



FIERA DI VICENZA

PROPOSTA DI BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2015

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
LO SCENARIO MACROECONOMICO, LE DINAMICHE DI MERCATO ATTESE E L'ANDAMENTO CONGIUNTURALE DEL SETTORE DI RIFERIMENTO	7
ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ E PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI.....	11
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA	24
OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	25
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	25
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....	26
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	26
INFORMAZIONI SU AMBIENTE, SICUREZZA E PERSONALE.....	26
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	27
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	27
DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO	29
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015	31
NOTA INTEGRATIVA	37
PREMESSA.....	37
CRITERI DI REDAZIONE.....	38
CRITERI DI VALUTAZIONE	39
DATI SULL'OCCUPAZIONE	45
ATTIVITÀ.....	46
B) IMMOBILIZZAZIONI.....	46
C) ATTIVO CIRCOLANTE	64
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	68
PASSIVITÀ	68
A) PATRIMONIO NETTO.....	68
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	71
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	72
D) DEBITI.....	73
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI.....	76
CONTI D'ORDINE.....	76
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2427 BIS CODICE CIVILE	77
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	78
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	78
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	81
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	84
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	85
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	85
IMPOSTE SUL REDDITO	86
ALTRE INFORMAZIONI	89
RENDICONTO FINANZIARIO.....	90

FIERA DI VICENZA S.P.A.

Sede in VICENZA - VIA DELL'OREFICERIA, 16

Capitale Sociale Euro 6.489.767 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VICENZA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00515900249

Partita IVA: 00515900249 - N. Rea: 102383

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2015 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di Euro 1.024.459 al netto di imposte correnti e differite pari ad Euro 806.954.

L'anno 2015 rappresenta l'esercizio di conclusione del mandato di questo Consiglio di Amministrazione, formalmente insediatosi il 23 dicembre 2013.

Nei due anni di attività, la visione che ha mosso le scelte del Consiglio di Amministrazione ha sempre avuto l'obiettivo di creare una Società fieristica leader di mercato nei prodotti sviluppati. Un *Exhibition Provider* moderno e globale, in grado di offrire ad espositori e visitatori una gamma sempre più ampia di servizi a valore aggiunto, nonché di rappresentare un volano di crescita e internazionalizzazione per le aziende e il territorio.

Per Fiera di Vicenza il 2015 si è rivelato un anno cruciale, sia in relazione ai progetti di rivisitazione e di lancio di nuovi format espositivi, delle Manifestazioni in portafoglio e della presenza all'estero, sia rispetto agli sviluppi dello scenario normativo di riferimento del settore fieristico italiano.

I risultati economici raggiunti, per nulla scontati e in controtendenza rispetto al settore, hanno visto la Società incrementare il proprio fatturato di oltre il 14% rispetto all'anno precedente, posizionandosi ai vertici del settore fieristico italiano per redditività, con un EBITDA pari al 20% del fatturato.

Si è quindi consolidato e rafforzato il trend di crescita che ha caratterizzato la gestione degli ultimi anni, principalmente attraverso lo sviluppo di Manifestazioni organizzate direttamente, delle quali l'Azienda è esclusiva proprietaria dei relativi marchi, realizzando i più importanti e strategici progetti previsti dal Piano Industriale.

Il principale e il più sfidante di questi è senza dubbio il nuovo assetto strategico delle Manifestazioni orafa-gioielliere, al quale i vertici e la struttura di Fiera di Vicenza hanno iniziato a lavorare dall'anno 2012. Una ridefinizione che nel corso dell'anno appena trascorso ha portato da un lato alla decisione, sofferta ma allo

stesso tempo lungimirante, di ridurre da tre a due le edizioni annue di VICENZAORO organizzate a Vicenza – prevedendo in calendario gli appuntamenti January e September; dall’altro alla grande novità dell’introduzione della nuova Manifestazione VICENZAORO DUBAI nella città del Golfo.

La rilevanza di questo nuovo assetto è sottolineata dal fatto che esso si inserisce in un’ottica di sistema nazionale. Rientra, infatti, nella prima fase di collaborazione avviata da Fiera di Vicenza con Arezzo Fiere e Congressi per il coordinamento della presenza espositiva italiana ed estera nel settore della gioielleria e dell’oreficeria, supportata e promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il MISE, infatti, ha inserito VICENZAORO tra gli Eventi fieristici di eccellenza supportati nell’ambito del “Piano straordinario per il Made in Italy”, volto a potenziare e valorizzare alcuni asset strategici della nostra economia, tra cui il sistema fieristico italiano e i principali *player* rappresentanti le filiere produttive. Fiera di Vicenza è stata così investita del ruolo di soggetto istituzionale coordinatore a livello nazionale nel settore fieristico orafa-gioielliero.

In tale contesto, la prima Edizione di VICENZAORO DUBAI, organizzata in collaborazione con il Dubai World Trade Centre a seguito della costituzione della Joint Venture DV Global Link, ha aperto un nuovo capitolo nel panorama fieristico mondiale del comparto. L’Evento si è posizionato quale nuova piattaforma B2B dedicata ai *jewellery leader* per i mercati del Medio Oriente, Africa, Centro e Sud-Est Asiatico e Paesi di lingua russa, rafforzando Dubai come una delle principali destinazioni del *luxury* contemporaneo, nonché indiscussa capitale del gioiello e dell’oro in Medio Oriente nonché grande estimatore della manifattura italiana.

Fiera di Vicenza ha sempre considerato la realizzazione di VICENZAORO DUBAI una operazione fortemente strategica per l’internazionalizzazione, in particolare, dell’oreficeria e della gioielleria italiana –che ha proprio negli Emirati Arabi Uniti una delle prime destinazioni dell’export – e che trova appunto il significativo supporto del MISE e dell’Agenzia ICE.

Gli incoraggianti risultati del debutto hanno spinto la Società a continuare ad investire in questo progetto, a partire dalla seconda edizione in programma dal 14 al 17 aprile 2016, con l’obiettivo di giungere al suo pieno sviluppo in una prospettiva di portare VICENZAORO DUBAI a diventare uno dei principali Show al mondo per il comparto nell’arco di cinque anni.

A supporto del nuovo assetto strategico e della valorizzazione delle Manifestazioni orafa-gioielliere organizzate in Italia, nel 2015, con l’edizione VICENZAORO January, è stato introdotto il nuovo format VICENZAORO The Boutique ShowTM.

Nato da un approfondito studio sui nuovi scenari della produzione e della distribuzione della gioielleria a livello globale, il nuovo layout propone un’innovativa riorganizzazione dei percorsi espositivi, finalizzata a favorire e semplificare l’incontro tra domanda e offerta. Questo attraverso la creazione di comunità omogenee di aziende chiaramente riconoscibili – per valori di riferimento, posizionamento, tipologia di produzione, sistemi di distribuzione e immagine complessiva – che offrono una visione completa dell’offerta, dei trend e del mercato globale e facilitano i buyer nell’identificazione delle aziende target più appropriate, in linea con il loro posizionamento.

Sin dal suo debutto e successivamente grazie alle fasi di implementazione attuate in occasione di VICENZAORO September 2015 e VICENZAORO January 2016,

il format ha ottenuto feedback molto positivi da parte di espositori, buyer e visitatori, a conferma della forte attitudine all'innovazione da parte di Fiera di Vicenza e del suo sapersi porre al servizio dei comparti in cui opera.

L'ultra cinquantenaria storia di VICENZAORO valorizzata dal format VICENZAORO The Boutique Show™ consente di immaginare un ulteriore importante *upside* futuro basato su nuovi e rinnovati servizi offerti ai nostri partner.

Nel corso dell'anno, diverse e importanti novità sono state introdotte anche nelle Manifestazioni dell'area Lifestyle & Innovation, attraverso le quali la Società promuove e supporta alcune rilevanti filiere del "Well Done in Italy".

Particolare menzione meritano i progetti dedicati al mondo delle attività outdoor. Anzitutto il nuovo Evento HIT Show, evoluzione dell'esperienza di successo di HUNTING Show, realizzato in partnership con ANPAM (Associazione Nazionale Produttori Armi e Munizioni Sportive e Civili). Dedicata alle community Hunting, Individual Protection and Target Sports, la Manifestazione ha saputo porsi come nuova piattaforma di business per uno dei comparti d'eccellenza e a forte vocazione internazionale del Made in Italy, un ruolo rafforzato con l'edizione del 2016, che ha visto una netta crescita di visitatori ed espositori.

Sempre dall'evoluzione di HUNTING SHOW, che comprendeva anche il Salone dedicato alla pesca sportiva, è nato il nuovo PESCARE Show, per la prima volta svoltosi come Manifestazione autonoma nel calendario di Fiera di Vicenza. Una scelta che si è rivelata strategica, visti gli ottimi risultati del 2015 e del 2016, e che rendono il Salone una piattaforma di business, d'informazione e di esperienze per operatori e appassionati della pesca sportiva in Italia e all'estero.

L'altra Manifestazione dedicata al mondo delle discipline e delle attività all'aria aperta, GAME FAIR ITALIA, ha visto lo svolgimento della 25^a edizione per la prima volta a Grosseto, confermandosi quale punto di riferimento per tutti gli appassionati del mondo country. Dal punto di vista dell'assetto societario, inoltre, Fiera di Vicenza ha aumentato la percentuale delle quote all'interno della Società GFI S.r.l., dal 2013 organizzatrice dell'Evento e costituita con CNCN (Comitato Nazionale Caccia e Natura), a riprova della volontà di continuare ad investire in tali settori.

Vero punto di forza dell'area Lifestyle & Innovation è ABILMENTE. Nel 2015 si è consolidato il ruolo della Manifestazione quale leader in Italia e in Europa nell'*handmade* creativo, attraverso la riproposizione di tre appuntamenti in calendario, i due di Primavera e Autunno a Vicenza e la seconda edizione di Roma. Nel complesso, il format ha saputo attirare e coinvolgere oltre 120mila visitatori e i buoni risultati dell'Evento romano hanno spinto la Società a prevedere per il 2016 una seconda edizione anche nella Capitale, offrendo agli appassionati ben quattro occasioni per partecipare ad ABILMENTE.

Un'altra importante novità è stata la sedicesima edizione di KOINÈ, Rassegna biennale internazionale di arredi, oggetti liturgici e componenti per l'edilizia di culto, di cui nel 2013 Fiera di Vicenza ha acquisito il ramo d'azienda (pur essendo sempre stata proprietaria del marchio). L'evento si è confermato il più importante appuntamento a livello internazionale per il settore religioso e dalla prossima edizione del 2017 la Società organizzerà in modo diretto e autonomo la Manifestazione, con il sostegno della Conferenza Episcopale Italiana e della Diocesi di Vicenza.

Uno dei progetti strategici degli ultimi anni ha riguardato la riqualificazione del Quartiere Fieristico vicentino, attraverso la realizzazione del nuovo Padiglione 7,

della nuova logistica del Centro Congressi, della Hall d'ingresso e del parcheggio multipiano. Le opere infrastrutturali, rese possibili da un importante e lungimirante investimento di 45 milioni di euro, stanno supportando e favorendo la crescita delle Manifestazioni, così come il potenziale posizionamento dell'Azienda tra i primari *player* nel settore convegnistico-congressuale. È opportuno ricordare che il suddetto investimento è stato possibile mediante il ricorso alla leva finanziaria.

Nel 2015 è entrato a pieno regime l'utilizzo del Padiglione 7, struttura di alto design e interamente "*Made & engineered in Italy*", che ha ospitato la totalità degli Eventi Jewellery e Lifestyle & Innovation.

Nel corso dell'anno, la Società ha posto in essere molte iniziative di valore in qualità di Cultural Hub. Tra queste, il Museo del Gioiello è il progetto principale, il primo esempio in Italia e tra i pochi al mondo di questo genere, realizzato in partnership con il Comune di Vicenza. Nel suo primo anno di attività ha saputo imporsi come piattaforma culturale narrativa del gioiello, grazie sia alla Mostra principale, quattrocento pezzi di rara bellezza provenienti da tutto il mondo, sia alle esposizioni temporanee che periodicamente arricchiscono il percorso museale con approfondimenti tematici, il tutto reso possibile da una qualificatissima e colta curatela, nonché dal format dinamico di gestione delle esposizioni.

Inoltre, diverse e qualificanti sono state le collaborazioni attuate dal Museo del Gioiello, tra le quali la partnership con Linea d'Ombra durante il periodo di esposizione della mostra "Tutankhamon Caravaggio Van Gogh: la sera e i notturni dagli Egizi al Novecento" in Basilica Palladiana.

Le sfide poste dall'economia globale impongono di individuare nuovi e migliori strumenti per poter affrontare con successo mercati internazionali sempre più competitivi. Per questo Fiera di Vicenza ha avviato alcuni progetti di carattere strategico, anzitutto sul piano delle alleanze con altri player fieristici italiani, fermamente convinta che il superamento dei campanilismi attraverso il "fare sistema" rappresenti un reale valore aggiunto per le imprese italiane in ottica d'internazionalizzazione.

Dopo la prima fase di collaborazione del 2015, a gennaio del 2016 la Società ha siglato un nuovo e più strutturato accordo con Arezzo Fiere e Congressi, per l'integrazione e lo sviluppo del sistema fieristico italiano nel settore orafa e gioielliero, supportato dal Ministero dello Sviluppo Economico. L'alleanza punta a valorizzare la gioielleria italiana nel mondo e ha come obiettivo finale la creazione di un'unica piattaforma fieristica del comparto.

Sempre nell'ottica di "fare sistema", dal 2014 è in corso un dialogo con i vertici dell'Ente Autonomo per le Fiere di Verona, volto a valutare l'ipotesi di integrazione tra le due Società fieristiche. Nonostante nel 2015 vi sia stato un rallentamento nel percorso di avvicinamento, Fiera di Vicenza rimane convinta della bontà e dell'utilità del progetto per il sistema fieristico italiano.

A febbraio 2016, inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società ha informato gli Azionisti della volontà, sostenuta da motivazioni strategiche ed economiche, di valutare un possibile percorso di quotazione alla Borsa Valori di Milano. Si tratta di un passo importante per il futuro e la valorizzazione di Fiera di Vicenza, che si colloca anche nell'ambito dei nuovi scenari aperti dal "Decreto Madia" sulle partecipazioni detenute dagli Enti Pubblici.

Desidero ringraziare tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione per il grande lavoro svolto durante questi due anni, per la capacità di visione e il coraggio con i quali sono stati realizzati e avviati progetti innovativi e strategici per il

tessuto economico del territorio e del Paese. Un sincero ringraziamento, a nome del Consiglio di Amministrazione, a tutto il Team di Fiera di Vicenza, Management, Dipendenti e Collaboratori, per la professionalità, l'impegno e la passione attraverso i quali hanno dato un contributo decisivo al raggiungimento di risultati più che positivi dell'Azienda.

Il biennio trascorso ha segnato una tappa importante nella crescita e nel rafforzamento del profilo internazionale di Fiera di Vicenza, che la preparano, credo, ad un futuro potenzialmente importante. Orgoglioso di aver preso parte a tale percorso, e onorato di essermi potuto mettere al servizio della Società, Vi ringrazio per la fiducia accordatami durante tutto il mio mandato.

Lo scenario macroeconomico, le dinamiche di mercato attese e l'andamento congiunturale del settore di riferimento¹

Nel corso dell'anno 2015 la crescita mondiale è rimasta modesta e disomogenea: si è osservato un complessivo consolidamento dello slancio in gran parte delle principali economie avanzate al di fuori dell'area dell'Euro, in particolare negli Stati Uniti e nel Regno Unito. Per contro, la crescita è rimasta debole nell'insieme delle economie emergenti, con persistenti divergenze tra Regioni che vanno in parte ricondotte al diverso impatto della correzione dei prezzi delle materie prime su esportatori e importatori di tali prodotti. Mentre l'attività economica si è mantenuta piuttosto robusta nei Paesi emergenti dell'Asia (comprese Cina e India) e nei Paesi dell'Europa centrale e orientale, l'area che comprende le Repubbliche dell'ex Unione Sovietica ha attraversato una profonda recessione nella prima metà dell'anno. Epicentro del calo è la Russia, che ha risentito dei bassi prezzi del petrolio, dei vincoli al finanziamento esterno e del debole clima di fiducia delle imprese. Anche in America latina l'attività economica si è contratta nel corso del 2015, riflettendo non solo un deterioramento delle ragioni di scambio per la diminuzione dei corsi delle materie prime, ma anche squilibri interni, strozzature dal lato dell'offerta e incertezza politica, specie in Brasile.

Il commercio mondiale è tornato a salire nel corso dell'anno e sulla base delle stime dell'OCSE l'aumento del commercio internazionale si colloca al 2,0 per cento nel 2015 (la metà di quanto stimato in giugno) e al 3,6 per cento nel 2016.

L'inflazione al consumo si mantiene su valori molto bassi in tutti i principali Paesi avanzati: in novembre la crescita del deflatore dei consumi negli Stati Uniti si è attestata allo 0,5 per cento (1,3 al netto dei prodotti energetici e alimentari). La dinamica dei prezzi è stata pari allo 0,3 per cento in Giappone ed è tornata appena positiva nel Regno Unito (0,1 per cento). Con riferimento ai principali Paesi emergenti l'inflazione rimane contenuta in Cina (1,5 per cento in novembre); resta coerente con l'obiettivo della Banca centrale in India (5,4 per cento); si mantiene elevata in Russia (15 per cento); cresce ulteriormente in Brasile (10,5 per cento).

Nell'area dell'Euro la crescita è proseguita nel corso del 2015, ma resta fragile: il rapido affievolirsi della spinta delle esportazioni è stato gradualmente compensato dal contributo positivo proveniente dalla domanda interna, tuttavia rischi per l'attività economica derivano dall'incertezza sull'evoluzione dell'economia mon-

¹ Fonti: Il Sole24Ore, Bollettini Economici BCE e Banca d'Italia, Istat, Thomson Reuters Eikon, World Gold Council, Club degli Orafi Italia, Ufi, Aefi.

diale e sulla situazione geopolitica. L'inflazione resta molto bassa, anche per effetto del calo dei corsi petroliferi. Nel 2015, rileva Eurostat, il Pil nella zona Euro è aumentato dell'1,6 per cento, e nell'intera Unione Europea a 28 Paesi dell'1,9 per cento. Nel 2014 il prodotto interno lordo era aumentato rispettivamente dello 0,9 per cento e dell'1,4 per cento. I dati disponibili per i principali Paesi indicano un aumento del Pil in volume in Germania pari al 1,7 per cento e dell'1,2 per cento in Francia.

Sulle prospettive di crescita dell'area gravano rischi al ribasso legati alla perdurante incertezza circa le condizioni della domanda in importanti mercati di sbocco, in particolare nei Paesi emergenti. Inoltre, l'acuirsi delle tensioni geopolitiche, soprattutto in Medio Oriente, potrebbe ripercuotersi negativamente sul clima di fiducia e contribuire a frenare la ripresa dei consumi e l'attività a livello globale.

La crescita dell'attività negli Stati Uniti sembra essersi attenuata nel quarto trimestre, sebbene i fondamentali macroeconomici restino solidi: secondo i dati pubblicati dal Bureau of Economic Analysis, dopo il +1,5 per cento nel terzo trimestre del 2015, il PIL ha rallentato nell'ultimo trimestre attestandosi al +0,7 per cento in ragione d'anno; nella media dell'anno il prodotto sarebbe aumentato del 2,4 per cento, come nel 2014.

In Giappone la crescita nel 2015 è stata relativamente contenuta, con una stima di crescita del PIL in termini reali per il terzo trimestre dello 0,3 per cento su base trimestrale. Nondimeno, gli indicatori di breve periodo segnalano una crescita relativamente modesta nell'ultimo trimestre del 2015.

Nel Regno Unito il PIL ha continuato a crescere a un ritmo moderato segnando nel terzo trimestre del 2015 un incremento dello 0,4 per cento su base trimestrale, valore inferiore alle precedenti stime. L'espansione economica è stata trainata dai robusti consumi delle famiglie, sorretti a loro volta da un incremento del reddito disponibile reale riconducibile ai bassi prezzi dell'energia. La crescita degli investimenti è rimasta positiva, pur avendo decelerato rispetto al trimestre precedente, mentre le esportazioni nette hanno fornito un contributo negativo alla crescita.

In Cina, la volatilità nei mercati finanziari ha generato ulteriore incertezza riguardo alle prospettive economiche, sebbene i dati macroeconomici permangano coerenti con un graduale rallentamento dell'attività. Il PIL in termini reali è aumentato nel 2015 del 6,9 per cento sul periodo corrispondente, un livello prossimo all'obiettivo del governo. Gli indicatori di breve periodo restano coerenti con un graduale rallentamento dell'economia, in un contesto caratterizzato da un certo ribilanciamento verso servizi e consumi a fronte di un modesto prodotto industriale.

La crescita nel 2015 è rimasta debole ed eterogenea tra le altre economie emergenti. Se da un lato l'attività ha continuato a mostrare una tenuta maggiore nei Paesi importatori di materie prime (tra cui India, Turchia e Paesi dell'Europa Centrale e Orientale non appartenenti all'area dell'Euro), dall'altro la crescita è rimasta e resta molto fiacca nei Paesi esportatori. In particolare, si è assistito nel corso dell'anno a un intensificarsi del rallentamento economico in Brasile (secondo l'agenzia statistica nazionale IBGE, l'economia brasiliana si è contratta del 3,8 per cento nel 2015, facendo registrare la peggiore performance degli ultimi 25 anni), i cui deboli fondamentali interni e il limitato sostegno fornito dai fattori esterni hanno implicato l'avvio di una fase di recessione. L'economia russa, su cui hanno gravato le sanzioni imposte dall'Occidente, la brusca caduta del prezzo del greggio e il crollo del rublo, ha visto un Pil in recessione del 3,7 per cento ma soprattutto un'inflazione che secondo alcune stime si è attestata al 13 per cento, anche a causa della forte volatilità valutaria.

In Italia, nel 2015 il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 1.636.372 milioni di Euro correnti, con un aumento dell'1,5 per cento rispetto all'anno precedente. In volume, il Pil è aumentato dello 0,8 per cento rispetto all'anno precedente, registrando una crescita dopo tre anni consecutivi di flessioni.

Dal lato della domanda interna nel 2015 si registrano, in termini di volume, variazioni positive nei consumi finali nazionali (0,5 per cento) e negli investimenti fissi lordi (0,8 per cento). Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono aumentate del 4,3 per cento e le importazioni del 6,0 per cento.

La domanda interna ha contribuito positivamente alla crescita del Pil per 0,5 punti percentuali (1,0 al lordo della variazione delle scorte) mentre la domanda estera netta ha fornito un apporto negativo per 0,3 punti.

Il consolidamento dell'attività economica ha interessato tutti i principali comparti, tranne quello delle costruzioni dove si è tuttavia interrotta la prolungata fase recessiva. La fiducia delle imprese si è rafforzata; prevale la quota di quelle che pianificano un aumento della spesa per investimenti nei primi sei mesi del 2016.

L'andamento della domanda estera costituisce però fonte di incertezza. La diminuzione delle esportazioni di beni è stata guidata infatti dalla flessione, più forte nell'ultima parte del 2015, nei mercati emergenti e nei Paesi produttori di materie prime. Si sono ridotte, in particolare, le esportazioni verso la Cina, i Paesi dell'OPEC e la Turchia; quelle sui mercati della UE hanno invece registrato solo un modesto calo.

L'inflazione al consumo resta su valori molto bassi: in dicembre 2015 si è portata allo 0,1 per cento. Negli ultimi mesi del 2015 sull'indice complessivo dei prezzi ha continuato a gravare il calo della componente energetica; le attese delle famiglie e delle imprese segnalano un modesto recupero dei prezzi nel corso del 2016.

Per il mercato dell'oro, che rappresenta uno dei principali settori di riferimento dei Clienti di Fiera di Vicenza, secondo le Stime Thomson Reuters Eikon, la domanda proveniente dal settore gioielleria per la fabbricazione di prodotto si è attestata nel 2015 a 2.166 tonnellate, registrando un calo del 3 per cento rispetto al 2014 dovuto in particolare a una contrazione rilevante avvenuta nel corso del primo semestre dell'anno. Simile andamento è stato rilevato anche sul lato dei consumi di oro tramite l'acquisto di gioielleria, che a livello globale fa registrare un -4 per cento rispetto al 2014, a 2.062 tonnellate. Gli unici Paesi che hanno fatto registrare una crescita nei consumi nel 2015 sono stati India, USA, Arabia Saudita e Germania.

Per quanto riguarda nello specifico il mercato italiano della gioielleria ed oreficeria, il 2015 si è caratterizzato per una crescita dell'indice di fatturato pari al 3,8 per cento e dell'indice della produzione (+ 5,2 per cento).

Con riferimento alle esportazioni di Bigiotteria e Bijoux, il 2015 si chiude con un valore complessivo di export pari a oltre 6,5 miliardi di euro, in crescita dell'8 per cento rispetto allo stesso periodo del 2014. Se si considera la sola Gioielleria Preziosa (gioielli che utilizzano una componente preziosa nella loro produzione), anche in questo caso le esportazioni fanno registrare una crescita rilevante rispetto al 2014 (+9 per cento) per un valore complessivo di 5,7 miliardi di euro. Nel periodo considerato la bilancia commerciale del settore in Italia si chiude a +3,85 miliardi di euro per il comparto Gioielleria e Bijoux e + 4,24 miliardi di euro se si considera la sola Gioielleria Preziosa.

Considerando gli altri utilizzi dell'oro a livello globale, secondo World Gold Council la domanda del metallo giallo per investimenti è cresciuta nel 2015 dell'8

per cento, fino a 878,3 tonnellate, trainata da Cina, India e Stati Uniti. Lingotti e monete d'oro hanno evidenziato un incremento (fino a 263,5 tonnellate) nel quarto trimestre e un leggero aumento nell'intero anno. Il settore degli Etf (Exchange traded fund) ha evidenziato un altro anno di deflussi, anche se più ridotti (133,4 tonnellate) del 2014. La continua ricerca di diversificazione degli investimenti ha alimentato gli acquisti degli istituti centrali, che hanno aggiunto 588,4 tonnellate d'oro alle loro riserve nel 2015, leggermente al di sopra totale dell'anno precedente. La domanda si è concentrata nella seconda metà del 2015, visto che un quantitativo pari a 336,2 tonnellate è stato acquistato tra luglio e dicembre, rispetto alle 252,1 tonnellate nel primo semestre.

L'offerta totale delle miniere aurifere è scesa nel 2015 del 4 per cento a 4.258,3 tonnellate, il livello più basso dal 2009, risentendo di pressioni sia dal lato della produzione mineraria sia da quello del riciclo. La produzione mineraria (3.176,3 tonnellate) è aumentata lo scorso anno solo dell'1 per cento, il tasso più lento di crescita degli ultimi sette anni, mentre l'attività di riciclo è calata ai minimi pluriennali. La Cina si è confermata nel 2015 il maggiore produttore di oro, anche se in leggero ridimensionamento rispetto all'anno precedente.

Il settore fieristico ha evidenziato nel 2015, a livello globale, una tendenza positiva evidenziata dall'UFI attraverso l'ultimo rilevamento del Global Exhibition Barometer: la maggior parte degli intervistati in tutte le regioni geografiche dichiara che nel 2015 ha registrato un incremento di fatturato che si protrarrà anche per il 2016; si tratta di una nota positiva in particolare per Europa e Americhe, che più di altre regioni hanno affrontato in passato un andamento particolarmente altalenante. Se si osservano le risposte di alcune nazioni, poi, si notano performance migliori in Messico e Stati Uniti rispetto al Brasile (per cui un miglioramento è atteso nella seconda metà del 2016) e ad altri Paesi del Centro e Sud America. In Germania, Italia e altre nazioni europee mediamente 7-8 aziende su 10 hanno dichiarato di aspettarsi incrementi di fatturato, mentre c'è un clima più incerto in Cina, Medio Oriente e Sud Africa.

Il settore fieristico negli Stati Uniti, sia nell'ultimo trimestre del 2015 che nel corso dell'intero anno, secondo CEIR (Center for Exhibition Industry Research) è cresciuto complessivamente del 3,7 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si tratta del 22esimo trimestre consecutivo di crescita, che consente agli esperti di CEIR di prevedere un prolungamento della tendenza positiva anche nel 2016.

Il settore fieristico italiano ha chiuso il 2015 con un quadro complessivo in ripresa e tutti gli indicatori – numero di manifestazioni, di espositori e visitatori, superficie occupata e fatturato totale – in positivo. L'Osservatorio dell'Associazione Esposizioni e Fiere Italiane (AEFI), condotto sui 26 poli fieristici italiani associati e relativo all'ultimo trimestre dell'anno, indica un trend di crescita rispetto al trimestre precedente e un consolidamento rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Riprende a crescere il numero di manifestazioni: il 38,4 per cento dei quartieri coinvolti nell'indagine ha ospitato più fiere e il 46,1 per cento ha registrato stazionarietà, evidenziando la tenuta del sistema, per un saldo pari a +23 per cento. Il numero degli espositori, a +23 per cento, segna un incremento del 7 per cento rispetto al trimestre precedente: in forte ripresa gli espositori italiani, a +27 per cento, mentre gli europei sono stabili e gli stranieri extra UE fanno registrare un +4 per cento.

Crescono anche le superfici occupate: il 46,1 per cento dei partecipanti

all'indagine registra infatti un incremento, nonostante il saldo del +19 per cento sia più contenuto rispetto al trimestre precedente (+29 per cento). Il maggiore contributo all'aumento della superficie occupata proviene dagli espositori italiani (+15 per cento), mentre registrano una leggera contrazione le aree occupate dagli espositori stranieri.

I flussi di visitatori sono aumentati nel 61,5 per cento dei quartieri fieristici intervistati, per un incremento complessivo del 35 per cento e del 10 per cento rispetto al trimestre precedente. In termini di provenienza, i visitatori italiani sono aumentati del 27 per cento, seguiti dagli europei a +19 per cento. Stabili quelli provenienti dai Paesi extra UE, con una crescita zero imputabile principalmente al calo del flusso di viaggiatori causato dalle tensioni geopolitiche registrate nell'ultimo trimestre dell'anno.

Infine, l'andamento del fatturato, che per il trimestre in esame segna un +27 per cento; un dato positivo nonostante il leggero decremento rispetto al trimestre precedente (+33 per cento). Le previsioni dei quartieri fieristici per l'anno in corso sono positive: il 46 per cento si aspetta un incremento del numero di espositori e per i visitatori si stima un incremento del 35 per cento.

Andamento della Società e principali dati economici, patrimoniali e finanziari

A corredo e integrazione delle informazioni introduttive, si fornisce di seguito il dettaglio delle performance legate alle singole Manifestazioni svoltesi nel 2015.

Andamento delle manifestazioni fieristiche in portafoglio

Le Manifestazioni organizzate direttamente da Fiera di Vicenza S.p.A. nel 2015 sono state venti, ed in particolare:

MANIFESTAZIONI DI PROPRIETA'	AMBITO	LUOGO SVOLGIMENTO	SETTORE	B2B/B2C	PERIODO
VICENZAORO JANUARY	INTERNAZ.	Vicenza	Oreficeria e gioielleria	B2B	gennaio
T-GOLD	INTERNAZ.	Vicenza	Macchinari per settore orafa	B2B	gennaio
HIT SHOW	INTERNAZ.	Vicenza	Caccia e tiro sportivo	B2C	febbraio
PESCARE SHOW	INTERNAZ.	Vicenza	Pesca	B2C	febbraio
ABILMENTE PRIMAVERA	INTERNAZ.	Vicenza	Manualità creativa	B2C	marzo
T-GOLD HONG KONG	INTERNAZ.	Hong Kong (PRC)	Macchinari per settore orafa	B2B	marzo
SPAZIOCASA	LOCALE	Vicenza	Mobile e arredamento	B2C	marzo
MOVE	NAZIONALE	Vicenza	Turismo sostenibile	B2B	marzo
MONDOMOTORI SHOW	LOCALE	Vicenza	Auto, moto e bici	B2C	marzo
KOINE' (BIENNALE)	INTERNAZ.	Vicenza	Arredi sacri e liturgici	B2B	aprile
VICENZAORO DUBAI	INTERNAZ.	Dubai (EAU)	Oreficeria e gioielleria	B2B	aprile
ORIGIN PASSION&BELIEFS	NAZIONALE	Vicenza	Manifattura e design made in Italy	B2B	maggio
VICENZAORO JCK	INTERNAZ.	Las vegas (USA)	Oreficeria e gioielleria	B2B	giugno
GAME FAIR	LOCALE	Grosseto	Attività all'aria aperta	B2C	giugno
VICENZAORO MUMBAI	INTERNAZ.	Mumbai (IND)	Oreficeria e gioielleria	B2B	luglio
VICENZAORO SEPTEMBER	INTERNAZ.	Vicenza	Oreficeria e gioielleria	B2B	settembre
ABILMENTE AUTUNNO	INTERNAZ.	Vicenza	Manualità creativa	B2C	ottobre
MED.IT	NAZIONALE	Vicenza	Digitalizzazione settore medico	B2B	ottobre

MANIFESTAZIONI DI PROPRIETA'	AMBITO	LUOGO SVOLGIMENTO	SETTORE	B2B/B2C	PERIODO
PHARMA.IT	NAZIONALE	Vicenza	Digitalizzazione settore farmaceutico	B2B	ottobre
ABILMENTE ROMA	NAZIONALE	Roma	Manualità creativa	B2C	novembre

Gli Eventi organizzati da organizzatori terzi presso le strutture di Fiera di Vicenza S.p.A. sono stati i seguenti:

MANIFESTAZIONI DI TERZI	AMBITO	LUOGO SVOLGIMENTO	SETTORE	B2B/B2C	PERIODO
EXPOELETTRONICA	LOCALE	Vicenza	Elettronica	B2C	febbraio
RAC	LOCALE	Vicenza	Calzaturiero	B2B	marzo
RAC	LOCALE	Vicenza	Calzaturiero	B2B	settembre
MEB	LOCALE	Vicenza	Elettroforniture	B2B	ottobre
SPOSIAMOCI	LOCALE	Vicenza	Matrimonio	B2C	ottobre
COSMOFOOD	LOCALE	Vicenza	Enogastronomia	B2C	novembre
CHILDREN & FAMILY	LOCALE	Vicenza	Bambini e famiglia	B2C	novembre

A quanto sopra elencato si aggiunge l'attività del Centro Congressi ad integrazione dell'offerta merceologica di Fiera di Vicenza e a sostegno delle esigenze del tessuto sociale ed economico del territorio.

Si riporta di seguito un breve commento circa le Manifestazioni organizzate direttamente da Fiera di Vicenza.

Manifestazioni Orafe

In un contesto mondiale sempre più complesso, **VICENZAORO** conferma la centralità del suo ruolo di appuntamento fieristico leader per il settore e la sua attrattività.

VICENZAORO January

VICENZAORO January 2015 si conferma la Rassegna leader nel settore Jewellery, con la presenza di 1.119 Espositori, di cui 737 provenienti dai maggiori poli produttivi italiani e 382 provenienti da 30 Paesi esteri.

Le presenze degli Operatori accreditati alla chiusura della Manifestazione ammontano a 18.532 di cui 8.361 esteri e 10.171 dall'Italia (dati riferiti ai primi ingressi), con una crescita delle presenze di oltre il 13% rispetto alla stessa edizione dell'anno precedente.

Il fatturato si è attestato ad Euro 12 milioni, facendo registrare un aumento di oltre Euro 4 milioni rispetto alla corrispondente edizione 2014.

Relativamente alle Delegazioni (Buyer), organizzate da Fiera di Vicenza, si sono registrati 402 Buyer Internazionali selezionati dai diversi Regional Advisor che collaborano con Fiera di Vicenza e 80 Buyer Internazionali legati al settore dei macchinari (T-GOLD), selezionati in collaborazione con Agenzia ICE.

“The Future. Now.” ha rappresentato il tema della prima edizione 2015, svoltasi per la prima volta anche all'interno dei nuovi spazi espositivi di Fiera di Vicenza e

caratterizzata dalla presenza del progetto “The Boutique Show™”, che ha inaugurato una nuova era nei Trade Show internazionali del settore.

La suddivisione in sei distretti (Icon, Look, Creation, Expression, Essence ed Evolution) garantisce una visione completa dell’offerta espositiva, dei trend e del mercato globale e facilita l’identificazione delle aziende target più appropriate, in linea con il posizionamento del singolo buyer o gruppo d’acquisto, ottimizzando e semplificando l’approccio al business.

VICENZAORO September

VICENZAORO September 2015, rivolto principalmente al mondo del retail, ha registrato la presenza di 1.065 Espositori, di cui 721 italiani e 344 stranieri provenienti da 32 Paesi esteri.

Il fatturato complessivo è risultato pari ad Euro 11,8 milioni, superiore al dato 2014 di Euro 4,2 milioni.

Le presenze degli Operatori accreditati alla chiusura della Manifestazione si sono assestate a 12.613 di cui 4.459 estere e 8.154 dall’Italia (primi ingressi).

In occasione di VICENZAORO September 2015 sono stati ospitati 551 Buyer, articolati in 264 Buyer Internazionali provenienti da 40 Paesi e 287 Buyer Nazionali provenienti da 11 Regioni italiane.

L’organizzazione delle Delegazioni Internazionali è stata svolta con la collaborazione di Agenzia ICE, con una percentuale di operatori pari al 58% e dei *Regional Advisor* di Fiera di Vicenza (42%).

VICENZAORO September ha rappresentato la seconda fase di implementazione e affinamento del concept VICENZAORO The Boutique Show, che ha portato al riassetto e alla valorizzazione delle community e, in generale, ad un miglioramento dei flussi dei visitatori tra i padiglioni, anche grazie alla Fast Lane riservata ai buyer pre-registrati. Attraverso i “Buying Trail”, la Mostra ha inoltre permesso alla domanda internazionale di percorrere veri e propri sentieri d’acquisto digitale e fisico, grazie al forte investimento e all’innovazione tecnologica di Fiera di Vicenza. Durante l’edizione in commento, sono stati riproposti i distretti Icon, Creation, Look, Essence ed Expression e, all’interno del distretto Look, è stata introdotta l’area Glamroom.

Il tema centrale della Manifestazione ha avuto come focus “Gold Alchemy”, ad evocare la capacità di plasmare la materia e creare prodotti ad alto valore aggiunto, che operatori e visitatori hanno visto rappresentata nel contesto di format ed Eventi originali tra i quali l’Opening della Manifestazione. L’Evento, condotto dalla giornalista e conduttrice televisiva Paola Maugeri, è stato corredato da emozionanti performance artistiche ed ha coinciso con la premiazione della quarta edizione dei prestigiosi *Andrea Palladio International Jewellery Awards 2015*, l’ambito riconoscimento dedicato alle eccellenze della gioielleria internazionale, confermatosi uno strumento orientato a creare sinergie e a fare sistema tra i protagonisti del mondo orafo e gioielliero di tutto il mondo.

A conferma dell’attenzione della Società verso la promozione della Responsabilità Sociale d’Impresa, nell’ambito degli *Andrea Palladio International Jewellery Awards 2015* è stata introdotta la categoria “*Jewellery Corporate Social Responsibility Award*”, premio che è stato assegnato all’azienda Pandora, che ha improntato i propri successi nel rispetto dei diritti umani e degli aspetti etici, sociali ed ambientali nel mondo della gioielleria e dei preziosi.

VICENZAORO DUBAI

Svoltasi dal 23 al 26 aprile presso il Quartiere Fieristico del Dubai World Trade Centre, la nuova piattaforma strategica per l'oreficeria e la gioielleria ha visto la partecipazione di oltre 6.000 visitatori professionali, provenienti da 110 Paesi, segno tangibile della centralità geopolitica di Dubai.

Durante i quattro giorni di Show, numerosi e qualificati buyer internazionali sono giunti, tra gli altri, da Emirati Arabi Uniti, India, Arabia Saudita, Iran, Pakistan, Libano, Turchia, Egitto, Siria, Cina, Russia, Giordania, Azerbaigian, Kuwait, Algeria, Bahrain, Afghanistan, Tailandia, Yemen, Australia, Qatar e Iraq. VICENZAORO Dubai ha pertanto rispettato le aspettative della vigilia, ponendosi come la piattaforma B2B dedicata ai jewellery leader per i mercati del Medio Oriente, Africa, Centro e Sud-Est Asiatico e Paesi di lingua russa.

VICENZAORO Dubai ha offerto alla comunità internazionale dell'oreficeria e della gioielleria un hub strategico in una delle principali capitali del business mondiale, conquistando il favore trasversale di espositori, buyer, visitatori, istituzioni e partner dell'intero comparto internazionale.

All'Evento hanno partecipato oltre 500 Brand da più di 20 diversi Paesi: Emirati Arabi Uniti, Italia, India, Turchia, Hong Kong, Belgio, Grecia, Tailandia, Stati Uniti, Spagna, Cina, Germania, Regno Unito, Svizzera, Francia, Singapore, Giappone, Taiwan, Giordania e Corea del Sud.

la positività del debutto di VICENZAORO DUBAI evidenzia la collaborazione strategica tra due dei principali organizzatori e gestori al mondo di eventi fieristici, Fiera di Vicenza e Dubai World Trade Centre.

VICENZAORO ITALIAN CLUB JCK

Per il decimo anno consecutivo, Fiera di Vicenza ha portato oltre 130 Brand della gioielleria e oreficeria italiana al JCK Show di Las Vegas, presentando, per l'occasione, il nuovo format internazionale studiato appositamente per il Padiglione Italiano e denominato VICENZAORO I LOVE IT, volto a promuovere i prodotti orafi e gioiellieri e i valori del Made in Italy.

In occasione del decimo anniversario, VICENZAORO I LOVE IT ha notevolmente migliorato la propria visibilità mediante il riposizionamento presso la premier area del Mandalay Bay Convention Center, tra il "Plumb Club" e la "Prestige Promenade", lungo il corridoio principale di accesso alla Manifestazione.

Il fatturato totale dell'Evento è risultato pari ad Euro 1,1 milioni, confermando il trend degli ultimi anni.

VICENZAORO MUMBAI

Dal 6 al 10 Agosto 2015, il Gem & Jewellery Export Promotion Council (GJEPC) ha presentato la 32ma edizione dell'India International Jewellery Show (IIJS), uno dei più importanti Eventi fieristici dedicato alla gioielleria "B2B" in India.

Fiera di Vicenza ha esportato anche nel 2015 i due format espositivi: VICENZAORO I LOVE IT e T-GOLD INTERNATIONAL in India, raccogliendo alcune imprese italiane sotto il brand VICENZAORO. Un'occasione che esprime un elevato potenziale in cui Fiera di Vicenza crede e continuerà ad investire, che le

aziende italiane devono saper cogliere con maggior convinzione vista l'importanza del mercato indiano.

Le presenze degli espositori italiani coordinati da Fiera di Vicenza sono state 9.

Manifestazioni Lifestyle & Innovation

T-GOLD

Anche per l'edizione 2015, come ormai prassi, in concomitanza con VICENZAORO January, dal 23 al 28 Gennaio, si è svolta la 38° edizione della Manifestazione T-Gold, la più importante Mostra internazionale dedicata ai macchinari e alle tecnologie applicate alla lavorazione dei metalli preziosi, che vede la presenza delle principali aziende italiane e di una selezione di eccellenze sul mercato globale. L'esposizione è parte del distretto Evolution del layout espositivo di VICENZAORO The Boutique ShowTM, il nuovo format ideato da Fiera di Vicenza per VICENZAORO.

La tecnologia negli ultimi anni ha infatti interessato tutti gli aspetti del processo produttivo del comparto orafa e gioielliero con la creazione di nuove tecniche e macchinari all'avanguardia per lavorazioni tanto tradizionali quanto innovative, che hanno favorito la competitività delle aziende produttrici di gioielleria sul mercato.

L'edizione 2015 ha visto la presenza di 127 Aziende italiane ed internazionali (provenienti da 13 Paesi) e di oltre 12 mila visitatori provenienti da ogni parte del mondo.

Le Delegazioni di operatori sono state composte da 55 Buyers provenienti da 10 Paesi. T-GOLD 2015 ha registrato un fatturato complessivo di Euro 1,4 milioni.

T-GOLD International Hong Kong

T-GOLD International, per la seconda edizione, nel marzo del 2015 è approdato ad Hong Kong, presentando il meglio della tecnologia per la produzione orafa italiana al mercato Asiatico e Cinese, rappresentato da 14 espositori.

HIT SHOW

Evoluzione dell'esperienza di successo di HUNTING Show, organizzato da Fiera di Vicenza negli otto anni precedenti, HIT Show ha ospitato i top brand del comparto armi e munizioni per l'uso venatorio, sportivo e della deterrenza in ambito civile. Aziende del settore caccia, i produttori di strumenti ed accessori per la difesa personale, l'abbigliamento tecnico, le ottiche e i prodotti per il tiro sportivo e per il mondo dell'*outdoor*.

HIT Show, già dalla prima edizione, si pone come nuova piattaforma di business, punto di riferimento per uno dei comparti di eccellenza del *Made in Italy* e tra i più strategici in chiave di internazionalizzazione.

La Manifestazione ha registrato la presenza di 314 espositori, contro i 191 della precedente edizione con un aumento del 65 per cento e l'afflusso di 30.600 visitatori contro i 31.888 del 2014, in cui però era insieme a PESCARE Show.

Il fatturato passa da Euro 1,1 milioni del 2014 riferiti ad HUNTING Show e PE-SCARE Show congiuntamente ad Euro 1,2 milioni della singola Manifestazione.

Da segnalare, nel 2015, anche la 25^a edizione della Manifestazione “Game Fair” organizzata da Fiera di Vicenza e CNCN – Comitato Nazionale Caccia e Natura – nonché la prima nella nuova location del Quartiere Fieristico di Grosseto.

PESCARE SHOW

Il Salone Internazionale della Pesca Sportiva, nella sua edizione 2015 si è svolto per la prima volta in modo autonomo rispetto a HIT Show, alla luce della crescita registrata negli ultimi anni, confermata anche nel 2015 dalla presenza di 157 espositori rispetto ai 115 dell’anno precedente, con un aumento del 19%, e il raddoppio delle superfici espositive, mentre i visitatori si sono attestati ad oltre 11 mila.

I ricavi dell’edizione 2015 si sono attestati ad Euro 457 mila.

ABILMENTE PRIMAVERA E ABILMENTE AUTUNNO

Anche nel 2015 sono stati confermati i due appuntamenti di Primavera ed Autunno a Vicenza, nei quali ABILMENTE si è confermata la più importante Manifestazione, a livello nazionale ed europeo, dedicata alla manualità creativa, superando le 110 mila presenze nelle tre edizioni (Roma compresa).

Il fatturato complessivo delle due edizioni 2015 svolte a Vicenza ammonta ad Euro 2,2 milioni.

ABILMENTE edizione Primavera Vicenza 2015 è stata caratterizzata da positivi risultati ottenuti alla luce dei 36.543 visitatori registrati nei quattro giorni di Manifestazione, in lieve aumento rispetto ai 36.212 del 2014, con un incasso biglietteria che si attesta a Euro 272 mila.

Per quanto riguarda gli Espositori partecipanti, si è registrato un aumento del 6% degli espositori (da 234 a 247), pressoché invariati gli stranieri, passati da 28 a 29, in calo i mq venduti: da 6.251 a 6.108, con un decremento del 2 per cento rispetto all’edizione Primavera 2014.

ABILMENTE edizione Autunno 2015 con oltre 52.000 visitatori e più di 30.000 mq occupati si è confermata la più importante Manifestazione in Europa dedicata alla Manualità Creativa sia per numero di espositori che di visitatori. Anche per questa edizione, per facilitare la visita alla Manifestazione alle numerose appassionate, è stata confermata la suddivisione per aree merceologiche/hobby, con l’identificazione di cinque raggruppamenti: tessuti/filati/cucito, ricamo/merletto, bijoux e accessori, cake design e carta/colore/home decor.

L’incasso da biglietteria si attesta a Euro 396 mila.

Per quanto riguarda gli Espositori partecipanti, grazie all’attività di *scouting* in Italia e all’estero, si è registrato un aumento del numero degli stessi (da 309 a 342 pari ad un +11%), in particolare degli stranieri (da 54 a 61, segnando un +13%).

ABILMENTE AUTUNNO ROMA

La seconda edizione di ABILMENTE Autunno Roma, svoltasi nel 2015, nonostante le difficoltà legate alle problematiche strutturali e logistiche del Quartiere Fieristico di Fiera Roma, è stata giudicata positivamente sia dai visitatori che dagli

espositori che hanno apprezzato la qualità dell'Evento.

Nei quattro giorni di Manifestazione (nel 2014 i giorni erano tre) i visitatori sono stati 16.502 contro i 14.364 della precedente edizione registrando un aumento del 15 per cento. L'edizione ha visto la partecipazione di 142 espositori di cui 10 stranieri, oltre a 14 Scuole di Ricamo (nel 2014 gli espositori erano 116) con un aumento del 22 per cento.

I mq venduti sono stati 3.073 contro i 2.650 del 2014, per un fatturato complessivo di Euro 422 mila, che include i ricavi da biglietteria.

KOINÈ

Koinè nasce nel 1989 a Vicenza come evento fieristico senza precedenti, per riunire gli operatori del settore religioso e del mondo della produzione e trasmettere loro gli orientamenti del Concilio Vaticano II relativi alla liturgia e al rinnovato dialogo fra Chiesa e cultura contemporanea. Dall'edizione 2017, Fiera di Vicenza riprenderà ad organizzare direttamente la Manifestazione, di cui ha sempre detenuto il marchio.

La sedicesima edizione di Koinè è stata caratterizzata dall'utilizzo del nuovo padiglione con la costituzione di percorsi tematici che sono stati molto apprezzati sia dalle Istituzioni ecclesiastiche sia dai professionisti che operano nel settore, che ha contribuito a dare un'impronta più moderna e prestigiosa alla Manifestazione.

Gli espositori si sono attestati a 347, numero importante e significativo che conferma la Rassegna come la vera Manifestazione fieristica leader mondiale del settore, con oltre 5.000 operatori presenti.

Affiancata all'esposizione merceologica, Koinè Ricerca, la sezione di Koinè dedicata alla ricerca scientifica, ha offerto al mondo produttivo del settore un contributo di idee e proposte innovative coinvolgendo architetti, designer e liturgisti. Nell'ambito di Koinè Ricerca vengono organizzate mostre sul design degli arredi, oggetti per uso liturgico e hanno luogo convegni, dibattiti, seminari e laboratori sperimentali rivolti a liturgisti, clero, architetti e operatori del settore.

L'edizione 2015 ha registrato ricavi per un totale di Euro 1,4 milioni.

MONDO MOTORI SHOW

Mondo Motori è la Fiera dedicata al mondo delle auto, delle moto e delle bici, con uno spazio espositivo diviso in quattro macro-aree dedicate alle automobili, alle motociclette, al mondo del racing e a quello delle biciclette.

L'edizione 2015 ha tagliato il traguardo dei 22.500 visitatori, confermandosi punto di riferimento nel Nord Italia per addetti ai lavori, esperti ed appassionati delle due e quattro ruote. Giunto all'ottava edizione, la seconda gestita direttamente da Fiera di Vicenza, il Salone ha ospitato, nel corso di due giornate, circa 300 espositori, con la presenza dei migliori brand dei comparti, e dato vita a numerose esposizioni, eventi, dimostrazioni e incontri.

Diverse le novità che hanno animato l'edizione 2015, a partire dall'espansione della superficie espositiva e l'impiego di 5 Padiglioni, per un totale di 40.000 mq di superficie coperta e 25.000 mq delle aree show. Oltre alle aree dedicate ad auto, moto e bici, allo spazio per il racing e l'arena riservata ai live show, si è aggiunto lo spazio per una straordinaria rassegna d'auto d'epoca nel Padiglione 6.

Il fatturato complessivo dell'edizione 2015 si è assestato ad Euro 270 mila.

SPAZIOCASA

L'edizione 2015 di SPAZIOCASA si è svolta in concomitanza con la prima edizione di MOVE! e ha ospitato circa 120 espositori all'interno di un concept espositivo rinnovato nel quale aziende, maestri del design, dell'artigianato e delle tecnologie applicate alla vita quotidiana hanno proposto nuove soluzioni abitative edili e di arredamento, rivolgendosi a visitatori interessati alle continue evoluzioni del concetto di abitare e alle nuove tendenze del settore. In un percorso tra arredo domestico classico e moderno, SPAZIOCASA ha presentato nell'area STILE (Padiglione 7) le proposte di arredamento, interior design e prodotti d'arredo per l'outdoor living; nell'area COMFORT (Padiglione 6) le proposte legate all'edilizia abitativa, alla bioedilizia, oltre che ai servizi di realizzazione, fornitura e posa in opera di finiture, pavimentazioni, impiantistica, riscaldamento e climatizzazione domestica.

Le presenze complessive di visitatori nelle due settimane di Manifestazione sono state oltre 30 mila e il fatturato complessivo di Euro 357 mila.

Presente anche nell'edizione 2015 "Fiera Vicenza Educational" che, in collaborazione con l'Associazione Artigiani della Provincia di Vicenza e con l'Assessorato per i Giovani e l'Istruzione del Comune di Vicenza, ha organizzato laboratori creativi per i bambini grazie alla disponibilità di abili ed affermati artigiani.

MOVE!

Nata dall'esperienza di GITANDO e GITANDO.ALL, il nuovo Salone del Turismo e dell'Ospitalità Universale, MOVE! rappresenta l'unico appuntamento di riferimento in Europa finalizzato a supportare la promozione e la cultura del turismo responsabile, sostenibile e universalmente accessibile.

La Manifestazione gode del supporto della Regione del Veneto ed è riconosciuta dalla Commissione Europea come «istituzione pilota» per la sperimentazione delle politiche europee nel settore del turismo accessibile; l'Evento si ispira alle finalità della World Tourism Organization, l'Agenzia specializzata sul Turismo delle Nazioni Unite, fornendo al settore nazionale e internazionale un momento di aggiornamento e confronto unico nel suo genere.

L'edizione 2015 ha visto la partecipazione di 50 espositori diretti (e circa 100 i rappresentati) e di circa 5.000 visitatori.

I ricavi della Manifestazione ammontano ad Euro 326 mila.

MEDIT e PHARMAIT

MEDIT è la Manifestazione dedicata alla digitalizzazione nel Settore Medico - la gestione in rete del rapporto tra paziente e Sistema Sanitario e alla «Health Innovation». E' una piattaforma di confronto e di aggiornamento, in cui tutti gli operatori del settore possono incontrarsi, discutere creando efficienza ed efficacia nell'erogazione del servizio al cittadino.

PHARMAIT è una Manifestazione che si occupa dell'innovazione nel sistema di distribuzione del farmaco, nasce come spin-off di MEDIT, declinando il concetto di Health Innovation in ambito farmaceutico.

Fiera di Vicenza si è confermata anche per l'edizione 2015 piattaforma nazionale promotrice dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico nei comparti della sanità e della farmacia grazie ai due Expo Forum, che rappresentano un format strategico per gli operatori del settore, grazie ad un network qualificato tra istituzioni, società scientifiche, aziende e professionisti.

Durante le due giornate sono state registrate oltre 2.000 presenze, dato in crescita del 33 per cento, rispetto all'edizione del 2014 confermato dall'aumento anche della presenza di espositori e sponsor, 67 tra MEDiT e PHARMAiT, rispetto ai 56 dello scorso anno. Nel complesso sono intervenuti 300 relatori, si sono svolti oltre 40 eventi scientifici e formativi, e hanno partecipato 17 aziende in fase di startup.

Entrambi gli Eventi risultano suddivisi in due aree: lo Spazio Forum, dedicato ad un'intensa attività formativa e convegnistica e lo Spazio Expo, riservato alle aziende specializzate nella progettazione di nuovi strumenti per la Health Innovation. Tale format favorisce la diffusione e condivisione di idee e conoscenze, processi di ricerca e sviluppo, presentando un'offerta tecnologica all'avanguardia e individuando nuove prospettive per il comparto medico-farmaceutico.

Il fatturato complessivo dei due Eventi 2015 è pari ad Euro 245 mila.

ORIGIN PASSION AND BELIEFS

ORIGIN PASSION AND BELIEFS è il Salone di Fiera di Vicenza in cui le eccellenze della Manifattura italiana del Sistema Moda e la creatività dei migliori Designer internazionali incontrano selezionati Brand e Retailer internazionali.

L'edizione 2015 – la seconda – ha registrato la presenza di 181 Espositori suddivisi in 169 Aziende italiane e Designer appartenenti alle 4 macrocategorie Leather, Stone, Technology, Textile e 12 piattaforme internazionali.

ORIGIN PASSION AND BELIEFS si rivolge ai “*super supplier*”, ai laboratori di produzione e subfornitura che rappresentano le maestranze produttive del nostro territorio: i “*Fashion Makers*” già affermati con una capacità produttiva medio/piccola, ma altamente specializzata e qualitativa, e costituisce per le principali aziende della filiera produttiva, con una forte vocazione e tradizione manifatturiera, regionale e nazionale, la principale ed innovativa piattaforma di promozione commerciale delle competenze storiche della produzione. Obiettivo primario del Salone è quello di poter offrire ai super fornitori un ambiente espositivo capace di promuovere le competenze sviluppate negli anni, offrendo un ventaglio di nuove possibili collaborazioni: dal punto di vista produttivo, creativo e commerciale.

I ricavi di vendita dell'edizione 2015 risultano pari ad Euro 661 mila.

La Manifestazione si è chiusa registrando 1.593 ingressi complessivi, 730 operatori di cui 650 italiani e 80 stranieri. Il Salone è stato visitato da 50 giornalisti accreditati, 46 dei quali italiani e 4 stranieri.

ORIGIN PASSION AND BELIEFS 2015 ha proposto inoltre un ricco calendario di eventi, seminari, workshop e tavole rotonde in collaborazione con The European House – Ambrosetti, CPV – Centro Produttività Veneto, People's Revolution – Kelly Cutrone, Vogue Talents, Confartigianato Imprese Veneto, e Mittelmoda.

Principali dati economici e patrimoniali

Il Conto Economico riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente risulta il seguente (in Euro):

	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Variazione
	Euro	% ricavi	Euro	% ricavi	
Ricavi Netti	36.851.758	100%	32.171.112	100%	4.680.646
Costi per servizi	(23.423.342)	(64%)	(20.764.489)	(65%)	(2.658.853)
Valore Aggiunto	13.428.416	36%	11.406.623	35%	2.021.793
Costo del lavoro	(6.176.040)	(17%)	(6.184.533)	(19%)	8.493
Risultato Operativo Lordo	7.252.376	20%	5.222.090	16%	2.030.286
Ammortamenti e svalutazioni	(3.797.679)	(10%)	(2.579.956)	(8%)	(1.217.723)
Accantonamenti	(528.731)	(1%)	(745.942)	(2%)	217.211
Risultato Operativo (EBIT)	2.925.966	8%	1.896.192	6%	1.029.774
Proventi e oneri finanziari	(1.356.490)	(4%)	(1.290.523)	(4%)	(65.967)
Svalutazione di partecipazioni	0	0%	0	0%	0
Risultato Ordinario	1.569.476	4%	605.669	2%	963.807
Componenti straordinarie nette	261.937	1%	73.407	0%	188.530
Risultato prima delle imposte	1.831.413	5%	679.076	2%	1.152.337
Imposte sul reddito	(806.954)	(2%)	(471.131)	(1%)	(335.823)
Risultato netto	1.024.459	3%	207.945	1%	816.514

Il Conto Economico dell'esercizio 2015 evidenzia un utile netto di Euro 1.024.459.

I Ricavi netti complessivi sono aumentati del 14,5% rispetto all'anno 2014, il quale includeva anche l'importo di Euro 123.400 a titolo di capitalizzazione degli interessi passivi sul finanziamento ipotecario inerente specificamente l'ampliamento del Quartiere Fieristico. L'incremento dei ricavi caratteristici (voce A1 e A5 del prospetto di Conto Economico), pari ad Euro 4.804.046 è da ascrivere ai diversi progetti portati a compimento nel corso dell'anno, ed in particolare alla ridefinizione del calendario fieristico orafo che ha visto il passaggio a due Eventi Orafi annuali affiancati dall'introduzione del nuovo concept "The Boutique ShowTM", che ha portato un incremento di fatturato, per effetto di un rinnovato mix di tariffe e di servizi offerti (in particolare allestimenti) pari ad Euro 1.732.914, a cui va ad aggiungersi il fatturato generato dal nuovo Evento biennale Koinè (Euro 1.401.793) nonché lo sviluppo delle altre Manifestazioni Lifestyle&Innovation, il cui incremento di fatturato ammonta ad Euro 641.049 e del Centro Congressi per Euro 166.492. Il residuo incremento è attribuibile, quanto ad Euro 507.544 ai maggiori riaddebiti di costi e servizi sostenuti per l'organizzazione della Manifestazione VICENZAORO Dubai e ad altre variazioni negli altri proventi per Euro 230.547.

I costi per servizi sono incrementati, in valore assoluto, del 12,8% rispetto all'anno precedente, riducendo tuttavia la loro incidenza percentuale sul fatturato di circa un punto percentuale, dal 64,5% del 2014 al 63,6% del 2015.

Il Valore Aggiunto, che rappresenta la differenza tra i ricavi delle vendite e i costi per servizi che hanno concorso alla loro determinazione è pari ad Euro 13.428.416 corrispondente al 36,4% dei ricavi rispetto al 35,5% dell'anno precedente.

Il costo del personale si è mantenuto costante rispetto all'anno precedente e in li-

nea con il Piano Industriale, pur in presenza della prosecuzione delle attività volte al miglioramento e allo sviluppo delle competenze attraverso l'inserimento di profili giovani ad elevata specializzazione. Si segnala altresì che parte del costo del personale, per l'importo di Euro 438.781, è stato addebitato, mediante iscrizione di pari importo tra i Ricavi diversi, alla Joint Venture costituita con Dubai World Trade Centre per l'organizzazione della Manifestazione VICENZAORO Dubai, a titolo di utilizzo della struttura organizzativa di Fiera di Vicenza per il periodo da gennaio a dicembre 2015, sulla base degli accordi intercorrenti tra le due Organizzazioni.

Il Risultato Operativo Lordo, ossia il risultato della sola gestione caratteristica, inclusiva anche del costo del personale e al lordo di interessi, imposte e deprezzamento di beni e ammortamenti, ha registrato un incremento di Euro 2.030.286 rispetto all'esercizio precedente e corrisponde al 19,7% del fatturato. Si segnala a tal proposito che l'EBITDA percentuale normalizzato, definito come rapporto tra il Risultato Operativo Lordo e i Ricavi netti rettificati dei riaddebiti del costo del personale, si assesta al 20%.

L'incremento degli ammortamenti rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente all'applicazione dell'aliquota piena di ammortamento in relazione all'investimento legato al nuovo Padiglione, Parcheggio Multipiano e relativi impianti e attrezzature ad essi correlati.

Gli accantonamenti al fondo rischi sono stati stanziati, in un'ottica prudenziale, a copertura dei rischi legali e giuslavoristici, nonché del rischio correlato al contenzioso instaurato con il precedente affidatario dei servizi, a seguito della decisione, da parte della Società, di porre in atto una completa rivisitazione dell'operatività legata ai prodotti editoriali di proprietà di Fiera di Vicenza S.p.A.: tale stanziamento si riferisce in particolare al saldo della posizione creditoria vantata da Fiera di Vicenza S.p.A. nei confronti della Concessionaria di pubblicità uscente, al netto di quanto dovuto al fornitore del *service editoriale*, società entrambe sottoposte al controllo da parte dello stesso soggetto.

L'importo complessivo degli stanziamenti al fondo rischi effettuati nel bilancio 2015 ammonta ad Euro 528.731, di cui Euro 166.989 allocati al rischio per contenziosi legali e giuslavoristici ed Euro 361.742 a fronte del contenzioso relativo ai prodotti editoriali.

Il risultato operativo (EBIT), ossia il risultato della gestione "ordinaria" al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, si attesta ad Euro 2.925.966, pari al 7,9% del fatturato, con un aumento di 2 punti percentuali rispetto allo stesso dato del 2014.

Gli oneri finanziari netti, generati principalmente dal finanziamento ipotecario inerente l'ampliamento del Quartiere Fieristico, ammontano ad Euro 1.356.940.

Il Risultato ante imposte si assesta ad Euro 1.831.413.

Le imposte correnti, anticipate e differite ammontano a Euro 806.954 e corrispondono ad una pressione fiscale del 44,1% come evidenziato nei prospetti di dettaglio nella Nota Integrativa che riconciliano l'aliquota fiscale effettiva e teorica.

La Nota Integrativa fornisce maggiori dettagli e informazioni riguardanti la composizione e la natura delle poste di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015 risulta la seguente (in Euro):

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Depositi bancari	3.989.020	1.181.286	2.807.734
Denaro e altri valori in cassa	37.304	22.334	14.970
Azioni proprie	0	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	4.026.324	1.203.620	2.822.704
Attività finanziarie che non cost. imm.	0	0	0
Obbligazioni e obbligazioni convertibili a b/t	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti a b/t	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	(2.236.429)	0	(2.236.429)
Debiti finanziari a breve termine	(2.236.429)	0	(2.236.429)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	1.789.895	1.203.620	586.275
Obbligazioni e obbligazioni convertibili a l/t	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento a l/t	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	(42.763.571)	(40.640.000)	(2.123.571)
Crediti finanziari	546.129	591.243	(45.114)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A MEDIO E LUNGO TERMINE	(42.217.442)	(40.048.757)	(2.168.685)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(40.427.547)	(38.845.137)	(1.582.410)

La posizione finanziaria netta è costituita essenzialmente dal saldo attivo dei depositi bancari e dal saldo passivo del finanziamento ipotecario a lungo termine contratto nel 2008 per i lavori di costruzione del nuovo Padiglione Monoplanare, del Parcheggio Multipiano e di riqualificazione del Quartiere Fieristico esistente.

L'incremento della Posizione Finanziaria netta a medio e lungo termine è da ricondurre all'utilizzo delle ultime tranches del finanziamento ipotecario, nel corso dell'anno, per la liquidazione di parte delle ritenute a garanzia subordinata all'esito positivo del collaudo tecnico amministrativo conseguente il completamento dei lavori infrastrutturali.

Si segnala che parte della quota a lungo termine dei finanziamenti, per l'importo di Euro 2.236.429 è stata riclassificata tra i debiti finanziari a breve termine alla luce del termine, in data 31/12/2015, del periodo di preammortamento del finanziamento ipotecario acceso presso Banca Popolare di Vicenza.

I crediti finanziari sono relativi ad una polizza collettiva per la garanzia del Trattamento di fine rapporto di lavoro del personale dipendente, stipulata con Assicurazioni Generali e al finanziamento erogato alla società controllata GFI S.r.l..

Per una migliore analisi della situazione gestionale, nelle tabelle che seguono vengono proposti alcuni indici di bilancio e relativo raffronto con l'esercizio precedente.

Indici di performance

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Rigidità degli impieghi	84,2%	87,4%	(3,2%)
Autonomia finanziaria	20,5%	20,3%	+0,2%

L'indice di rigidità degli impieghi (rapporto tra Attivo immobilizzato e Totale impieghi) indica una struttura degli investimenti stabile e rappresentata prevalentemente dall'attivo immobilizzato, costituito per la gran parte dagli immobili fieristici di proprietà. Il valore di tale indice, in decremento rispetto all'anno precedente, denota che la struttura degli impieghi sta lentamente ritornando ad un livello fisiologico dopo l'apice raggiunto nell'anno precedente a fronte del completamento dei lavori di realizzazione e ampliamento del Quartiere Fieristico, che ha assorbito completamente le disponibilità correnti generate dalla gestione.

L'indice di autonomia finanziaria (rapporto tra Mezzi Propri e Totale impieghi) evidenzia la fase storica in cui si trova la Società, che riflette in bilancio l'effetto massimo dell'indebitamento bancario correlato alla costruzione delle infrastrutture medesime. Il Piano Industriale di Fiera di Vicenza prevede nei prossimi anni una redditività tale da consentire il ribilanciamento del rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi.

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Indice di liquidità primaria (<i>acid test ratio</i>)	0,91	0,79	+0,12

L'indice di liquidità primaria (rapporto tra liquidità immediate e differite e passivo corrente - al netto degli anticipi da espositori) evidenzia l'attitudine dell'impresa a svolgere la sua gestione in condizioni di sufficiente liquidità: il valore dell'indicatore indica infatti che la Società gestisce in modo efficiente il Capitale Circolante Netto, essendo in grado di coprire quasi interamente i debiti a breve termine con attività a elevata liquidità. L'indice risulta nel 2015 in ulteriore aumento rispetto all'anno precedente.

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
EBITDA (Euro)	7.252.376	5.222.090	+2.030.286
EBITDA (% sui ricavi)	20%	16%	+4%
ROE (Return on Equity)	6,1%	1,3%	+4,8%
ROI (Return on Investment)	3,6%	2,4%	+1,2%
ROS (Return on Sales)	7,9%	5,9%	+2,0%

L'EBITDA generato dalla gestione operativa della Società nel 2015 incrementa del 38,9% rispetto allo stesso dato dell'anno precedente, con una incidenza sul fatturato che passa al 20% rispetto al 16% registrato nel 2014.

Il ROE (Reddito Netto su Mezzi propri), nel 2015 riprende un trend crescente alla luce della redditività conseguita, che riflette l'avvio dell'utilizzo a regime del nuo-

vo investimento infrastrutturale, in grado di remunerare i relativi ammortamenti e oneri finanziari.

Il ROI (Risultato Operativo su Capitale Investito) dell'anno 2015, ugualmente, è stato influenzato positivamente dal maggior reddito operativo generato dall'entrata in funzione degli investimenti infrastrutturali.

La redditività degli investimenti risulta quindi superiore al costo medio della remunerazione del capitale di terzi, generando una leva finanziaria positiva.

Il ROS (Risultato Operativo su Ricavi Netti), che rappresenta l'indice di redditività delle vendite, si assesta al 7,9% con un incremento del 2% rispetto allo stesso dato 2014, indicatore che denota che l'incremento del fatturato ha generato una marginalità positiva.

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della Società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, di seguito vengono esposti gli obiettivi e le politiche della Società sulla gestione del rischio finanziario nonché l'esposizione della Società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Il prolungarsi oltre le aspettative dei generali elementi congiunturali di contrazione economico-finanziaria costituisce il principale fattore all'origine delle criticità sull'andamento dei business: in particolare, l'attuale contesto del mercato globale espone la Società a un rischio legato al mantenimento dei livelli di redditività, con conseguenze sulla capacità di generazione di cash flow; persistono al contempo gli elementi di rischiosità riferiti ai crediti commerciali, che scaturiscono dall'allungamento dei tempi medi di incasso fino all'eventualità di inadempimenti contrattuali e casi di insolvenza delle controparti.

Le azioni di mitigazione poste in essere dalla Società sono riscontrabili nel costante monitoraggio dei livelli di redditività necessari a garantire il raggiungimento degli obiettivi di equilibrio finanziario e patrimoniale, nonché il loro costante allineamento con i piani di Budget formulati, posto in essere attraverso una assidua attività di reporting verso il Top Management e il Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, Fiera di Vicenza S.p.A. è impegnata costantemente nella ricerca volta a differenziarsi dai competitor, grazie al continuo miglioramento dell'offerta e della qualità delle Manifestazioni organizzate, valorizzando le elevate competenze e know-how interni, la forza del patrimonio di brand e contenuti e le sinergie tra i business.

In relazione al rischio di liquidità, inteso come la possibilità che le risorse finanziarie disponibili siano insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza, la Società monitora e gestisce costantemente i flussi di cassa, anche alla luce dell'importante impegno finanziario legato all'investimento infrastrutturale. L'attività fieristica, che prevede l'incasso degli anticipi dagli Espositori prima della prestazione del servizio, permette di limitare la necessità di capitale circolante per finanziare l'attività caratteristica; Fiera di Vicenza, inoltre, dispone di finanziamenti a medio lungo termine già contrattualizzati e utilizzati per far fronte all'investimento infrastrutturale.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Il rischio di oscillazione dei tassi di interesse può incidere sui flussi finanziari futuri; Fiera di Vicenza S.p.A. ha pertanto attuato, soprattutto alla luce dell'investimento infrastrutturale finanziato in parte mediante ricorso all'indebitamento bancario a lungo termine, una politica di copertura dal rischio tasso di interesse volta a garantire la piena capacità di rimborso del debito anche in presenza di forti oscillazioni dei tassi di mercato.

La politica di gestione del rischio tasso adottata è volta a minimizzare le eventuali perdite connesse alla fluttuazione dei tassi di interesse nel caso di tasso variabile, tramite una trasformazione dello stesso in tasso fisso.

Lo strumento utilizzato per la copertura è rappresentato da un contratto derivato, in particolare un *IRS – Interest Rate Swap* –.

Il contratto derivato posto in essere, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio, può ben essere definito “di copertura” tenuto conto delle finalità e della tipologia della passività sottostante. Per una più completa informazione in ordine alle caratteristiche dello strumento si fa rinvio alla Nota Integrativa.

Alla data del 31 dicembre 2015, tenuto conto di un nozionale coperto dall'IRS per un importo fino a Euro 29.994.480, l'indebitamento a medio lungo termine risulta coperto dal rischio di oscillazione del tasso di interesse per la quota del 71,41 per cento.

Rapporti con parti correlate

In osservanza a quanto previsto dall'articolo 2428, comma 3, numero 2 del Codice Civile e ad integrazione delle informazioni esposte nella Nota Integrativa in relazione alle società partecipate, si riporta di seguito l'illustrazione dei rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

CONTROPARTE	(COSTI)	RICAVI	CREDITI	(DEBITI)	NATURA TRANSAZIONE	CORRE- LAZIONE
Banca Popolare di Vicenza	(1.356.510)	12.352	3.331.210	(42.000.000)	Rapporti di conto corrente Finanziamento ipotecario	Socio
Banca Popolare di Vicenza	0	304.706	0	0	Sponsorizzazione Affitti attivi	Socio
Provincia di Vicenza	0	25.000	0	0	Contributi in conto esercizio	Socio
Comune di Vicenza	(52.000)	0	85.000	0	Affitti passivi	Socio
TOTALE	(1.408.510)	342.058	3.416.210	(42.000.000)		

Le transazioni intervenute con parti correlate sono state regolate a normali condizioni di mercato.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di *R&D* è stata confermata come motore per lo sviluppo dei progetti fieristici esistenti attraverso il consolidamento degli elementi distintivi e a maggior valore aggiunto.

Particolare attenzione è stata rivolta nel corso dell'anno al monitoraggio del settore fieristico finalizzato all'identificazione di nuove aree di business non presidiate e all'affinamento di nuovi format sia in termini di *concept* innovativi sia di nuove soluzioni allestitive.

I costi di ricerca e sviluppo sono totalmente spesi nell'esercizio di competenza.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie, né per conto proprio, né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni su ambiente, sicurezza e personale

Fiera di Vicenza S.p.A. considera valori essenziali per lo sviluppo delle proprie attività aziendali l'attenzione alle esigenze e il perseguimento della soddisfazione dei propri Clienti e degli *Stakeholder*, il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tali valori rappresentano aspetti primari irrinunciabili che non contrastano con lo sviluppo dell'azienda, ma, al contrario, lo favoriscono qualificandolo. Essi costituiscono elementi di un investimento produttivo ed espressione concreta e qualificante di un impegno per lo sviluppo sostenibile e il miglioramento continuo delle attività e delle performance qualitative, ambientali e di sicurezza.

A tal fine la Società ha avviato un processo atto a pianificare, sviluppare e mantenere attivo un sistema integrato di gestione aziendale conforme alle normative vigenti in materia di Qualità (UNI EN ISO 9001:2008), Ambiente (UNI EN ISO 14001) e Sicurezza (OHSAS 18001).

Fiera di Vicenza S.p.A. attualmente è dotata di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) e di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) che aderisce alle linee guida "Lavorosicuro" fissate da INAIL e alle OHSAS 18001, standard riconosciuto a livello internazionale, allo scopo di tutelare la salute dei propri lavoratori e degli altri operatori che lavorano all'interno del quartiere fieristico.

Dal 2012 è altresì operativo il portale informatico "FDVSafety", che ha il duplice scopo di registrare la presenza del personale esterno a Fiera di Vicenza operante all'interno del Quartiere fieristico e di fornire allo stesso tutte le informazioni relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e alle misure di prevenzione, protezione e di gestione delle emergenze esistenti. Ad oggi il portale ha registrato la presenza di 2.274 Allestitori.

Al fine di ottimizzare la gestione nel suo complesso, la Società ha provveduto ad esternalizzare il ruolo di RSPP ad un soggetto esterno professionalmente riconosciuto.

Fiera di Vicenza sta altresì implementando un Programma di Efficienza Energetica seguendo i criteri della norma UNI CEI EN ISO 50001:2011 per raggiungere il massimo livello di efficienza ed efficacia nel rispetto della salvaguardia ambientale, della salute e sicurezza dei lavoratori e della qualità dei servizi.

Fiera di Vicenza S.p.A. dal 2014 ha adottato un modello di “Organizzazione, Gestione e Controllo” ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 (responsabilità da reato degli enti collettivi) che prevede un insieme di misure e procedure idonee a prevenire il rischio di commissione di reati all’interno dell’organizzazione aziendale. Contestualmente è stato adottato anche il Codice Etico, che rappresenta un elemento qualificante dell’attività della Società.

Il Modello Organizzativo e il Codice Etico sono costantemente aggiornati alla luce delle nuove disposizioni normative entrate in vigore; il monitoraggio del rispetto delle regole e del codice etico è assicurato dall’apposito Organismo di Vigilanza.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Nel Consiglio dei Ministri del 20 Gennaio 2016 sono stati presentati i primi 11 schemi di Decreti Legislativi di attuazione della Legge n.124/15, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, meglio conosciuta come Legge Madia di Riforma della PA. Di particolare interesse alla luce del quadro normativo all’interno del quale opera Fiera di Vicenza S.p.A. gli schemi di decreti relativi alla “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblica e trasparenza” e alle “Norme di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche”.

Su questo importante tema la Società segue costantemente l’evoluzione della normativa ed è parte attiva, sia autonomamente sia all’interno della Associazione di settore AEFI, nel dialogo con le Istituzioni preposte.

In data 3 febbraio 2016 l’Assemblea dei Soci di Fiera di Vicenza S.p.A. ha preso formalmente atto dell’avvio, da parte del Consiglio di Amministrazione, dell’iter procedurale finalizzato alla definizione delle ipotesi di quotazione della Società sul mercato finanziario.

Evoluzione prevedibile della gestione

L’andamento delle Rassegne svoltesi nei primi mesi del 2016 è risultato in linea con le aspettative, pur in presenza di una congiuntura economica globale e di una situazione geopolitica fortemente instabile nei mercati di riferimento di uno dei principali business di Fiera di Vicenza. I dati tuttavia sono in linea con quanto previsto in termini di redditività sia con riferimento ai dati relativi alle presenze di Espositori, Operatori e all’affluenza del pubblico.

VICENZAORO January, prima Manifestazione orafa nel calendario 2016, ha visto

l'avvio della partnership con Arezzo Fiere e Congressi volta a rafforzare l'integrazione e lo sviluppo del sistema fieristico italiano nel settore orafa gioielliero, con in supporto del Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di valorizzare uno dei comparti più importanti del Made in Italy. L'accordo prevede la gestione coordinata del calendario fieristico del comparto.

L'edizione 2016 ha visto la presenza di circa 1.500 Brand provenienti da 31 Paesi e di 19.381 Operatori (primi ingressi), con una crescita delle presenze di oltre il 5 per cento rispetto alla stessa edizione dell'anno precedente.

Con riferimento alle altre Manifestazioni in calendario nei primi due mesi e connotate da format espositivi rivolti al consumatore finale, si segnalano le ottime performance di HIT Show, di PESCARÉ Show e di ABILMENTE Primavera.

HIT Show, svoltasi dal 13 al 15 febbraio 2016, ha visto la partecipazione di 363 Espositori – 16 per cento in più rispetto al 2015 – e la presenza di 36 mila visitatori ed operatori.

Durante i tre giorni di Manifestazione, dal 20 al 21 febbraio 2016, PESCARÉ Show ha visto la presenza di 185 Espositori, con un incremento del 18 per cento rispetto all'edizione 2015, e la presenza di oltre 13 mila visitatori (+ 14 per cento rispetto all'edizione precedente).

I risultati di ABILMENTE Primavera 2016 (25-28 febbraio 2016) confermano la leadership della Manifestazione tra le Fiere italiane di settore. L'edizione 2016, costretta a ridurre gli spazi espositivi rispetto alle precedenti edizioni per esigenze legate al calendario degli Eventi in programma presso il Quartiere Fieristico di Vicenza, ha registrato una affluenza di pubblico di oltre 35 mila visitatori, provenienti da tutta Italia e dall'estero, e hanno preso parte circa 250 Espositori. Per il 2016 Fiera di Vicenza S.p.A. ha inserito in calendario quattro edizioni di ABILMENTE, prevedendo un doppio Evento anche per l'edizione di Roma.

I risultati attesi per l'anno 2016, sulla base dell'andamento dei primi mesi, confermano quanto previsto dal Piano Industriale e dagli obiettivi di budget fissati dagli Amministratori.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione, anche considerando la necessità di patrimonializzazione nonché le possibili operazioni straordinarie in fase di valutazione, propone di destinare l'utile dell'esercizio 2015, pari ad Euro 1.024.459 come segue:

Riserva legale	Euro	51.223
Riserva straordinaria	Euro	973.236
Utile d'esercizio al 31 dicembre 2015	Euro	1.024.459

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come oggi presentato.

Vicenza, 24 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Firmato Il Presidente

Dott. Matteo Marzotto



FIERA DI VICENZA S.P.A.

Sede in VICENZA - VIA DELL'OREFICERIA, 16

Capitale Sociale Euro 6.489.767 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VICENZA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00515900249

Partita IVA: 00515900249 - N. Rea: 102383

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3 Diritti di brevetto ind.le e util. opere ingegno	564.014	303.842
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	269.954	256.172
5 Avviamento	1.077.702	1.238.267
6 Immobilizzazioni in corso e altri acconti	0	620.456
7 Altre	2.426.561	2.406.772
<i>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</i>	<u>4.338.231</u>	<u>4.825.509</u>
II Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati	58.368.969	59.459.799
2 Impianti e macchinari	3.333.661	1.430.949
3 Attrezzature e strutture fieristiche	1.385.317	940.897
4 Altri beni	293.464	338.832
5 Immobilizzazioni in corso e altri acconti	81.660	541.039
<i>Totale immobilizzazioni materiali (II)</i>	<u>63.463.071</u>	<u>62.711.516</u>
III Immobilizzazioni finanziarie		
1 Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	179.223	0
b) Imprese collegate	282.409	423.445
d) Altre imprese	92.472	92.472
<i>Totale partecipazioni (1)</i>	<u>554.104</u>	<u>515.917</u>
2 Crediti:		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	85.089	0
d) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	461.040	591.243
<i>Totale crediti (2)</i>	<u>546.129</u>	<u>591.243</u>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</i>	<u>1.100.233</u>	<u>1.107.160</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	68.901.535	68.644.185

		31/12/2015	31/12/2014
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze		
5	Costi sospesi per manifestazioni future	792.860	2.072.288
	<i>Totale rimanenze (I)</i>	<u>792.860</u>	<u>2.072.288</u>
II	Crediti		
1	Verso clienti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	3.094.295	1.698.780
	<i>Totale crediti verso clienti (1)</i>	<u>3.094.295</u>	<u>1.698.780</u>
3	Verso imprese collegate		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.210.996	337.543
	<i>Totale crediti verso imprese collegate (3)</i>	<u>1.210.996</u>	<u>337.543</u>
4			
bis	Crediti tributari		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	736.480	1.971.168
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	94.112	890.678
	<i>Totale crediti tributari (4-bis)</i>	<u>830.592</u>	<u>2.861.846</u>
4			
ter	Imposte anticipate		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	217.722	21.679
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	560.886	743.217
	<i>Totale imposte anticipate (4-ter)</i>	<u>778.608</u>	<u>764.896</u>
5	Verso altri		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.070.380	631.165
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.331	1.629
	<i>Totale crediti verso altri (5)</i>	<u>1.074.711</u>	<u>632.794</u>
	<i>Totale crediti (II)</i>	<u>6.989.202</u>	<u>6.295.859</u>
III	Attività finanziarie che non costut. immob.	<u>0</u>	<u>0</u>
	<i>Totale attività finanziarie che non costit. Imm. (III)</i>	<u>0</u>	<u>0</u>
IV	Disponibilità liquide		
1	Depositi bancari e postali	3.989.020	1.181.286
3	Denaro e valori in cassa	37.304	22.334
	<i>Totale disponibilità liquide (IV)</i>	<u>4.026.324</u>	<u>1.203.620</u>
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.808.386	9.571.767
D	RATEI E RISCOINTI		
	Ratei e risconti attivi	1.124.396	458.859
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	1.124.396	458.859
	TOTALE ATTIVO	81.834.317	78.674.811

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31/12/2015	31/12/2014
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale Sociale	6.489.767	6.489.767
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III	Riserve di rivalutazione	1.606.631	1.606.631
IV	Riserva legale	345.090	334.693
V	Riserve statutarie	0	0
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva straordinaria o facoltativa	4.282.546	4.084.999
	Versamenti in conto capitale	3.000.000	3.000.000
	Riserva per arrotondamenti euro	0	0
	<i>Totale altre riserve (VII)</i>	<u>7.282.546</u>	<u>7.084.999</u>
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	<u>1.024.459</u>	<u>207.945</u>
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	16.748.493	15.724.035
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	150.955	0
2	Per imposte, anche differite	0	759
3	Altri	<u>1.786.742</u>	<u>1.705.043</u>
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	1.937.697	1.705.802
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	451.069	449.803
D	DEBITI		
4	Debiti verso banche		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	2.236.429	0
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>42.763.571</u>	<u>40.640.000</u>
	Totale debiti verso banche (4)	45.000.000	40.640.000
6	Anticipi da espositori		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	<u>6.989.319</u>	<u>8.141.182</u>
	Totale anticipi (6)	6.989.319	8.141.182
7	Debiti verso fornitori		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	<u>8.917.888</u>	<u>10.228.671</u>
	Totale debiti verso fornitori (7)	8.917.888	10.228.671
10	Debiti verso collegate		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale debiti verso collegate (11)	0	0
12	Debiti tributari		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	<u>436.472</u>	<u>274.781</u>
	Totale debiti tributari (12)	436.472	274.781

	31/12/2015	31/12/2014
13 Debiti vs. ist. previdenza e secur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	326.263	321.323
Totale debiti vs. ist. prev. e secur. sociale (13)	<u>326.263</u>	<u>321.323</u>
14 Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.011.442	1.113.137
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.066	2.066
Totale altri debiti (14)	<u>1.013.508</u>	<u>1.115.203</u>
TOTALE DEBITI (D)	62.683.450	60.721.160
E		
RATEI E RISCOINTI		
Ratei e risconti passivi	13.608	74.011
Totale ratei e risconti (E)	<u>13.608</u>	<u>74.011</u>
TOTALE PASSIVO	81.834.317	78.674.811
CONTI D'ORDINE		
Fideiussioni ad altre imprese	4.690.470	4.849.926
Impegni assunti dall'impresa	2.269.580	2.156.000
Beni di terzi presso l'impresa	7.747	7.747
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>6.967.797</u>	<u>7.013.673</u>

CONTO ECONOMICO		31/12/2015	31/12/2014
A)	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.741.761	30.810.976
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	123.400
5)	Altri ricavi e proventi	2.109.997	1.236.736
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	36.851.758	32.171.112
B)	<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.238	43.711
7)	Per servizi	22.161.161	19.236.674
8)	Per godimento di beni di terzi	477.109	823.777
9)	Per il personale:		
a)	Salari e stipendi	4.423.499	4.412.847
b)	Oneri sociali	1.273.309	1.340.332
c)	Trattamento di fine rapporto	296.457	292.155
e)	Altri costi	182.775	139.199
	Totale costi per il personale (9)	6.176.040	6.184.533
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	855.062	502.080
b)	Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.756.175	1.930.054
d)	Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	186.442	147.822
	Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	3.797.679	2.579.956
12)	Accantonamenti per rischi	528.731	745.942
14)	Oneri diversi di gestione	768.834	660.327
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	33.925.792	30.274.920
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.925.966	1.896.192
C)	<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>		
16)	Altri proventi finanziari:		
d)	Proventi diversi dai precedenti	31.822	33.914
	Totale altri proventi finanziari (16)	31.822	33.914
17)	Interessi e altri oneri finanziari	1.395.799	1.296.537
	Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	1.395.799	1.296.537
17) bis	Utili e perdite su cambi	7.487	(27.900)
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C (15+16-17+-17BIS)	(1.356.490)	(1.290.523)

	31/12/2015	31/12/2014
D)	<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</u>	
19)	Svalutazioni:	
a)	di partecipazioni	
	0	0
	0	0
E)	<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
20)	Proventi	
	Plusvalenze da alienazioni (ricavi non iscr. n. A 5)	
	0	0
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	
	0	0
	Altri	
	347.246	151.643
	347.246	151.643
21)	Oneri	
	Minusvalenze da alienazioni (ricavi non iscr. n. A 5)	
	0	0
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	
	0	0
	Altri	
	85.309	78.236
	85.309	78.236
	261.937	73.407
	1.831.413	679.076
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	
	Imposte correnti	
	821.424	695.767
	Imposte anticipate	
	(13.711)	(216.976)
	Imposte differite	
	(759)	(7.660)
	806.954	471.131
23)	1.024.459	207.945

FIERA DI VICENZA S.P.A.

Sede in VICENZA - VIA DELL'OREFICERIA, 16

Capitale Sociale Euro 6.489.767 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VICENZA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00515900249

Partita IVA: 00515900249 - N. Rea: 102383

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione evidenzia un utile di Euro 1.024.459 (Euro 207.945 nel precedente esercizio) dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti ai fondi rischi e al fondo svalutazione crediti per Euro 4.326.410 e dopo aver imputato imposte correnti Ires e Irap, anticipate e differite per Euro 806.954.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 e con l'osservanza dei criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Si informa, inoltre, che gli importi evidenziati nella presente nota sono espressi in unità di Euro.

Nella redazione del bilancio si è fatto riferimento anche allo schema previsto dal Decreto del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato del 26/05/92 che integra, in tema di informativa per il settore fieristico, le norme di legge.

Revisione Contabile

Il bilancio della Società è assoggettato a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 1 – 132 587 con

provvedimento d'iscrizione emesso con Decreto Ministeriale del 7 giugno 2004, in applicazione dell'incarico conferito a detta Società per il triennio 2015-2017 con delibera assembleare del 29 aprile 2015.

Attività svolte

La Società nel corso dell'esercizio ha continuato ad operare nell'attività di prestazione di servizi con particolare riferimento alla promozione, organizzazione e gestione, in Italia e all'estero, di Manifestazioni fieristiche e attività congressuali.

Attività di direzione e coordinamento

La Società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata, né in quella di collegata. Non è soggetta, pertanto, ad alcuna attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Criteri di redazione

Il bilancio è stato predisposto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili e dalle raccomandazioni pubblicate dagli Organismi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, con l'accordo altresì del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- evidenziare i crediti e i debiti con esigibilità entro o oltre l'esercizio successivo, tenendo conto del criterio della esigibilità giuridica, negoziale o di legge, prescindendo quindi da previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro o oltre l'esercizio successivo.

Nella stesura del bilancio non sono state ricomprese le classi di voci, contraddistinte da lettere maiuscole, le sottoclassi, contraddistinte da numeri romani, le voci, contraddistinte da numeri arabi, e le sotto voci, contraddistinte da lettere minuscole, che presentano un saldo pari a zero per entrambi gli esercizi.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2423-ter Codice Civile, ove necessario, le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono state opportunamente riclassificate al fine di renderne possibile la comparazione con quelle relative all'esercizio corrente, senza peraltro effetti sul Patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio precedente; tali riclassifiche, se significative, sono state dettagliate nei commenti delle singole poste all'interno della Nota Integrativa.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 Codice Civile si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale.

Le differenze del conto economico e dello stato patrimoniale dovute agli arrotondamenti all'unità di euro vengono corrette mediante l'utilizzo di poste extra-contabili di cui le prime allocate alle voci E20) Proventi straordinari o E21) Oneri straordinari, le seconde mediante l'iscrizione di un'apposita Riserva allocata tra le voci del Patrimonio Netto e denominata "Riserva arrotondamento euro".

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile; essi sono altresì conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, in aderenza al principio della prevalenza della sostanza sulla forma al fine di garantire che la rappresentazione delle operazioni sia in grado di esprimere correttamente la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423-bis, secondo comma, e 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio non sono state effettuate rettifiche di valore né sono stati operati accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto dalla legge, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento calcolate in maniera sistematica ed in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica.

In particolare,

- i software di proprietà ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla presunta durata di utilizzazione definita in 3 anni;
- i diritti di brevetto industriale sono ammortizzati in base alla presunta durata di utilizzazione definita in 5 anni;
- le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla presunta durata di utilizzazione definita in 10 anni;
- l'avviamento è ammortizzato in 5 anni, ad eccezione di quanto esposto in seguito;

- le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in base alla presunta durata di utilizzazione definita in 5 anni;
- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel minore tra il previsto periodo di utilità della miglioria e la residua durata del contratto di locazione dell'immobile sul quale le migliorie stesse sono state effettuate.

Con riferimento ai costi imputati in tale voce nei precedenti esercizi, dopo averne verificato la residua possibilità di utilizzazione nonché il loro valore funzionale nell'economia dell'azienda in una prospettiva di continuazione dell'attività, si è ritenuto opportuno confermare i valori di iscrizione mantenendo i piani di ammortamento inizialmente previsti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 6) del codice civile, l'ammortamento dell'avviamento derivante dall'acquisto a titolo oneroso del ramo d'azienda della manifestazione "Koinè – Rassegna di arredi, oggetti liturgici e componenti per l'edilizia di culto" è stato determinato in 10 anni, a partire dal 2014, a quote costanti sulla scorta della presunta vita utile e del valore sostenuto per l'acquisizione dello stesso. Tale impostazione è stata guidata dalla cadenza biennale della Manifestazione, la cui prima edizione direttamente organizzata da Fiera di Vicenza si è svolta nel 2015. Il costo dell'ammortamento relativo all'anno in cui non si svolge la Manifestazione viene sospeso all'esercizio successivo, al fine di garantire la correlazione temporale tra costi e i relativi ricavi, che si manifesteranno negli anni in cui la Manifestazione si terrà. Tale criterio di ammortamento viene pertanto ritenuto congruo, adeguato e inferiore rispetto alla residua utilità futura dell'avviamento iscritto.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultino durvolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore determinato nel maggiore tra il valore realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso delle immobilizzazioni stesse; tale minor valore non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni monetarie effettuate in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge non eccedendo, in ogni caso, il valore di mercato.

Sono inclusi nel costo di acquisto gli oneri finanziari maturati durante il periodo di costruzione dei fabbricati su finanziamenti a medio/lungo termine specificatamente destinati alla realizzazione degli stessi. L'importo degli oneri finanziari capitalizzati è iscritto nella voce del conto economico "A4) Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni".

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote di ammortamento applicate:

- terreno e interventi su Centro Congressi	1/18
- fabbricati (padiglioni fieristici)	5% - 3%
- altri fabbricati	3%
- altri terreni	--
- impianti e macchinari	15%
- strutture fieristiche	20%
- arredi fieristici	27%
- attrezzature	10%
- mobili	12%
- macchine elettroniche	20%
- autovetture	25%

Per i beni acquisiti o entrati in funzione nel corso dell'esercizio la quota di ammortamento è stata calcolata al 50% di quella ordinariamente considerata nel caso di utilizzo annuale.

Tutte le aliquote sono rimaste invariate rispetto allo scorso esercizio.

Come meglio sarà dettagliato nel punto dedicato agli immobili, per quanto concerne i terreni pertinenti ai fabbricati, si precisa che in occasione della redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, tale componente è stata scorporata ed evidenziata a parte; sui terreni stessi non vengono effettuati ammortamenti specifici.

I padiglioni fieristici sono ammortizzati sulla base della residua vita utile stimata: la stessa risulta pari a 20 anni (aliquota 5%) per i padiglioni acquisiti dalla fusione con Immobiliare Fiera di Vicenza S.p.A. avvenuta nel 2009 e pari a 33 anni (aliquota 3%) per il Padiglione 7 e il Parcheggio Multipiano operativi dal 2014. Tale aliquota è stata determinata con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione, considerata anche la durata, pari a 28 anni, del mutuo ipotecario specificamente erogato a fronte dell'investimento immobiliare.

Conformemente a quanto stabilito dal Principio Contabile n. 16, le immobilizzazioni che, soggette a seppur limitata possibilità di utilizzazione nel tempo, risultano di modesta entità o, comunque, di valore d'uso non apprezzabile tanto singolarmente quanto nel loro insieme, civilisticamente assimilate a beni di consumo, vengono imputate direttamente al conto economico nell'esercizio di acquisizione.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura straordinaria, di ammodernamento e le spese incrementative, in quanto volte al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono invece capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del bene stesso.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore. Nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni che avevano portato all'iscrizione di tale svalutazione viene ripristinato il costo storico al netto degli ammortamenti accumulati fino alla data del ripristino.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore) L. 02/12/1975 n. 576, L. 19/03/1983 n. 72 e L. 30/12/1991 n. 413. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

I beni strumentali acquisiti attraverso contratti di leasing finanziario sono iscritti all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata l'opzione di riscatto. La rilevazione è pertanto avvenuta secondo la metodologia patrimoniale addebitando a conto economico per competenza i canoni.

Conformemente a quanto previsto in merito dai Principi Contabili viene omessa l'indicazione degli effetti derivanti dalla rilevazione dei suddetti contratti con la metodologia finanziaria considerato il valore non rilevante dei beni oggetto dei contratti e che il Patrimonio Netto ed il risultato di periodo non sarebbero stati significativamente divergenti da quelli evidenziati nel presente bilancio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle partecipate a seguito di perdite durevoli di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato, qualora non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite registrate; il valore originario viene ripristinato nei periodi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le altre immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti degli eventuali rischi di mancato realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite esclusivamente da costi sospesi relativi a Manifestazioni fieristiche che si svolgeranno nei futuri esercizi sono valutate al costo di acquisto, previa verifica che tali costi siano compatibili con i risultati attesi dalle Manifestazioni fieristiche future.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti la cui determinazione è stata effettuata mediante stime prudenziali effettuate con riferimento alla specifica solvibilità dei debitori stimata sulla base delle informazioni aggiornate alla data del presente documento, al settore di appartenenza nonché, ove rilevante, al rischio legato al Paese di residenza degli stessi.

In corrispondenza all'anticipo della tassazione conseguente alle differenze tempo-

ranee emergenti tra l'utile di bilancio e l'imponibile fiscale, che determinano il rinvio ai futuri esercizi della deducibilità di alcuni componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, sono rilevate tra i crediti dell'attivo le relative imposte anticipate che si prevede di recuperare sulla base dei redditi imponibili futuri attesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica tenuto altresì conto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili alla data di redazione del presente bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i generali criteri di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono iscritte in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze fiscali temporanee tassabili in esercizi futuri, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene in vigore nel momento in cui tali differenze si concretizzeranno.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

L'anticipo delle imposte dovute in sede di liquidazione del trattamento di fine rapporto è stato portato a diretta rettifica del trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio.

Le quote maturate sono state versate ai fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte effettuate dai singoli dipendenti.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Debiti e crediti per imposte

I debiti per imposte sono esposti al netto degli acconti versati e nel caso in cui gli acconti versati eccedano il debito tributario per imposte dirette, tale eccedenza è esposta nell'Attivo alla voce C/II/4bis "Crediti tributari".

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I conti d'ordine esposti in calce allo stato patrimoniale integrano l'informativa di bilancio esponendo accadimenti che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero influire sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria in un momento successivo a quello di redazione del bilancio.

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

Ricavi e costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi e vengono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. In particolare, i ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni o con il trasferimento all'acquirente dei rischi e benefici connessi alla proprietà dei beni, mentre le prestazioni di servizio ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi vengono correlati ai ricavi, pertanto ai ricavi di competenza dell'esercizio sono contrapposti i costi sostenuti o da sostenere per il loro conseguimento. Se alcuni costi non sono correlabili ai ricavi, essi sono rinviati, per competenza, all'esercizio in cui i ricavi si manifestano.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono stanziare sulla base della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta, nella voce "Debiti tributari" ovvero, se presentano un saldo attivo, nella voce "Crediti tributari" dell'attivo circolante.

Sulla base di quanto disposto dai vigenti Principi Contabili, in corrispondenza all'anticipo o al rinvio della tassazione conseguente alle differenze temporanee tra utile civilistico ed imponibile fiscale che determinano il rinvio ai futuri esercizi della tassazione/deduzione di alcuni componenti di reddito di competenza dell'esercizio, sono rilevate all'attivo le relative imposte anticipate e al passivo le imposte differite che si prevede si riverseranno sui redditi imponibili degli esercizi futuri.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in valuta, viceversa, sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative di detto rapporto determinano una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Le perdite e gli utili relativi, determinati dalla differenza tra il tasso di cambio presente nel giorno in cui è avvenuta la transazione ed il tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio, sono imputati a conto economico nell'apposita voce C17-bis) "Utili e perdite su cambi", mentre l'eventuale utile netto risultante, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8-bis), viene accantonato, in sede di destinazione del risultato dell'esercizio, in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

I cambi contro Euro (valuta estera per unità di Euro) adottati per la conversione delle poste denominate in altra valuta sono i seguenti:

Descrizione	Cambio al 31/12/2015	Cambio al 31/12/2014
Dirham Emirati Arabi Uniti	3,9966	4,8796
Dollaro USA	1,0887	1,2141
Dollaro Australia	1,4897	1,4829

Con riguardo a quanto disposto dal comma 1, n. 6-bis) dell'art. 2427 c.c. non si segnalano effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Qualifica	31/12/2014	Entrate	Uscite	Passaggio di qualifica	31/12/2015
Dirigenti	5	0	0	0	5
Quadri	10	0	-1	0	9
Impiegati	66	12	-7	0	71
Apprendisti	0	0	0	0	0
Operai	7	0	-1	0	6
Totale	88	12	-9	0	91

Nel corso dell'esercizio le assunzioni sono state n. 12 e le uscite n. 9. A fine anno i dipendenti risultavano n. 91.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, rinnovato in data 30 marzo 2015, con decorrenza dal 1 aprile 2015 al 31 dicembre 2017.

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 2), vengono di seguito esposti i movimenti delle immobilizzazioni avvenuti nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 4.338.231 (Euro 4.825.509 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
Diritti di brevetto industriale	564.014	303.842	260.172
Concessioni, licenze e marchi	269.954	256.172	13.782
Avviamento	1.077.702	1.238.267	(160.565)
Immobilizzazioni in corso e altri acconti	0	620.456	(620.456)
Altre	2.426.561	2.406.772	19.789
Totali	4.338.231	4.825.509	(487.278)

Diritti di brevetto industriale

	Software	Brevetti	Totale
Costo storico	1.189.374	0	1.189.374
(Ammortamenti es. precedenti)	(885.532)	0	(885.532)
Valore netto inizio esercizio	303.842	0	303.842
Acquisizioni dell'esercizio	74.490	0	74.490
Riclassifiche	0	472.724	472.724
(Cessioni dell'esercizio)	0	0	0
Storno fondo ammo.to es. preced.	0	0	0
(Ammortamenti dell'esercizio)	(192.497)	(94.545)	(287.042)
Valore netto a fine esercizio	185.835	378.179	564.014

I "software" acquisiti nell'esercizio, per un valore di acquisto pari a Euro 74.490, si riferiscono per Euro 40.000 ai costi sostenuti per l'implementazione della nuova app "VicenzaOro The Boutique Show" realizzata per accedere ai servizi e alle opportunità di VicenzaOro, tramite il proprio smartphone e per Euro 34.490 ai costi sostenuti per l'aggiornamento del sistema gestionale. Il valore netto della voce al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 185.835. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti in tre esercizi.

La voce “brevetti”, pari a Euro 472.724, riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni in corso e altri acconti”, si riferisce totalmente ai costi sostenuti per l’ideazione del concept innovativo “The Boutique Show”, introdotto per la prima volta durante VICENZAORO January 2015, che nasce dallo studio approfondito dei nuovi scenari di produzione e di distribuzione della gioielleria, a livello globale, il cui modello relativo alle tipologie di soluzioni allestitivie è stato depositato per la registrazione nel mese di gennaio 2016. Il valore netto della voce al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 378.179.

Il valore netto della voce “diritti di brevetto industriale” al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 564.014.

Concessioni, licenze e marchi

	Licenze	Marchi	Totale
Costo storico	208.111	464.564	672.675
(Ammortamenti es. precedenti)	(196.979)	(219.524)	(416.503)
Valore netto inizio esercizio	11.132	245.040	256.172
Acquisizioni dell’esercizio	17.176	62.356	79.532
Riclassifiche	0	0	0
(Cessioni dell’esercizio)	0	0	0
Storno fondo ammo.to es. preced.	0	0	0
(Ammortamenti dell’esercizio)	(16.397)	(49.353)	(65.750)
Valore netto a fine esercizio	11.911	258.043	269.954

Le “licenze” acquisite nell’esercizio, pari a Euro 17.176, riguardano principalmente l’acquisto di licenze d’uso per software. Il valore netto della voce al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 11.911. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti in tre esercizi.

I “marchi” acquisiti nell’esercizio, pari a Euro 62.356, si riferiscono per Euro 34.400 ai costi di studio e realizzazione del logo della nuova Manifestazione HIT Show, la cui prima edizione si è svolta a febbraio 2015 e quanto a Euro 27.956 alle spese per il deposito di alcuni marchi nazionali e comunitari. Il valore netto della voce al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 258.043. La voce comprende l’importo residuo, pari a Euro 15.000, del marchio “Pescare Fly Fishing” acquisito nel 2007 dalla società Veneto Exhibitions S.r.l.

Tali immobilizzazioni sono ammortizzate in dieci esercizi a partire dalla data di capitalizzazione.

Avviamento

	Koinè	Mondo Motori Show	Totale
Costo storico	1.192.013	206.819	1.398.832
(Ammortamenti es. precedenti)	(119.201)	(41.364)	(160.565)
Valore netto inizio esercizio	1.072.812	165.455	1.238.267
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0
(Cessioni dell'esercizio)	0	0	0
Storno fondo ammo.to es. preced.	0	0	0
(Ammortamenti dell'esercizio)	(119.201)	(41.364)	(160.565)
Valore netto a fine esercizio	953.611	124.091	1.077.702

Gli avviamenti, derivanti dall'acquisto a titolo oneroso dei rami d'azienda di Koinè e Mondo Motori sono stati iscritti con il consenso da parte del Collegio Sindacale, sulla base di quanto previsto dall'art. 2426 Codice Civile, comma 1 n. 6.

In data 22 maggio 2013 Fiera di Vicenza ha perfezionato l'acquisto a titolo oneroso del ramo d'azienda della manifestazione "Koinè – Rassegna di arredi, oggetti liturgici e componenti per l'edilizia di culto" dalla Società Conference Service S.r.l. per l'importo complessivo di Euro 1.192.013, comprensivo di oneri accessori legati alla sottoscrizione dell'accordo stesso, pari a Euro 42.013.

Pur in presenza di una dilazione di pagamento del corrispettivo legato al raggiungimento di determinati obiettivi di performance della Manifestazione nell'edizione 2015, si è provveduto a rilevare fin dall'originaria iscrizione l'importo totale da corrispondere al cedente, ritenendo probabile il raggiungimento di tali obiettivi.

In deroga a quanto stabilito dall'art. 2426, il periodo di ammortamento è stato stabilito in 10 anni, a partire dal 2014, a quote costanti, sulla scorta della vita utile del ramo d'azienda acquisito.

Tale vita utile si ritiene corrispondente a 5 manifestazioni e quindi coerente con quanto applicato agli altri avviamenti, in considerazione dalla cadenza biennale della Manifestazione, la cui prima edizione direttamente organizzata da Fiera di Vicenza si è svolta nel 2015. La quota di ammortamento dell'anno 2014, pari a Euro 119.201, al 31 dicembre 2014 sospesa alla voce C) I) 5 Costi sospesi per manifestazioni future, è stata imputata a costo alla voce 10 b) Ammortamento immobilizzazioni immateriali.

In data 27 febbraio 2014 Fiera di Vicenza ha perfezionato l'acquisto a titolo oneroso del ramo d'azienda riferito alla Manifestazione "Mondo Motori Show - Rassegna di auto, moto, cicli, ricambi e accessori" dalla Società MEK Promotion di Grespan Marco, per l'importo complessivo di Euro 206.819 il cui costo è ammortizzato sulla scorta di un'utilità stimata di 5 anni.

Immobilizzazioni in corso e altri acconti

	Immobilizzazioni in corso e altri acconti
Costo storico	620.456
(Ammortamenti es. precedenti)	0
Valore netto inizio esercizio	620.456
Acquisizioni dell'esercizio	184.781
Riclassifiche	(519.524)
(Cessioni dell'esercizio)	(285.713)
Storno fondo ammo.to es. preced.	0
(Ammortamenti dell'esercizio)	0
Valore netto a fine esercizio	0

Nel corso del 2015 si è provveduto ad allocare i costi di progettazione e di ideazione del nuovo format espositivo “The Boutique Show” per Euro 472.724 alla voce “Diritti di brevetto industriale” in quanto relativi all’ideazione di tale concept innovativo, i cui disegni sono stati depositati per la registrazione e per Euro 46.800 alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali” in quanto relativi a spese pluriennali su strutture allestitriche noleggiate a Fiera di Vicenza. Tali costi sono ammortizzati in 5 anni, sulla base della durata del contratto di noleggio delle stesse strutture fieristiche.

Si segnala che le cessioni dell’Esercizio, pari a Euro 285.713, si riferiscono principalmente alle seguenti operazioni: Euro 168.128 sono stati allocati alla voce “Attrezzature e strutture fieristiche”, di cui Euro 131.000 relativi alla progettazione dell’allestimento del nuovo ristorante e Euro 37.128 per la progettazione delle strutture di interconnessione tra i diversi padiglioni; l’importo di Euro 32.585 è stato allocato alla voce “Impianti e macchinari” in quanto relativo alla progettazione della nuova comunicazione di quartiere.

L’importo di Euro 85.000 è stato allocato dalla voce “Lavori in corso” alla voce “Risconti attivi” in quanto tale importo è riferito a parte delle spese sostenute per il restauro del Palatium Vetus presso il quale è ubicato il Museo del Gioiello, le quali risultano imputate, come da contratto in essere con il Comune di Vicenza, in conto canoni di affitto anticipati del medesimo Museo del Gioiello.

Altre immobilizzazioni immateriali

	Spese pluriennali su beni di terzi	Manutenzione straordinaria padiglioni	Spese ideazione eventi	Oneri pluriennali su mutui	Totale
Costo storico	12.677.368	15.590	0	103.190	12.796.148
(Ammortamenti es. precedenti)	(10.363.779)	(12.472)	0	(13.126)	(10.389.376)
Valore netto inizio esercizio	2.313.589	3.118	0	90.064	2.406.772
Acquisizioni dell'esercizio	131.992	0	30.101	33.401	195.494
Riclassifiche	46.800	0	0	0	46.800
(Cessioni dell'esercizio)	(650.145)	0	0	0	(650.145)
Storno fondo ammo.to es. preced.	650.145	0	0	0	650.145
(Ammortamenti dell'esercizio)	(203.033)	(3.118)	(6.020)	(10.333)	(222.504)
Valore netto a fine esercizio	2.289.348	0	24.081	113.132	2.426.561

Le “spese pluriennali su beni di terzi”, del valore netto al 31 dicembre 2015 di Euro 2.289.348, includono i costi sostenuti da Fiera di Vicenza S.p.A. per manutenzioni, modifiche e adattamenti sui beni di proprietà di terzi, quali il Padiglione 9, il Centro Congressi, i locali della Basilica Palladiana destinati al Museo del Gioiello e le soluzioni allestitivite utilizzate per il concept “The Boutique Show”, al fine di migliorarne la funzionalità, sulla base dei piani di intervento approvati dal Consiglio di Amministrazione e secondo quanto previsto dai contratti di locazione in essere (in caso di locazione da terzi).

Si segnala in particolare che nel 2012 gli Enti Soci proprietari del Centro Congressi hanno prorogato il contratto di comodato del Centro Congressi fino al 12 giugno 2030.

In data 3 ottobre 2014 è stato sottoscritto l'atto con il quale il Comune di Vicenza ha concesso in uso a Fiera di Vicenza i locali siti all'interno della Basilica Palladiana destinati alla realizzazione del Museo del Gioiello fino al 31 dicembre 2021, con una prelazione a favore di Fiera di Vicenza per la proroga della concessione fino al 2030.

Gli incrementi dell'esercizio, pari a Euro 131.992, sono riconducibili principalmente alle opere di ristrutturazione e riqualificazione dei locali della Basilica Palladiana destinati al Museo del Gioiello per Euro 116.773, al miglioramento delle strutture del Centro Congressi per Euro 14.261 e per il residuo alla manutenzione straordinaria effettuata sul Padiglione 9.

In seguito al recesso anticipato azionato da Fiera di Vicenza S.p.A. al 31 dicembre 2014 sul contratto di locazione del Padiglione denominato “H”, di proprietà di terzi, si è proceduto in data 1 gennaio 2015 a stornare completamente le spese pluriennali e il relativo fondo ammortamento afferenti tale immobile per l'importo di Euro 650.145, già completamente ammortizzate alla data dell'operazione.

Le “spese ideazione eventi” del valore netto al 31 dicembre 2015 di Euro 24.081, includono i costi sostenuti per l'ideazione e la progettazione dell'immagine delle nuove Manifestazioni VICENZAORO January e September.

Gli “oneri pluriennali su mutui” sono relativi ad imposte sostitutive sui finanziamenti contratti da Fiera di Vicenza S.p.A.. Le quote di ammortamento diretto sono state computate in funzione della durata dei rispettivi mutui. L’incremento dell’esercizio pari a Euro 33.401 è relativo, quanto a Euro 30.000 all’imposta sostitutiva corrisposta per l’erogazione di Euro 3.000.000 relativi al finanziamento acceso con Unicredit Banca nel corso del 2015 e quanto a Euro 3.401 è riferibile all’imposta sostitutiva corrisposta per l’erogazione di Euro 1.360.000 relativi al finanziamento ipotecario in essere con Banca Popolare di Vicenza e pari, al 31 dicembre 2015, a complessivi Euro 42.000.000, finalizzato alla realizzazione dei lavori di ampliamento del quartiere fieristico. L’ammontare degli oneri pluriennali da ammortizzare, al 31 dicembre 2015, presenta un valore netto pari a Euro 113.132.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni in corso d’anno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 63.463.071 (Euro 62.711.516 nel precedente esercizio).

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Terreni e fabbricati	58.368.969	59.459.799	(1.090.830)
Impianti e macchinari	3.333.661	1.430.949	1.902.712
Attrezzature e strutture fieristiche	1.385.317	940.897	444.420
Altri beni	293.464	338.832	(45.368)
Immobilizzazioni in corso e altri acconti	81.660	541.039	(459.379)
Totali	63.463.071	62.711.516	751.555

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	40.708.517
di cui Rivalutazione di legge	2.851.660
Ammortamenti esercizi precedenti	(25.912.681)
Saldo al 31/12/2008	14.795.836
Incremento per FUSIONE – Costo storico	3.477.374
Incremento per FUSIONE – Fondo ammortamento es. prec.	(1.934.598)
Acquisizioni dell'esercizio	6.774
Decrementi – Storno costo storico - diritto di superficie	(5.165)
Decrementi – Storno fondo ammortamento – diritto di superficie	3.024
Ammortamenti dell'esercizio – Fabbricati	(327.811)
Ammortamenti dell'esercizio – “Terreni”	(88.918)
Saldo al 31/12/2009	15.926.516
Incremento	48.935
Ammortamenti dell'esercizio – Fabbricati	(330.258)
Ammortamenti dell'esercizio – “Terreni”	(88.918)

Saldo al 31/12/2010	15.556.275
Incremento	659.477
Decrementi-Demolizione palazzina ex Baggio	(1.525.652)
Ammortamenti dell'esercizio – Fabbricati	(363.232)
Ammortamenti dell'esercizio – “Terreni”	(88.918)
Saldo al 31/12/2011	14.237.950
Incrementi	257.213
Ammortamenti dell'esercizio – Fabbricati	(318.771)
Ammortamenti dell'esercizio – “Terreni”	(14.440)
Saldo al 31/12/2012	14.161.952
Incrementi	1.127.099
Ammortamenti dell'esercizio – Fabbricati	(356.285)
Ammortamenti dell'esercizio – “Terreni”	(14.440)
Saldo al 31/12/2013	14.918.326
Incrementi	45.555.185
Ammortamenti dell'esercizio – Fabbricati	(999.272)
Ammortamenti dell'esercizio – “Terreni”	(14.440)
Saldo al 31/12/2014	59.459.799
Incrementi	563.430
Ammortamenti dell'esercizio – Fabbricati	(1.639.820)
Ammortamenti dell'esercizio – “Terreni”	(14.440)
Saldo al 31/12/2015	58.368.969

Immobili

Cespiti	Anno	Costo	Rivalutazione L.72/83 - 413/91	Incrementi Decrementi	Importo aggiornato	Ammort. d'esercizio	Aliquota effettiva	Totale Fondi ammort.	Valore netto
Padiglione 2	Ante	687.705	1.521.151	2.128.767	4.337.624	13.994		4.091.768	245.855
	2014	0	0	116.368	4.453.992	19.813	5,00%	4.111.581	342.411
	2015	0	0	13.655	4.467.647	20.496	5,00%	4.132.077	335.570
Padiglione 3	Ante	697.217	118.801	421.883	1.237.901	678		1.226.539	11.362
	2014	0	0	0	1.237.901	678	5,00%	1.227.217	10.684
	2015	0	0	0	1.237.901	678	5,00%	1.227.895	10.006
Padiglione 3.1	Ante	1.854.283	532.007	226.417	2.612.707	596		2.603.180	9.527
	2014	0	0	0	2.612.707	596	5,00%	2.603.775	8.932
	2015	0	0	0	2.612.707	596	5,00%	2.604.370	8.338
Padiglione 3.2	Ante	1.121.808	110.329	-131.487	1.100.650	1.098		1.079.788	20.862
	2014	0	0	0	1.100.650	1.098	5,00%	1.080.886	19.764
	2015	0	0	0	1.100.650	1.098	5,00%	1.081.984	18.666
Padiglione 1	Ante	4.932.441	410.895	5.272.040	10.615.376	40.820		9.468.940	1.146.436
	2014	0	0	-100.956	10.514.420	48.963	5,00%	9.517.903	996.517
	2015	0	0	0	10.514.420	54.613	5,00%	9.572.516	941.904
Padiglione 4	Ante	2.493.476	15.222	2.574.742	5.083.440	0		5.083.440	0
	2014	0	0	0	5.083.440	0	5,00%	5.083.440	0
	2015	0	0	0	5.083.440	0	5,00%	5.083.440	0
Palazz. Uffici	Ante	3.477.373	0	9.234	3.486.607	118.933		2.525.552	961.055
	2014	0	0	511.391	3.997.998	126.590	3,00%	2.652.143	1.345.857
	2015	0	0	0	3.997.998	134.262	3,00%	2.786.402	1.211.595
Padiglione 6	Ante	1.911.541	0	2.125.472	4.037.013	151.939		1.757.948	2.279.064
	2014	0	0	0	4.037.013	151.939	5,00%	1.909.887	2.127.125
	2015	0	0	0	4.037.013	151.939	5,00%	2.061.840	1.975.172
Padiglione 7	Ante	0	0	0	0	0		0	0
	2014	36.728.002	0	36.728.002	36.728.002	550.920	1,50%	550.920	36.177.082
	2015	0	0	495.113	37.223.115	1.116.693	3,00%	1.667.613	35.555.501
Park multipiano	Ante	0	0	0	0	0		0	0
	2014	4.310.122	0	4.310.122	4.310.122	64.652	1,50%	64.652	4.245.470
	2015	0	0	54.662	4.364.784	130.943	3,00%	195.595	4.169.189
Recinzione	Ante	17.344	2.118	0	19.462	0		19.462	0
	2014	0	0	0	0	0	-	0	0
	2015	0	0	0	0	0	-	0	0
Altri Terreni	Ante	80.132	0	9.954.271	10.034.403	0		508.003	9.526.400
	2014	0	0	3.979.408	14.013.811	0		508.003	13.505.808
	2015	0	0	0	14.013.811	0		508.003	13.505.808
Magazzino 1	Ante	564.558	0	0	564.558	28.228		84.684	479.874
	2014	0	0	5.200	569.758	28.358		113.042	456.716
	2015	0	0	0	569.758	28.487		141.529	428.228
Terreno Centro Congressi	Ante	1.268.105	141.137	-164.397	1.244.846	14.440		1.006.974	237.871
	2014	0	0	0	1.244.846	14.440	1/18	1.021.414	223.432
	2015	0	0	0	1.244.846	14.440	1/18	1.035.854	208.992
Totali	Ante	19.105.983	2.851.660	22.416.942	44.355.125	370.726		29.436.802	14.918.321
	2014	41.038.124	0	45.555.184	89.910.309	1.013.712		30.444.863	59.459.799
	2015	0	0	563.430	90.468.090	1.654.260		32.099.119	58.368.969
Imm. In corso	Ante	389.640	0	28.849.920	41.982.069	0		0	41.982.069
	2014	0	0	-41.441.030	541.039	0	-	0	541.039
	2015	0	0	-459.379	81.660	0	-	0	81.660
Totali	Ante	19.495.623	2.851.660	68.009.371	86.337.194	370.726		29.436.802	56.900.390
	2014	41.038.124	0	4.114.154	90.451.348	1.013.712		30.444.863	60.000.838
	2015	0	0	104.051	90.549.750	1.654.260		32.104.773	60.082.498

Gli immobili della Società sono costituiti essenzialmente da padiglioni fieristici ammortizzati sulla base della residua vita utile stimata, sulla base dei criteri sopra descritti.

Nel corso degli anni gli stessi hanno subito successivi ampliamenti e adattamenti, così come previsto dai piani di sviluppo del Quartiere Fieristico.

Ad oggi risultano pressoché completamente ammortizzati tutti i padiglioni fieristici di proprietà, ad eccezione del Padiglione 6, acquisito nel 2007, del Padiglione 1.1 realizzato nel 2013 e del Padiglione 7 e del Parcheggio Multipiano in quanto operativi a partire dal 2014.

La palazzina uffici è ammortizzata con aliquota del 3%.

Prosegue l'ammortamento civilistico del terreno su cui insiste il Centro Congressi, con il medesimo criterio applicato alle spese pluriennali sul Centro Congressi (18 anni). Gli altri terreni non sono oggetto di ammortamento.

Nel corso del 2015 sono stati sostenuti costi pari a Euro 563.430 relativi principalmente al completamento del Padiglione 7 per Euro 495.113 e del Parcheggio Multipiano per Euro 54.662.

Impianti e macchinari

	Impianti e macchinari
Costo storico	4.376.976
(Ammortamenti es. precedenti)	(2.946.027)
Valore netto inizio esercizio	1.430.949
Acquisizioni dell'esercizio	2.217.093
Riclassifiche	200.651
(Cessioni dell'esercizio)	0
Storno fondo ammo.to es. preced.	0
(Ammortamenti dell'esercizio)	(515.032)
Valore netto a fine esercizio	3.333.661

La voce "Impianti e macchinari", presenta un valore netto complessivo al 31 dicembre 2015 di Euro 3.333.661. Le acquisizioni dell'esercizio riguardano per Euro 1.641.886 i costi sostenuti per l'adeguamento dell'intero complesso immobiliare fieristico ai requisiti previsti dall'attuale normativa antincendio e ambientale, di cui Euro 200.651 riclassificati dalla voce "Lavori in corso e acconti", per Euro 229.293 le spese relative alla progettazione e realizzazione delle opere per l'incentivazione dei flussi logistici tra il Padiglione 7 e la restante parte del Quartiere Fieristico, per Euro 125.752 i costi di realizzazione dei nuovi impianti elettrici, per Euro 101.461 le spese legate alla sostituzione di parte degli impianti di climatizzazione, per Euro 71.590 i costi di realizzazione della nuova sala CED, per Euro 65.000 le spese di potenziamento della rete Wi-Fi a servizio del Quartiere Fieristico e infine per Euro 63.410 alla prima fase di acquisto dei sistemi di controllo remoto dei consumi per il risparmio energetico. Nel corso dell'esercizio sono stati sostituiti i corpi illuminanti del Padiglione 2 con nuova tecnologia a minor impatto energetico, con un costo di Euro 59.573; è stata inoltre implementata la dotazione tecnica delle sale del Centro Congressi per un investimento complessivo

di Euro 25.429, sono stati effettuati lavori di messa in sicurezza per Euro 11.669 ed interventi minori che hanno interessato gli impianti del Parcheggio Multipiano e gli impianti idrici del Quartiere per complessivi Euro 22.681.

Attrezzature e strutture fieristiche

	Materiali e Attrezzature	Strutture Fieristiche	Arredi quartiere Fiera	Opere d'arte	Totale
Costo storico	367.170	4.485.164	2.076.312	6.559	6.935.205
(Ammortamenti es. precedenti)	(177.583)	(4.430.877)	(1.381.871)	(3.977)	(5.994.308)
Valore netto inizio esercizio	189.587	54.287	694.441	2.582	940.897
Acquisizioni dell'esercizio	104.036	111.079	419.050		634.165
Riclassifiche		254.949			254.949
(Cessioni dell'esercizio)					0
Storno fondo ammo.to es. preced.					0
(Ammortamenti dell'esercizio)	(27.674)	(73.084)	(343.936)		(444.694)
Valore netto a fine esercizio	265.949	347.231	769.555	2.582	1.385.317

La voce "Attrezzature e strutture fieristiche", avente un valore netto complessivo al 31 dicembre 2015 di Euro 1.385.317, è riferibile alle seguenti tipologie di beni:

- "materiali e attrezzature": presentano al 31 dicembre 2015 un valore netto di Euro 265.949. La voce ha avuto un incremento nel 2015 pari a Euro 104.036, relativi principalmente alla realizzazione della nuova recinzione del Quartiere Fieristico per Euro 39.241, all'implementazione delle attrezzature per garantire una maggiore fruibilità dei servizi offerti da Fiera di Vicenza per Euro 35.750 e all'acquisto delle attrezzature a supporto dei sistemi generali di connessione per Euro 29.045. Gli ammortamenti dell'anno ammontano a Euro 27.674.
- "strutture fieristiche": presentano al 31 dicembre 2015 un valore netto di Euro 347.231. La voce ha subito un incremento nel 2015 pari a Euro 366.028, di cui Euro 254.949 riclassificati dalla voce "immobilizzazioni in corso" relativi principalmente alla riqualificazione dei Padiglioni Espositivi per la valorizzazione delle aree commerciali e all'incentivazione dei flussi del pubblico tra le diverse strutture. Gli ammortamenti dell'anno ammontano a Euro 73.084.
- "arredi quartiere Fiera": presentano al 31 dicembre 2015 un valore netto di Euro 769.555. Nel corso del 2015 sono stati acquisiti beni per Euro 419.050 che si riferiscono principalmente alla progettazione e all'allestimento dei locali adibiti a ristorante per Euro 162.200, all'acquisto di arredi per le Manifestazioni Fieristiche per Euro 139.941 e all'acquisto delle nuove vetrine di quartiere per Euro 91.344. Gli ammortamenti dell'anno ammontano a Euro 343.936.
- "opere d'arte" presentano al 31 dicembre 2015 un valore netto di Euro 2.582. La voce non ha subito variazioni nel corso del 2015.

Altri beni

	Mobili e macchine d'ufficio	Macchine elettroniche	Automezzi	Totale
Costo storico	1.110.363	917.604	112.518	2.140.485
(Ammortamenti es. precedenti)	(1.016.152)	(691.547)	(93.954)	(1.801.653)
Valore netto inizio esercizio	94.211	226.057	18.564	338.832
Acquisizioni dell'esercizio	10.194	42.287	48.676	101.157
Riclassifiche	0	5.200	0	5.200
(Cessioni dell'esercizio)	0	0	(76.297)	(76.297)
Storno fondo ammo.to es. preced.	0	0	66.760	66.760
(Ammortamenti dell'esercizio)	(27.661)	(101.665)	(12.862)	(142.188)
Valore netto a fine esercizio	76.744	171.879	44.841	293.464

La voce "Altri beni", che presenta al 31 dicembre 2015 un valore netto complessivo di Euro 293.464, comprende:

- "mobili e macchine ordinarie d'ufficio": presentano al 31 dicembre 2015 un valore netto di Euro 76.744; le acquisizioni dell'esercizio, pari a Euro 10.194, riguardano principalmente l'acquisto dell'arredamento per uffici;
- "macchine elettroniche": presentano al 31 dicembre 2015 un valore netto di Euro 171.879; le acquisizioni dell'esercizio, pari a Euro 47.487, sono relative principalmente all'acquisto di nuove attrezzature video per le sale del Centro Congressi.
- "automezzi": presentano al 31 dicembre 2015 un valore netto di Euro 44.841; nel corso dell'anno la Società ha ceduto parte del parco macchine di proprietà per un valore netto contabile pari a Euro 9.537, realizzando una plusvalenza di Euro 25.561 e ha contestualmente proceduto all'acquisto di nuovi veicoli per un costo di acquisto pari a Euro 48.676.

Immobilizzazioni in corso e altri acconti

	Immobilizzazioni in corso e altri acconti
Costo storico	541.039
(Ammortamenti es. precedenti)	0
Valore netto inizio esercizio	541.039
Acquisizioni dell'esercizio	81.660
Riclassifiche	(463.920)
(Cessioni dell'esercizio)	(77.119)
Storno fondo ammo.to es. preced.	0
(Ammortamenti dell'esercizio)	0
Valore netto a fine esercizio	81.660

La voce "Immobilizzazioni in corso e altri acconti" presenta al 31 dicembre 2015 un valore complessivo di Euro 81.660 che comprende, per Euro 45.000, i costi re-

lativi all'acquisto delle attrezzature tecniche volte a migliorare il servizio di video-sorveglianza, il cui progetto sarà completato nel corso del 2016, e per Euro 36.660 i costi di progettazione del nuovo layout della zona uffici.

Con il completamento dell'adeguamento dell'intero complesso immobiliare fieristico ai requisiti previsti dall'attuale normativa antincendio e ambientale si è inoltre proceduto a riclassificare i relativi costi dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" alla voce "Impianti e macchinari" per un valore complessivo di Euro 200.651.

Sono stati infine riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" nelle specifiche voci: "Attrezzature e strutture fieristiche" per Euro 254.949, "Macchine elettroniche" per Euro 5.200 e "Terreni e fabbricati per Euro 3.120 i costi relativi a investimenti e progetti completati nel corso dell'anno 2015.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi del n. 22 dell'art. 2427 c.c. si renderebbe obbligatorio fornire le informazioni ivi richieste.

Tuttavia, in conformità con l'interpretazione della norma fornita dall'Organismo Italiano di Contabilità nel documento n. 1, si è ritenuto di non dover procedere alla evidenziazione degli effetti derivanti dalla mancata rilevazione secondo la metodologia finanziaria in quanto, nello specifico caso, trattasi di operazioni i cui effetti sul patrimonio netto e sul risultato economico paiono poco significativi ai fini della rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Tra i conti d'ordine viene peraltro esposto l'impegno derivante dalle residue rate dovute sui suddetti contratti.

Il valore attuale dei canoni non scaduti e gli oneri finanziari effettivi riferibili all'esercizio sono di seguito riportati:

	Valore attuale canoni non scaduti	Oneri finanziari dell'esercizio	Valore netto iscrizione con utilizzo metodo finanziario	Ammortamento esercizio
Videowall	113.580	5.050	180.000	27.000

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 1.100.233 (Euro 1.107.160 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	179.223	0	179.223
Partecipazioni in imprese collegate	282.409	423.445	(141.036)
Partecipazioni in altre imprese	92.472	92.472	0
Crediti verso imprese controllate	85.089	0	85.089
Crediti verso altri	461.040	591.243	(130.203)
Totali	1.100.233	1.107.160	(6.927)

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 554.104.

La composizione e la variazione delle singole voci rispetto all'esercizio precedente sono così rappresentati:

	Partecip. in imprese controllate	Partecip. in imprese collegate	Partecip. in altre im- prese	Totale parte- cipazioni
Costo storico	0	423.445	680.520	1.103.965
Rivalutazioni es. precedenti	0	0	0	0
(Svalutazioni es. precedenti)	0	0	(588.048)	(588.048)
Valore netto ad inizio esercizio	0	423.445	92.472	515.917
Acquisizioni dell'esercizio	21.569	16.618	0	38.187
(Cessioni dell'esercizio)	0	0	0	0
(Svalutazioni dell'esercizio)	0	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Riclassifiche	157.654	(157.654)	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Valore netto a fine esercizio	179.223	282.409	92.472	554.104

Si precisa che la Società non possiede partecipazioni per il tramite di società fiduciarie o interposte persone.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile, si attesta che le immobilizzazioni finanziarie esistenti nel patrimonio della Società al termine dell'esercizio, non sono state oggetto di alcuna rivalutazione economica o monetaria.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la Società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata.

Al 31 dicembre 2015 non vi sono partecipazioni date a garanzia di passività finanziarie o passività potenziali.

Di seguito vengono forniti i dettagli delle partecipazioni detenute dalla Società, suddivise per categoria.

Partecipazioni in imprese controllate

		GFI S.r.l.
Partecipazione in impresa controllata	Città o Stato	Vicenza (Italia)
	Capitale (€)	31.000
	Utile (perdita) ultimo esercizio (€)	41.391
	Patrimonio netto (€)	71.864
	Quota posseduta (€)	69,58%
	Valore a bilancio	179.223

GFI S.r.l.

In data 15 gennaio 2015 l'Assemblea dei Soci di GFI S.r.l. ha deliberato l'azzeramento del Capitale Sociale e delle riserve, la copertura delle perdite residue e la ricostituzione del Capitale Sociale per l'importo di Euro 31.000, sottoscritto per Euro 21.569, pari al 69,58% da parte di Fiera di Vicenza e per Euro 9.431, pari al 30,42% da parte di Comitato Nazionale Caccia e Natura.

Fiera di Vicenza esprime, nell'ambito del nuovo assetto societario, due Consiglieri di Amministrazione sul totale di tre, tra cui il Presidente, e due componenti del Collegio Sindacale, tra cui il Presidente.

In seguito agli eventi sopra descritti, sulla base dell'art. 2359 del Codice Civile, il valore della partecipazione, pari a Euro 179.223 è stato riclassificato dalla voce "Partecipazioni in imprese collegate" alla voce "Partecipazioni in imprese controllate".

Il Piano 2015 di rilancio della Manifestazione "Game Fair", approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società partecipata, prevede il proseguimento della partnership tra Fiera di Vicenza, quale socio operativo del progetto e CNCN – Comitato Nazionale Caccia e Natura – che associa i principali produttori italiani di armi e munizioni, quale partner istituzionale per lo sviluppo della Manifestazione a livello nazionale e internazionale nonché lo spostamento della location dell'Evento da Tarquinia a Grosseto, già avvenuto nell'edizione 2015 della Manifestazione.

L'edizione 2015 di Game Fair Italia, infatti, si è svolta per la prima volta a Grosseto e ha registrato la presenza di 35 mila visitatori e 180 espositori, in crescita del 6% rispetto al 2014. La scelta dello spostamento della location si è rivelata vincente alla luce dei minori costi di struttura e di allestimento dell'area espositiva, che unita all'aumento di fatturato rispetto alle previsioni di budget, ha consentito il raggiungimento di una marginalità positiva pari a Euro 65 mila e un utile netto pari a Euro 41 mila.

Il Piano, unitamente ai risultati ottenuti dalla Società partecipata nel corso del 2015, conferma le aspettative di realizzazione di risultati positivi negli esercizi futuri tali da giustificare il mantenimento del valore di iscrizione della partecipazione.

Di seguito i dati di riferimento dell'ultimo bilancio disponibile della partecipata GFI S.r.l. al 31 dicembre 2015.

Denominazione	Capitale sociale	Riserve	Utile esercizio 2015	Patrimonio netto al 31/12/2015	% Possesso	Valore quota
GFI S.r.l.	31.000	(527)	41.391	71.864	69,58%	50.003

Partecipazioni in imprese collegate

		DV Global Link LLC
Partecipazione in impresa collegata	Città o Stato	Dubai (EAU)
	Capitale (€)	125.106
	Utile (perdita) ultimo esercizio (€)	(502.291)
	Patrimonio netto (€)	113.597
	Quota posseduta (€)	49%
	Valore a bilancio	282.409

DV Global Link LLC

La società DV Global Link, frutto della Joint Venture tra Fiera di Vicenza S.p.A. e Dubai World Trade Centre, ha l'obiettivo di organizzare congiuntamente una Manifestazione dedicata alla gioielleria e oreficeria nella location esclusiva di Dubai, in grado di competere a livello mondiale con i principali Eventi attualmente esistenti.

Il valore della partecipazione iscritto a bilancio, pari a Euro 282.409 comprende, oltre alla quota di capitale sociale (Euro 49.177), l'importo di Euro 158.418 riferito a costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione dello studio di fattibilità dell'operazione, comprensivo del business plan ed Euro 74.814 sostenuti a fronte del supporto legale nella predisposizione degli accordi e dei relativi contratti.

In data 23 aprile 2015 si è svolta la prima edizione della Manifestazione "VICENZAORO Dubai", che ha visto la partecipazione di 399 Espositori, di cui 132 italiani provenienti da 24 Province e 267 esteri provenienti da 20 Paesi, per un'area espositiva netta complessiva pari a 5.713 mq. Sul fronte dei visitatori sono state registrate circa 6.000 presenze nei 4 giorni di Manifestazione per un totale di circa 3.900 primi ingressi. Gli operatori sono stati caratterizzati da un elevato tasso di internazionalità, con 107 Paesi in visita, in particolare da Emirati Arabi Uniti, India, Arabia Saudita, Iran, Pakistan, Libano, Turchia, Egitto, Siria, Cina, Russia, Giordania, Azerbaijan, Kuwait e molti altri.

A livello economico la Manifestazione ha registrato una performance leggermente inferiore alle previsioni di budget, alla luce della situazione di instabilità geopolitica che interessa le aree (Medio Oriente, Russia e Nord Africa) nelle quali operano i principali player e operatori protagonisti dell'Evento. Tale performance tuttavia non comporta, nell'anno in esame, alcun impatto economico sul valore della partecipazione stessa nel bilancio della Società alla luce dell'accordo esistente con il partner DWTC relativo alla copertura integrale dei costi di start up da parte di quest'ultimo, peraltro già effettuata.

La prima edizione ha confermato le prospettive e le potenzialità che l'Evento potrà sviluppare nel corso delle prossime edizioni e i significativi margini di miglioramento ed azioni promozionali e strategiche che potranno essere poste in essere al fine di procedere al consolidamento del progetto.

Di seguito i dati di riferimento dell'ultimo bilancio disponibile della partecipata DV Global Link LLC al 31 agosto 2015.

Denominazione	Capitale sociale	Riserve	Utile/Perdita esercizio 2015	Patrimonio netto al 31/08/2015	% Possesso	Valore quota
DV Global Link LLC	125.106	500.425	(502.291)	113.597	49,0%	55.663

Partecipazioni in altre imprese

Il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese è il seguente:

	C.I.S. S.p.A. in liquidazione	Infracom Italia S.p.A.	Aeroporti Vicentini S.p.A. in liquidazione	Expo Venice S.p.A.	Totale partecipazioni in altre imprese
Costo storico	477.603	111.600	1.317	90.000	680.520
Rivalutazioni es. precedenti	0	0	0	0	0
(Svalutazioni es. precedenti)	(477.603)	(109.128)	(1.317)	0	(588.048)
Valore netto ad inizio esercizio	0	2.472	0	90.000	92.472
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
(Cessioni dell'esercizio)	0	0	0	0	0
(Svalutazioni dell'esercizio)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Valore netto a fine esercizio	0	2.472	0	90.000	92.472

CIS S.p.A.

Fiera di Vicenza S.p.A. possiede n. 214 azioni del Centro Interscambio Merci e Servizi S.p.A. in liquidazione (C.I.S.) corrispondenti al 7,7% del capitale sociale.

La partecipazione risulta svalutata integralmente al 31 dicembre 2012 per Euro 351.981 a seguito della delibera degli Azionisti di messa in liquidazione della Società, intervenuta in data 15 novembre 2012, poiché si ritiene improbabile il recupero, anche solo parziale, del valore dell'investimento.

Si segnala che con Ordinanza n. cronol. 4218/2015 del 06/05/2015 RG n. 1909/2015 il Tribunale di Vicenza ha omologato il concordato preventivo così come proposto dalla società CIS S.p.A. in liquidazione tenuto altresì conto del parere espresso dal Commissario Giudiziale nella relazione ex art. 172 l.f.

Fiera di Vicenza S.p.A. ha rilasciato a favore di CIS S.p.A. due fidejussioni bancarie dell'importo complessivo di Euro 1.200.000 a garanzia di specifici finanziamenti (finanziamento n. 55/4051178 e finanziamento n. 55/4067396) contratti dal-

la Società partecipata con Unicredit S.p.A. a fronte delle quali è stato stanziato un fondo rischi di importo complessivo di Euro 1.200.000, pari al 100% del valore garantito da Fiera di Vicenza S.p.A., a copertura integrale del rischio di mancato recupero da CIS S.p.A. in liquidazione degli importi relativi a tali polizze fideiussorie sottoscritte.

Fiera di Vicenza S.p.A. monitora costantemente gli sviluppi della procedura concordataria ed in particolare delle attività volte alla liquidazione degli asset immobiliari della Società partecipata.

Di seguito i dati di riferimento dell'ultimo bilancio disponibile della partecipata C.I.S. S.p.A. in liquidazione, che risulta essere quello chiuso al 31 dicembre 2013:

Denominazione	Capitale sociale	Perdite a nuovo	Utile/ Perdita esercizio 2013	Patrimonio netto al 31/12/2013	% Possesso	Valore quota
C.I.S. S.p.A. in Liquidazione	5.236.530	(8.792.572)	(7.849.822)	(11.405.864)	7,70338%	(878.637)

Infracom Italia S.p.A.

Fiera di Vicenza S.p.A. possiede n. 12 azioni del valore nominale di Euro 500 ciascuna emesse dalla società Infracom Italia S.p.A.; in seguito all'aumento di Capitale Sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 19 dicembre 2013 e non sottoscritto da Fiera di Vicenza S.p.A., la partecipazione è scesa dallo 0,02525% allo 0,0070%.

Nel corso degli anni il valore della partecipazione è stato svalutato per allineare il valore di carico della partecipazione al valore pro-quota del patrimonio netto del bilancio di Infracom Italia S.p.A. Nel 2014 non si è provveduto ad alcuna rivalutazione della partecipazione sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio al 31 dicembre 2014, in quanto permangono le condizioni che hanno portato alle svalutazioni effettuate negli anni precedenti. Il valore complessivo al netto della svalutazione è pari a Euro 2.472, inferiore rispetto alla quota di patrimonio netto risultante dal bilancio al 31 dicembre 2014.

Di seguito i dati di riferimento dell'ultimo bilancio disponibile della partecipata Infracom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2014, redatto conformemente ai criteri di valutazione stabiliti dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS):

Denominazione	Capitale sociale	Riserve	Utile/ Perdita esercizio 2014	Patrimonio netto	% Possesso	Valore quota
Infracom Italia S.p.A.	85.648.000	3.698.798	(5.546.899)	83.799.899	0,0070%	5.866

Aeroporti Vicentini S.p.A. in liquidazione

Ad oggi Fiera di Vicenza S.p.A. possiede inoltre n. 2.400 azioni della società Aeroporti Vicentini S.p.A., pari all'1,883% del capitale sociale, in liquidazione volontaria dal 17 novembre 2008. Il valore della partecipazione è pari a zero, come nel precedente esercizio, in quanto nel corso degli anni la stessa è stata interamente svalutata.

Expo Venice S.p.A.

In data 29 dicembre 2014 Fiera di Vicenza ha acquisito una quota di minoranza nella società Expo Venice S.p.A., operante nel settore fieristico nel Capoluogo veneto, sottoscrivendo e versando l'aumento di Capitale Sociale per Euro 90.000, di cui Euro 30.000 a titolo di sovrapprezzo azioni.

I risultati preconsuntivi dell'anno 2015, presentati dal Consiglio di Amministrazione agli azionisti a dicembre 2015, indicano un risultato previsionale negativo, pari a Euro 616.983, le cui cause sono ascrivibili anche ad eventi straordinari non legati alla gestione caratteristica della Società partecipata, ed in particolare alla soccombenza in una causa civile instaurata con PadovaFiere S.p.A..

Non si è proceduto ad effettuare la svalutazione del valore della partecipazione iscritta a bilancio in quanto risulta essere in corso una operazione straordinaria di riorganizzazione societaria che garantirebbe l'equilibrio economico e finanziario nel medio periodo della Società partecipata.

Denominazione	Capitale sociale*	Riserve	Utile/ Perdita esercizio 2015	Patrimonio netto	% Possesso*	Valore quota
Expo Venice S.p.A.	1.936.590	(258.419)	(616.983)	1.061.188	3,04%	32.260

*Il dato si riferisce alla situazione infrannuale al 31.10.2015.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 546.129 (Euro 591.243 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti verso imprese controllate	85.089	0	85.089
Crediti verso altri	461.040	591.243	(130.203)
Totali	546.129	591.243	(45.114)

La voce "Crediti verso imprese controllate" è rappresentata dal finanziamento infruttifero di interessi, erogato da Fiera di Vicenza S.p.A. alla Società controllata GFI S.r.l. in data 30 gennaio 2015 per Euro 85.089.

La voce “Crediti verso altri” comprende i crediti per la polizza collettiva per la garanzia del Trattamento di fine rapporto di lavoro del personale dipendente, stipulata con Assicurazioni Generali. Il decremento netto di Euro 130.203 è dovuto ai rimborsi ottenuti nel corso dell’Esercizio pari a Euro 146.369, al netto degli interessi attivi maturati dalla polizza stessa e indicati alla voce “Proventi Finanziari”, pari a Euro 16.166.

C) Attivo circolante

Rimanenze

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Costi sospesi manifestazioni future	792.860	2.072.288	(1.279.428)

Le rimanenze finali sono pari a Euro 792.860 (Euro 2.072.288 nel precedente esercizio) e risultano costituite da costi sospesi relativi a Manifestazioni fieristiche in programma nei primi mesi del 2016, rilevate in ottemperanza al principio di correlazione tra costi e ricavi.

Tali costi ineriscono principalmente alla Manifestazione VICENZAORO January 2016 e, alla data di redazione del bilancio, risultano ampiamente recuperati per effetto dei positivi risultati consuntivati dalla Manifestazione.

Il decremento di Euro 1.279.428 rispetto all’esercizio precedente è riconducibile principalmente alla presenza, nell’anno precedente, dei costi sospesi legati alla predisposizione del nuovo layout espositivo della Manifestazione VICENZAORO January 2015 (The Boutique Show) e della Manifestazione biennale Koinè in calendario ad aprile 2015.

Crediti

I crediti compresi nell’attivo circolante sono pari a Euro 6.989.202 (Euro 6.295.859 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti verso clienti	3.094.295	1.698.780	1.395.515
Crediti verso imprese collegate	1.210.996	337.543	873.453
Crediti tributari	830.592	2.861.846	(2.031.254)
Imposte anticipate	778.608	764.896	13.712
Crediti verso altri	1.074.711	632.794	441.917
Totali	6.989.202	6.295.859	693.343

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, esposti al netto del fondo svalutazione crediti, evidenziano un importo di Euro 3.094.295 (Euro 1.698.780 nel precedente esercizio): l’aumento di Euro 1.395.515 rispetto al precedente esercizio è dovuto principalmente all’aumento del volume di fatturato rispetto all’Esercizio precedente, ampli-

ficato dalla ridefinizione del calendario fieristico orafico su due edizioni annuali rispetto alle tre edizioni degli anni precedenti, che ha contribuito a polarizzare la stagionalità dei ricavi su gennaio e settembre. L'incremento risente altresì del rallentamento delle tempistiche di incasso dei crediti connesse alla situazione economica ed ad alcune specifiche posizioni creditorie costantemente monitorate dalla Società, per le quali è stato stanziato uno specifico accantonamento alla voce "Fondo per rischi e oneri", alla cui sezione si rimanda per approfondimenti.

I crediti derivano dalle normali operazioni commerciali e sono principalmente riconducibili ai rapporti in corso con Espositori di Manifestazioni dirette, con clienti organizzatori delle Manifestazioni indirette e con la società concessionaria della raccolta pubblicitaria attiva fino all'esercizio 2015.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate evidenziano un importo pari a Euro 1.210.996 (Euro 337.543 nel precedente esercizio) e si riferiscono ad addebiti effettuati alla società partecipata DV Global Link LLC per Euro 870.971 in relazione a costi di organizzazione di VICENZAORO Dubai 2015 sostenuti direttamente da Fiera di Vicenza S.p.A. nel corso del 2014 e 2015 e per Euro 340.025 relativi ai costi diretti che Fiera di Vicenza S.p.A. ha sostenuto nel corso del 2015 per la realizzazione della Manifestazione VICENZAORO DUBAI 2016, che si svolgerà dal 14 al 17 aprile 2016; si segnala peraltro che tali operazioni sono avvenute a valori di mercato.

I crediti vantati da Fiera di Vicenza S.p.A. nei confronti della Società partecipata DV Global Link LLC saranno rimborsati una volta conclusa la fase di start up della nuova società, la cui situazione finanziaria risulta fortemente caratterizzata dalla stagionalità degli incassi degli anticipi legati all'unica Manifestazione dalla stessa organizzata.

Crediti tributari

I crediti tributari sono esposti per Euro 830.592 (Euro 2.861.846 nel precedente esercizio) e sono costituiti da crediti IVA per complessivi Euro 735.336 composti, quanto a Euro 700.000, da importi derivanti dalla dichiarazione IVA annuale 2014 utilizzabili in compensazione nel corso dell'anno 2016, Euro 33.381 derivanti dalla liquidazione annuale IVA 2015 ed il residuo, pari ad Euro 1.955 derivante da liquidazioni annuali IVA di anni precedenti.

La voce "Crediti tributari" include altresì crediti verso l'Erario per Euro 94.112 relativi alla presentazione dell'istanza di rimborso della maggiore IRES corrisposta nei periodi di imposta dal 2007 al 2011 a fronte della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, ed Euro 1.144 derivanti dalla liquidazione dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, iscritte a bilancio per Euro 778.608 (Euro 764.896 nel precedente esercizio) sono relative a differenze temporanee afferenti a costi indeducibili nell'esercizio, ma che vedranno il loro concorso alla base imponibile fiscale negli esercizi futuri e per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri

I crediti verso altri evidenziano un importo di Euro 1.074.711 (Euro 632.794 nel precedente esercizio) e sono costituiti per Euro 1.045.000 da contributi in conto esercizio, al netto dell'attualizzazione calcolata in considerazione dell'orizzonte temporale dell'incasso atteso (pari a Euro 7.860), rilevati al momento della delibera di riconoscimento da parte dell'Ente erogante e relativi alle Manifestazioni: HIT Show 2015, Pescare Show 2014 e Origin Passion & Beliefs 2014 e 2015.

Il residuo importo è costituito per Euro 33.240 da altri crediti principalmente relativi ad addebiti effettuati ai fornitori e per Euro 4.331 da depositi cauzionali.

Suddivisione per scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	3.094.295	0	0	3.094.295
Crediti verso imprese collegate	1.210.996	0	0	1.210.996
Crediti tributari	736.480	94.112	0	830.592
Imposte anticipate	217.722	560.886	0	778.608
Crediti verso altri	1.070.380	4.331	0	1.074.711
Totali	6.329.873	659.329	0	6.989.202

Non sono presenti crediti di durata residua superiore al quinquennio.

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo Svalutazione	Valore Netto
Crediti verso clienti	3.766.634	672.339	3.094.295
Crediti verso imprese collegate	1.210.996	0	1.210.996
Crediti tributari	830.592	0	830.592
Imposte anticipate	778.608	0	778.608
Crediti verso altri	1.082.571	7.860	1.074.711
Totali	7.669.401	680.199	6.989.202

Movimenti dei fondi svalutazione crediti:

Descrizione	31/12/2014	Accantonam. esercizio	Utilizzi esercizio	31/12/2015
F.do sval. crediti verso clienti	771.214	186.442	285.317	672.339
F.do sval. crediti verso altri	7.860	0	0	7.860
Totali	779.074	186.442	285.317	680.199

Il Fondo svalutazione crediti verso clienti evidenzia un saldo al 31 dicembre 2015 di Euro 672.339 (Euro 771.214 nell'esercizio precedente).

A seguito dell'analisi delle posizioni di credito più significative al 31 dicembre 2015 e delle posizioni creditorie che presentano un rischio potenziale di insolvenza in relazione all'anzianità dei crediti, alle condizioni economiche generali e del

settore, nonché sulla base di stime delle ulteriori potenziali perdite che potrebbero essere subite sui crediti in essere alla data di chiusura del presente bilancio, si è adeguato il preesistente fondo svalutazione crediti verso clienti mediante un accantonamento di Euro 186.442.

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le azioni legate al recupero dei crediti: alcuni di questi, per un totale di Euro 285.317, sono risultati inesigibili ed è stato pertanto utilizzato in misura corrispondente il relativo fondo accantonato.

Analizzate le perdite storicamente registrate sulle posizioni creditorie e verificate le posizioni in sofferenza, l'importo del fondo svalutazione crediti accantonato risulta adeguato rispetto all'esigenza di copertura delle perdite non ancora manifestatesi ma temute o latenti.

Tra i crediti verso clienti non vi sono posizioni derivanti da cessioni per le quali sia previsto l'obbligo di retrocessione a termine da parte dell'acquirente.

Il "Fondo svalutazione crediti verso altri" evidenzia un saldo al 31 dicembre 2015 di Euro 7.860 (importo invariato rispetto al precedente esercizio) e corrisponde all'importo dell'attualizzazione calcolata in considerazione dell'orizzonte temporale dell'incasso atteso dei contributi in conto esercizio.

Ripartizione dei crediti per area geografica:

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti verso clienti (al lordo del relativo fondo svalutazione) per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Italia	Europa	U.S.A.	Altre	Totale
Crediti verso clienti	3.138.207	119.091	97.147	412.189	3.766.634

Relativamente al mercato interno e comunitario la Società vanta un credito pari ad Euro 990.725 nei confronti del cliente concessionaria di raccolta pubblicitaria attiva fino all'esercizio 2015 ed analizzata più specificamente alla voce "Fondo per rischi e oneri". Viceversa, per il mercato Extracee, incluso nel totale "Altre", le posizioni creditorie sono concentrate principalmente su clienti provenienti da Turchia e Hong Kong.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 4.026.324 (Euro 1.203.620 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari e postali	3.989.020	1.181.286	2.807.734
Denaro e valori in cassa	37.304	22.334	14.970
Totali	4.026.324	1.203.620	2.822.704

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide presso le Banche ammontano a Euro 3.989.020, contro un

importo dello scorso esercizio di Euro 1.181.286, con un incremento pari a Euro 2.807.734.

La cassa contante evidenzia un importo di Euro 37.304 (Euro 22.334 nel precedente esercizio).

La variazione rispetto allo scorso esercizio dell'ammontare della liquidità è spiegata dalle dinamiche evidenziate dal rendiconto finanziario allegato in calce al presente documento.

D) Ratei e risconti attivi

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Risconti attivi	1.124.396	458.859	665.537
Totali	1.124.396	458.859	665.537

I risconti attivi sono pari a Euro 1.124.396 (Euro 458.859 nel precedente esercizio) e si riferiscono a quote di costi non di esclusiva competenza dell'esercizio 2015 che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria.

La variazione rispetto all'Esercizio precedente è relativa, quanto a Euro 327.741 ai costi di realizzazione, produzione e vendita dei prodotti editoriali legati alle Manifestazioni 2016, quanto a Euro 252.796 alle spese sostenute per il proseguimento di progetti strategici che troveranno attuazione negli esercizi futuri, quanto a Euro 85.000 alle spese sostenute per il restauro del Palatium Vetus presso il quale è ubicato il Museo del Gioiello, le quali sono imputate, come da contratto in essere con il Comune di Vicenza, in conto canoni anticipati di utilizzo in concessione dei locali utilizzati dal Museo del Gioiello.

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 16.748.493 (Euro 15.724.035 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Saldo al 31/12/2014	Destinazione risultato	(Dividendi)	Altri movi- menti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31/12/2015
I – Capitale Sociale	6.489.767					6.489.767
II - Riserva sovrapprezzo azioni	0					0
III - Riserva di rivalutazione	1.606.631					1.606.631
IV - Riserva legale	334.693	10.397				345.090
V - Riserve Statutarie	0					0
VI - Riserva per azioni proprie	0					0
VII - Altre riserve:	0					0
- Versamenti Soci c/capitale	3.000.000					3.000.000
- Riserva da fusione	0					0
- Riserva straordinaria	4.084.999	197.547				4.282.546
- Altre riserve	0					0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0					0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	207.945	(207.945)			1.024.459	1.024.459
Arrotondamento	0	1		(1)	0	0
Totale Patrimonio netto	15.724.035	0	0	(1)	1.024.459	16.748.493

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	6.489.767	1

Le azioni sono così ripartite tra i soci:

Soci	Numero	Valore in Euro	% arrotondate
Comune di Vicenza	2.083.990	2.083.990	32,11%
Provincia di Vicenza	2.083.990	2.083.990	32,11%
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vi- cenza	2.083.990	2.083.990	32,11%
Associazione Industriali di Vicenza (Confindustria Vicenza)	51.750	51.750	0,80%
FINVI S.r.l. (Associazione Industriali della Provincia di Vicenza)	874	874	0,01%
Confartigianato Vicenza	52.624	52.624	0,81%
Confcommercio – Imprese per l'Italia della Provincia di Vicenza	52.624	52.624	0,81%
APINDUSTRIA Vicenza – Associazione delle Piccole e Medie Imprese della Provincia di Vicenza	18.124	18.124	0,28%
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa – Associazione Provinciale di Vicenza	17.687	17.687	0,27%
Confagricoltura Vicenza	17.687	17.687	0,27%
Federazione Provinciale Coldiretti Vicenza	17.687	17.687	0,27%
Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A.	8.740	8.740	0,13%
Totali	6.489.767	6.489.767	100,00%

Sono indicate le percentuali con due decimali come da atto di fusione per incorporazione del 22 dicembre 2009, ma in realtà le stesse sono calcolate con maggiori decimali e l'arrotondamento effettuato implica una differenza per arrotondamenti dello 0,02%.

La Società non detiene azioni proprie, nemmeno tramite fiduciaria o interposta persona.

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli simili.

La Società non ha né beni né rapporti giuridici che costituiscano patrimoni destinati a specifici affari.

Le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis) del Codice Civile relativamente alla origine, disponibilità e distribuibilità delle voci del patrimonio netto nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi sono desumibili dal seguente prospetto:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzi per copertura perdite	Utilizzi per altre ragioni
Capitale Sociale	6.489.767				
Riserve di capitale:					
- Riserva di rivalutazione	1.606.631	A-B-C	1.606.631		194.073
- Versamenti in c/capitale	3.000.000	A-B-C	3.000.000		
Riserve di utili:					
- Riserva legale	345.090	B			
- Altre riserve	4.282.546	A, B, C	4.282.546	2.190.073	
Totale	15.724.034		8.889.177	2.190.073	194.073
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			8.889.177		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile O.I.C. n. 28 sul Patrimonio netto, si evidenzia la composizione della voce Riserve di rivalutazione (che, essendo in sospensione di imposta, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società):

Riserve di rivalutazione	Euro
L. n. 72/1983	363.595
L. n. 413/1991	1.437.109
Precedenti imputazioni a perdite	(576.457)
Precedenti imputazioni a capitale sociale	(194.073)
Saldo al 31/12/2004	1.030.174
Imputazione a perdite	(39.219)
Saldo al 31/12/2005	990.955
Saldo al 31/12/2006	990.955
Saldo al 31/12/2007	990.955
Saldo al 31/12/2008	990.955
Imputazione a perdite	(748.447)
Saldo al 31/12/2009	242.508
Imputazione a perdite	(242.508)
Saldo al 31/12/2010	0
Ricostituzione mediante utilizzo della Riserva straordinaria	1.606.631
Saldo al 31/12/2011	1.606.631
Saldo al 31/12/2012	1.606.631
Saldo al 31/12/2013	1.606.631
Saldo al 31/12/2014	1.606.631
Saldo al 31/12/2015	1.606.631

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.937.697 (Euro 1.705.043 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2014	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2015
Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	150.955	0	150.955
Per imposte, anche differite	759	0	759	0
Altri fondi	1.705.043	528.731	447.032	1.786.742
Totali	1.705.802	679.686	447.791	1.937.697

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Il fondo accoglie i corrispettivi maturati nel corso degli anni per gli obblighi di non concorrenza assunti dai dipendenti sulla base dei contratti siglati tra gli stessi e la Società in costanza del rapporto di lavoro, il cui relativo corrispettivo sarà erogato al termine del rapporto di lavoro, qualora il vincolo di non concorrenza risulti rispettato. Il relativo costo maturato nell'anno 2015, pari a Euro 150.955, è stato imputato alla voce "B.14) Oneri diversi di gestione".

Fondo per imposte, anche differite

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo imposte, anche differite" pari, al 31 dicembre 2015, a Euro zero (Euro 759 nel precedente esercizio), si rimanda alla sezione "Fiscalità anticipata e differita".

Altri fondi

La voce "Altri fondi" accoglie quanto accantonato al fine della copertura delle potenziali passività in essere a fine esercizio derivanti da vertenze giudiziali e stragiudiziali e rischi gestionali inerenti alle attività della Società. Tali passività potenziali sono state valutate tenuto anche conto delle indicazioni dei professionisti legali e senza rilevare, peraltro, gli effetti di quelle vertenze per le quali si stima un esito positivo né quelle per le quali un eventuale onere non sia ragionevolmente quantificabile.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è pari a Euro 1.786.742 (Euro 1.705.043 nel precedente esercizio) ed è riferito per Euro 225.000 all'accantonamento effettuato a copertura del rischio derivante da cause legali e giuslavoristiche, per Euro 361.742 all'accantonamento effettuato a copertura del rischio derivante dalla riorganizzazione del business dei prodotti editoriali e per Euro 1.200.000 all'accantonamento effettuato a copertura dei rischi legati alla Società partecipata (CIS S.p.A.).

In particolare, il fondo accantonato a fronte del rischio cause legali e giuslavoristiche, dell'importo di Euro 225.000 (che al 31 dicembre 2014 ammontava a Euro 422.200), è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 361.565 a seguito della definizione in sede giudiziale di 3 contenziosi con ex dipendenti e per l'importo di Euro 2.624 a fronte di indennizzi relativi a cause legali generiche. Nell'esercizio 2015 il fondo in oggetto è stato ulteriormente incrementato di Euro

166.989 al fine di aggiornare la stima del rischio sulle cause legali, comprendente anche le spese legali e giudiziali, delle quali due sono già state definite nei primi mesi del 2016, per l'importo complessivo di Euro 150.000.

Il fondo rischi relativo alla riorganizzazione del business dei prodotti editoriali, stanziato per un importo pari a Euro 361.742, è legato al mancato proseguimento del rapporto commerciale con il service editoriale e la concessionaria pubblicitaria in essere fino a settembre 2015. Lo stanziamento effettuato corrisponde al 100% dell'importo imponibile del credito vantato da Fiera di Vicenza S.p.A. nei confronti della concessionaria pubblicitaria (Euro 812.069), dedotto l'attuale debito dovuto da Fiera di Vicenza S.p.A. al fornitore del servizio editoriale (Euro 450.328), che risulta riferibile allo stesso soggetto giuridico.

Il Fondo rischi sulle società partecipate da Fiera di Vicenza S.p.A. include, alla data del 31 dicembre 2015, l'accantonamento di Euro 1.200.000 stanziato già nel corso degli Esercizi precedenti e relativo al 100% del valore delle fidejussioni rilasciate da Fiera di Vicenza S.p.A., a favore di CIS S.p.A. a copertura integrale del rischio di mancato recupero da CIS S.p.A. in liquidazione degli importi relativi a tali polizze fidejussorie sottoscritte. Il saldo iniziale includeva anche Euro 82.843 utilizzati a fronte del versamento effettuato a gennaio 2015 a favore della società controllata GFI S.r.l. in relazione alla quota parte di copertura del deficit patrimoniale risultante dal Bilancio 2014.

Di seguito viene fornito dettaglio delle movimentazioni sopra descritte relative alla voce "Altri fondi".

Descrizione	31/12/2014	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2015
Fondo rischi cause legali e giuslavorist.	422.200	166.989	364.189	225.000
Fondo rischi prodotti editoriali	0	361.742	0	361.742
Fondo rischi su società partecipate	1.282.843	0	82.843	1.200.000
Totali	1.705.043	528.731	447.032	1.786.742

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2014	Accantonamenti	Destinazione ai fondi	Utilizzi	31/12/2015
TFR	449.803	295.544	(286.621)	7.657	451.069
Totali	449.803	295.544	(286.621)	7.657	451.069

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 451.069 (Euro 449.803 nel precedente esercizio).

A seguito dell'approvazione della Legge Finanziaria 2007, i lavoratori dipendenti hanno dovuto esprimere la propria scelta in ordine alla destinazione del T.F.R. maturando dall'1 gennaio 2007. In base a tale normativa, la scelta, da parte del dipendente, di non destinare il T.F.R. ad una forma pensionistica complementare, per la Società (avendo più di 50 addetti) si è tradotta nell'obbligo di trasferire il

T.F.R. all'apposito Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Il T.F.R. maturato nell'anno relativo ai lavoratori che hanno optato per il mantenimento in azienda e versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS risulta pari a Euro 134.795, mentre la quota destinata ad altri fondi risulta pari a Euro 151.826 per un importo complessivo di Euro 286.621.

Il Fondo T.F.R. è aumentato della quota di rivalutazione maturata nell'esercizio, mentre gli utilizzi sono relativi alla quota di T.F.R. liquidato ai dipendenti cessati nel corso dell'anno.

D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 62.683.450 (Euro 60.721.160 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso banche	45.000.000	40.640.000	4.360.000
Anticipi da espositori	6.989.319	8.141.182	(1.151.863)
Debiti verso fornitori	8.917.888	10.228.671	(1.310.783)
Debiti verso collegate	0	0	0
Debiti tributari	436.472	274.781	161.691
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	326.263	321.323	4.940
Altri debiti	1.013.508	1.115.203	(101.695)
Totali	62.683.450	60.721.160	1.962.290

Debiti verso banche

I debiti verso banche al 31 dicembre 2015 risultano così costituiti:

Descrizione	Anno accensione	Scadenza	Importo
MUTUO Banca Popolare di Vicenza	2008	30/06/2036	42.000.000
MUTUO Banca Unicredit S.p.A.	2015	31/05/2020	3.000.000
			45.000.000

Il saldo dei debiti verso banche esprime l'effettivo debito per capitale, interessi e oneri accessori maturati ed esigibili.

Nel corso del 2015 Banca Popolare di Vicenza ha effettuato erogazioni alla Società per ulteriori Euro 1.360.000, a fronte della liquidazione di parte delle ritenute a garanzia della corretta esecuzione del contratto di costruzione del nuovo Padiglione e Parcheggio multipiano, affidato all'ATI Maltauro Gemmo, il cui rilascio è avvenuto a seguito dell'esito positivo del collaudo tecnico amministrativo.

Il periodo di pre-ammortamento, scadente originariamente in data 30 giugno 2014, è stato prorogato al 31 dicembre 2015 con atto Notaio Gaia Boschetti del 30 giugno 2014, Rep. 4.961, mantenendo invariato il periodo complessivo di durata del finanziamento, previsto in conclusione il 30 giugno 2036.

L'ipoteca accesa a garanzia del finanziamento ammonta a Euro 84 milioni.

Si dà atto che, in data 4 novembre 2011, la Società ha stipulato un contratto di In-

terest Rate Swap, a copertura del rischio di oscillazione del tasso d'interesse variabile del predetto finanziamento, di cui si forniscono maggiori dettagli alla voce "Informativa ai sensi dell'art. 2427 bis Codice Civile".

Si precisa che le esposizioni debitorie verso il sistema bancario non sono condizionate al rispetto di specifiche clausole contrattuali (covenants) che comportino la modifica dei termini contrattuali o la risoluzione dei contratti stessi.

Si segnala infine che in data 15 maggio 2015 è stato erogato da Banca Unicredit S.p.A. alla Società un finanziamento chirografario dell'importo complessivo di Euro 3.000.000, della durata di 5 anni, di cui un anno di preammortamento e rimborso a rate trimestrali posticipate, finalizzato specificamente alla realizzazione degli interventi infrastrutturali volti all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi nell'intero Quartiere Fieristico, la cui SCIA è stata depositata in data 15 dicembre 2015.

Anticipi da espositori

Gli "Anticipi da espositori" pari a Euro 6.989.319 (Euro 8.141.182 nel precedente esercizio) sono relativi ad anticipi versati da clienti per la partecipazione a Manifestazioni fieristiche che verranno realizzate nel corso del 2016 e risultano così costituiti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Manifestazioni orafe	5.981.522	6.790.596	(809.074)
Manifestazioni Lifestyle & Innovation	928.151	1.230.809	(302.658)
Manifestazioni Estero	79.646	119.777	(40.131)
Totali	6.989.319	8.141.182	(1.151.863)

La diminuzione di euro 809.074 rispetto all'esercizio precedente degli acconti ricevuti per la partecipazione alle Manifestazioni orafe è attribuibile principalmente al rallentamento delle tempistiche degli incassi degli anticipi versati in riferimento a VICENZAORO January 2016. Si segnala inoltre che la diminuzione di Euro 302.658 degli acconti ricevuti per le Manifestazioni Lifestyle e Innovation sono riferibili alla Manifestazione biennale "Koinè" che si è tenuta nel 2015.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" di Euro 8.917.888 (Euro 10.228.671 nell'esercizio precedente) sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Tale voce è movimentata da transazioni commerciali inerenti all'attività caratteristica della Società che si riferiscono ai servizi necessari per lo svolgimento delle manifestazioni organizzate direttamente e indirettamente.

La diminuzione di Euro 1.310.783 rispetto all'esercizio precedente è riferibile all'effetto combinato della dinamica di riduzione dei debiti relativi all'investimento infrastrutturale, compensata in parte dall'aumento dei debiti correnti sorti a fronte dell'acquisto di beni e di servizi diretti legati al maggior volume

d'affari generato dalle Manifestazioni organizzate da Fiera di Vicenza S.p.A..

Debiti tributari

La voce “Debiti tributari”, pari a Euro 436.472 (Euro 274.781 nell’esercizio precedente) accoglie i debiti verso l’Erario per il saldo IRES 2015 di Euro 163.735 e il saldo IRAP 2015 di Euro 23.791 e per le ritenute d’acconto da versare di Euro 248.946.

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” di Euro 326.263 (Euro 321.323 nell’esercizio precedente) sono relativi a contributi INPS e INAIL derivanti dalle liquidazioni mensili nonché a debiti verso INPS e altri Enti previdenziali sorti in relazione ai lavoratori dipendenti che hanno scelto di trasferire la propria quota di trattamento di fine rapporto, maturata a partire dal 1° gennaio 2007, in tali Fondi complementari.

Altri debiti

La voce “Altri debiti” pari a Euro 1.013.508 (Euro 1.115.203 nell’esercizio precedente) si riferisce per Euro 730.396 a debiti verso dipendenti per ratei di quattordicesima, ferie e permessi e meccanismi incentivanti previsti dal nuovo accordo integrativo aziendale maturati dal personale dipendente al 31 dicembre 2015 e non ancora corrisposti alla data, e per Euro 283.112 quale categoria residuale che include debiti riferibili a clienti con saldo avere e conguagli assicurativi da liquidare.

Si segnala che nel corso del 2015 è stato estinto il debito residuo, pari a Euro 250.000, sorto a fronte dell’acquisto del ramo d’azienda della manifestazione “Koinè – Rassegna di arredi, oggetti liturgici e componenti per l’edilizia di culto” dalla Società Conference Service S.r.l., il cui contratto, siglato in data 22 maggio 2013, prevedeva una dilazione di pagamento del corrispettivo fino al 2015 subordinata al raggiungimento di performance di redditività della Manifestazione medesima, che si sono verificate.

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

La Società non ha debiti verso soci per finanziamenti.

La Società non ha effettuato operazioni di Pronti Contro Termine.

La Società non ha finanziamenti destinati a specifici affari.

Debiti - Distinzione per scadenza

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell’art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.236.429	10.306.128	32.457.443	45.000.000
Anticipi da espositori	6.989.319	0	0	6.989.319
Debiti verso fornitori	8.917.888	0	0	8.917.888
Debiti verso collegate	0	0	0	0
Debiti tributari	436.472	0	0	436.472
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	326.263	0	0	326.263
Altri debiti	1.011.442	2.066	0	1.013.508
Totali	19.917.813	10.308.194	32.457.443	62.683.450

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti verso fornitori pari a Euro 8.917.888 (di cui debiti per fatture e note di accredito da ricevere, per Euro 1.185.135) per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Italia	Europa	U.S.A.	Altre	Fatture da ricevere	Totale
Debiti verso fornitori	7.211.198	178.974	266.401	76.180	1.185.135	8.917.888

E) Ratei e risconti passivi

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Risconti passivi	13.608	74.011	(60.403)
Totali	13.608	74.011	(60.403)

I risconti passivi, pari a Euro 13.608 (Euro 74.011 nell'esercizio precedente) si riferiscono a quote di ricavi non di esclusiva competenza dell'esercizio 2015 che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Fideiussioni	4.690.470	4.849.926	(159.456)
Impegni assunti dall'impresa	2.269.580	2.156.000	113.580
Beni di terzi presso l'impresa	7.747	7.747	0
	6.967.797	7.013.673	(45.876)

I conti d'ordine evidenziano fideiussioni e impegni per Euro 6.967.797.

Per completezza di informazione, sono state indicate tra i conti d'ordine anche le

garanzie prestate da terzi a favore della Società, dell'importo complessivo di Euro 4.690.470, e riferite in particolare alle fidejussioni prestate all'Agenzia delle Entrate a fronte delle istanze di rimborso dei crediti IVA relativi all'anno 2012 per Euro 876.409, al terzo trimestre 2013 per Euro 1.644.670 e all'anno 2013 per Euro 2.134.277. Quanto al residuo importo, le garanzie si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore del Ministero dello Sviluppo Economico per i concorsi a premi "Registrati e Vinci" organizzati per le manifestazioni HIT Show e Pescare Show 2015 e HIT Show 2016 per l'importo di Euro 26.114 ed infine ad una fideiussione di Euro 9.000 a garanzia di un contratto di locazione.

Si segnala che Fiera di Vicenza S.p.A. ha rilasciato garanzie fidejussorie a favore della partecipata C.I.S. S.p.A. in liquidazione per l'importo di Euro 1.200.000. Tale importo non è stato iscritto tra i conti d'ordine in quanto risulta stanziato in bilancio il relativo fondo rischi per pari importo.

L'importo di Euro 2.269.580 evidenzia l'impegno, sottoscritto nel 1999 tra la società Immobiliare Fiera di Vicenza S.p.A. e il Comune di Vicenza, a contribuire al costo dei lavori del sottopasso Ponte Alto per Euro 1.070.000, l'impegno a realizzare opere di ampliamento del Centro Congressi per Euro 1.086.000 ed altresì l'impegno relativo alle rate residue del contratto di Leasing stipulato con Unicredit Leasing dell'importo di Euro 113.580 per la locazione finanziaria dei Videowall installati nel Quartiere Fieristico.

I conti d'ordine comprendono infine i diritti di superficie ceduti agli Enti pubblici soci in relazione al Centro Congressi, per l'importo di Euro 7.747.

Informativa ai sensi dell'art. 2427 bis Codice Civile

La Società ha in essere al 31 dicembre 2015 un contratto derivato del tipo Interest Rate Swap, stipulato allo scopo di coprire il rischio di oscillazione del tasso di interesse relativo al contratto di mutuo ipotecario n. 018 4711756 in essere con Banca Popolare di Vicenza.

Il contratto derivato è di tipo O.T.C. e pertanto non quotato in mercati regolamentati. Il contratto è stato stipulato in data 4 novembre 2011 con Banca Popolare di Vicenza e scade il 31/12/2026. Il capitale nozionale, che al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 29.994.480 (al 31 dicembre 2014 era pari a Euro 30.907.422), segue il piano di ammortamento del finanziamento oggetto della copertura fino alla scadenza del derivato (31/12/2026).

Il derivato ha finalità di copertura dal rischio di rialzo del tasso di interesse del finanziamento e prevede lo scambio del tasso parametro Euribor a 6 mesi con un tasso fisso pari al 2,95%.

Il valore *mark to market* è negativo per Euro 5.300.050 al 31 dicembre 2015 (negativo per Euro 6.205.168 al 31 dicembre 2014).

Ad eccezione dell'operazione sopra descritta, la Società non ha effettuato alcun tipo di operazione in strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei componenti negativi e positivi di reddito sono esposti nella Relazione sulla Gestione.

La gestione ordinaria, costituita dalla differenza tra valore e costi della produzione, evidenzia un "Risultato Operativo" derivante dall'attività caratteristica della Società pari a Euro 2.925.966, incrementato del 54,3% rispetto al saldo dell'esercizio precedente. Il valore della produzione è pari a Euro 36.851.758 con un miglioramento rispetto al saldo dell'esercizio precedente del 14,6%.

I costi della produzione sono pari a Euro 33.925.792 e aumentano rispetto al saldo dell'esercizio precedente del 12,1%.

La gestione finanziaria, derivante dalla differenza tra proventi e oneri finanziari, registra un saldo negativo di Euro 1.356.490.

La gestione straordinaria evidenzia la differenza tra proventi e oneri non preventivabili e attribuibili a componenti di reddito imputabili ad esercizi precedenti, il cui risultato netto positivo conseguito ammonta a Euro 261.937.

Le imposte sul reddito dell'esercizio correnti e differite, ammontano a Euro 806.954.

Il risultato d'esercizio, che identifica il reddito conseguito e determinato attraverso valutazioni civilisticamente corrette, evidenzia un utile netto d'esercizio di Euro 1.024.459.

Di seguito vengono analizzate sistematicamente le voci maggiormente significative esposte nel Conto Economico.

A) Valore della produzione

I ricavi della produzione si riferiscono al fatturato relativo alle Manifestazioni organizzate direttamente da Fiera di Vicenza S.p.A., alle Manifestazioni organizzate da terzi e al Centro Congressi.

Tali ricavi sono stati realizzati prevalentemente in relazione a prestazioni di servizi erogate all'interno del Quartiere Fieristico (93,1%).

Descrizione	31/12/2015	% 2015	31/12/2014	% 2014
Ricavi Quartiere Fieristico	34.324.555	93,14%	30.076.776	93,85%
Ricavi extra Quartiere	2.527.203	6,86%	1.970.936	6,15%
Totale	36.851.758	100,00%	32.047.712	100,00%

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Canoni di adesione Manifestazioni dirette	24.191.855	23.753.242	438.613
Soluzioni allestitivite	6.464.912	2.446.650	4.018.262
Pubblicità sui prodotti editoriali	692.127	1.039.279	(347.152)
Ingressi	1.320.619	1.201.973	118.646
Servizi accessori e forniture tecniche	713.948	770.123	(56.175)
Manifestazioni di terzi	332.013	314.334	17.679
Convegni, congressi	550.683	475.534	75.149
Vetrine/Impianti pubblicitari	110.990	470.831	(359.841)
Servizi di consulenza	0	26.801	(26.801)
Proventi diversi	364.614	312.209	52.405
Totali	34.741.761	30.810.976	3.930.785

L'analisi del Valore della Produzione complessivamente generato evidenzia un miglioramento di Euro 3.930.785 rispetto all'esercizio precedente. L'anno 2015 rappresenta un momento di discontinuità rispetto agli anni precedenti, con la riorganizzazione del Calendario della Manifestazioni orafe, precedentemente caratterizzati dalla presenza di tre eventi orafi (VICENZAORO Winter, VICENZAORO Spring e VICENZAORO Fall). L'introduzione del concept "The Boutique Show" e dei relativi servizi di allestimento intermediati da Fiera di Vicenza S.p.A., affiancato ad una politica tariffaria di avvicinamento dei prezzi ai principali competitor mondiali, ha consentito il completo recupero del fatturato e della marginalità dell'edizione primaverile non svoltasi.

Un importante contributo al risultato è stato garantito anche dalla prima edizione, organizzata direttamente da parte di Fiera di Vicenza, di Koinè, Manifestazione biennale internazionale di arredi, oggetti liturgici e componenti per l'edilizia di culto. Si segnala inoltre il successo ottenuto sia da HIT Show che da Pescare Show, che per la prima volta si sono presentate come Manifestazioni distinte, facendo registrare un aumento di fatturato di oltre il 55% rispetto all'anno precedente e la conferma della leadership di Abilmente tra le Fiere italiane di settore.

La voce "proventi diversi" si riferisce principalmente all'addebito dei pass di ingresso eccedenti il numero spettante da contratto agli espositori, la permanenza all'interno del quartiere oltre l'orario stabilito da regolamento da parte degli allestitori e l'utilizzo di sale riunioni da parte degli Espositori.

Di seguito si espone il fatturato, relativo ai canoni di adesione e alle soluzioni allestitivite delle Manifestazioni dirette, distinto per categoria di Manifestazione.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Fiere Orafe	23.859.848	21.389.384	2.470.464
Fiere Lifestyle & Innovation	6.796.919	4.810.508	1.986.411
Totale	30.656.767	26.199.892	4.456.875

Fiere Orafe: VICENZAORO January/Winter, VICENZAORO September/Fall, VICENZAORO Spring, VICENZAORO About J, VICENZAORO Italian Club J.C.K. Show Las Vegas, VICENZAORO European Club @ Dubai International Jewellery Week

Fiere Lifestyle & Innovation: T-Gold, T-Gold International @ Hong Kong, Spaziocasa, HIT Show, Pescare Show, Abilmente Primavera e Autunno, Abilmente Autunno Roma, Move!, Med.It, Origin Passion & Beliefs, Mondo Motori Show e Koinè

Si evidenzia che il peso sul fatturato relativo ai canoni di adesione e alle soluzioni

allestitive delle Manifestazioni Lifestyle & Innovation è passato dal 18% del 2014 al 22% del 2015.

A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	123.400	(123.400)
Totale	0	123.400	(123.400)

La voce si riferisce alla capitalizzazione degli interessi passivi relativi al finanziamento ipotecario inerente l'ampliamento del Quartiere Fieristico e al correlato contratto derivato di copertura. Si segnala che, a seguito dell'entrata in funzione del complesso immobiliare nel corso dell'Esercizio 2014, la capitalizzazione degli interessi passivi non è stata operata.

A.5) Altri ricavi e proventi

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Affitti attivi	184.364	44.397	139.967
Riaddebiti infragruppo	849.070	337.543	511.527
Altri ricavi	1.076.563	854.796	221.767
Totale	2.109.997	1.236.736	873.261

Gli affitti attivi si riferiscono ai canoni ricevuti da Fiera di Vicenza S.p.A. a fronte della concessione temporanea di spazi all'interno del Quartiere Fieristico a favore dei partner e dei fornitori; l'aumento pari a Euro 139.967 è attribuibile al contratto di affitto stipulato con un fornitore di Fiera di Vicenza e relativo al deposito di materiali allestitivi presso il Padiglione 9.

I riaddebiti infragruppo sono riferiti principalmente ai costi diretti che Fiera di Vicenza ha sostenuto nel corso dei primi quattro mesi del 2015 per la realizzazione della Manifestazione VICENZAORO DUBAI, organizzata da DV Global Link dal 23 al 26 aprile 2015 e degli ultimi otto mesi del 2015 per la realizzazione della Manifestazione VICENZAORO DUBAI 2016, nella quale Fiera di Vicenza S.p.A. svolge il ruolo attivo di presidio delle attività di vendita, comunicazione e marketing, oltre che di coordinamento complessivo dell'organizzazione.

Si evidenzia che la voce "altri ricavi" include l'importo di Euro 718.008 (Euro 637.880 nell'esercizio precedente) relativo a contributi in conto esercizio accordati principalmente alle Manifestazioni HIT Show, Pescare Show, Move! e Origin Passion & Beliefs.

B) Costi della produzione

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Acquisti materie prime e merci	16.238	43.711	(27.473)
Costi per servizi	22.161.161	19.236.674	2.924.487
Costi per godimento beni di terzi	477.109	823.777	(346.668)
Costi per il personale	6.176.040	6.184.533	(8.493)
Ammortamenti e svalutazioni ordinarie	3.797.679	2.579.956	1.217.723
Accantonamento per rischi	528.731	745.942	(217.211)
Oneri diversi di gestione	768.834	660.327	108.507
Totale	33.925.792	30.274.920	3.650.872

L'andamento dei costi della produzione, depurati degli ammortamenti e accantonamenti riflette l'evoluzione delle Manifestazioni organizzate e ospitate. Le principali variazioni intervenute nelle voci ricomprese in tale sezione sono meglio specificate nei paragrafi successivi.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2014 la voce "Costi per servizi" includeva l'importo di Euro 74.200 riferito ai costi relativi alle erogazioni diverse; nel Bilancio 2015 la voce in commento è imputata tra gli "Oneri diversi di gestione" di cui al punto B14), adeguando anche l'esercizio precedente al fine di garantirne la comparabilità.

B.7) Costi per servizi

La voce in oggetto si riferisce alle prestazioni ricevute e riconducibili all'attività caratteristica della Società. La tabella che segue sintetizza i dati di dettaglio riportati al precedente esercizio:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
<i>Costi pubblicitari e ospitalità</i>	2.740.366	3.138.013	(397.647)
<i>Costi magazine e cataloghi</i>	926.241	1.126.865	(200.624)
<i>Costi pubblicità di quartiere</i>	123.975	129.901	(5.926)
<i>Costi convegni e iniziative collaterali</i>	436.014	613.303	(177.289)
Costi comunicazione	4.226.596	5.008.082	(781.486)
<i>Costi marketing</i>	1.005.953	1.185.329	(179.376)
<i>Costi affitto aree espositive</i>	708.164	1.024.182	(316.018)
<i>Costi viaggi di missione</i>	364.350	253.112	111.238
Costi promozionali	2.078.467	2.462.623	(384.156)
Costi allestimento delle manifestazioni	7.641.493	4.061.958	3.579.535
<i>Costi energia elettrica, acqua, gas</i>	931.462	963.012	(31.550)
<i>Costi di manutenzione</i>	760.548	831.522	(70.974)
Costi di gestione del quartiere	1.692.010	1.794.534	(102.524)
<i>Costi per servizi tecnici a clienti</i>	748.653	805.065	(56.412)
<i>Costi del personale ausiliario</i>	820.419	597.815	222.604
<i>Costi di pulizia</i>	562.004	468.423	93.581
<i>Costi di vigilanza</i>	540.490	432.611	107.879
<i>Costi di trasporto</i>	222.822	275.107	(52.285)
Costi servizi di quartiere	2.894.388	2.579.021	315.367
<i>Supporto progettuale e commerciale</i>	1.237.740	868.698	369.041
<i>Prestazioni professionali progetti speciali</i>	401.068	263.143	137.925

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
<i>Prestazioni professionali generali</i>	640.071	599.397	40.675
Costi di supporto progettuale e commerciale e consulenze professionali	2.278.879	1.731.238	547.641
<i>Costi telefonici e postali</i>	282.966	430.527	(147.561)
<i>Costi CED</i>	420.078	464.182	40.271
Costi IT e telecomunicazioni	703.044	894.709	(191.665)
Compensi variabili sulle vendite	10.164	101.887	(91.723)
Costi assicurativi	284.746	282.102	2.644
Costi organi statutari	286.935	289.694	(2.759)
Costi servizi diversi	41.157	12.794	28.363
Costi per spese bancarie	23.282	18.032	5.250
Totale	22.161.161	19.236.674	2.924.487

L'aumento pari a Euro 2.924.487 complessivamente registrato dalla voce "costi per servizi", è riconducibile all'effetto combinato del contenimento dei costi di comunicazione, promozionali e di gestione del Quartiere da un lato, e dei maggiori costi di allestimento, legati all'introduzione del nuovo format espositivo "The Boutique Show", di supporto progettuale e commerciale legato alle nuove Manifestazioni organizzate nel 2015 nonché ai progetti di rivisitazione e rilancio delle Manifestazioni già presenti, e infine dei costi per servizi di quartiere legati ai maggiori spazi espositivi da gestire. In particolare si segnala che i costi legati al supporto progettuale e commerciale specifico di Manifestazione, a parità di perimetro rispetto alle Manifestazioni 2014 ha subito un incremento di Euro 50.737, mentre sono sorti ulteriori costi legati al supporto progettuale e commerciale delle Manifestazioni 2015 Pescare Show e Koinè, per la prima volta organizzate direttamente da Fiera di Vicenza, per l'importo di Euro 548.304; è stata effettuata infine una riclassificazione di costo da "Supporto progettuale e commerciale" a "Prestazioni professionali legate ai progetti speciali" per Euro 230.000. Per quanto riguarda le prestazioni professionali generali, le stesse si assestano ad un livello sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

La voce include inoltre l'effetto della variazione dei costi per Manifestazioni future sospesi nello stato patrimoniale alla voce "rimanenze", di valore non rilevante al fine della distinta esposizione nella corrispondente voce di conto economico.

B.8) Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Costi per godimento beni terzi	477.109	823.777	(346.668)

La voce "Costi di godimento beni di terzi" rileva principalmente i canoni di locazione degli immobili, ad uso fieristico, di proprietà di Geal S.r.l. (Padiglione 9), il canone di concessione in uso dei locali della Basilica Palladiana concessi dal Comune di Vicenza per la realizzazione del Museo del Gioiello e i canoni di leasing finanziario per i Videowall.

La diminuzione di Euro 346.668 è dovuta principalmente al recesso anticipato, esercitato contrattualmente da Fiera di Vicenza S.p.A. al 31 dicembre 2014 del contratto di locazione del Padiglione denominato "H" di proprietà di Immobiliare Magnaguagno S.r.l. e alla ridefinizione in diminuzione dei canoni di locazione del

Padiglione 9 di proprietà di Geal S.r.l..

B.9) Costi per il personale

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Salari e stipendi	4.423.499	4.412.847	10.652
Oneri sociali	1.273.309	1.340.332	(67.023)
Trattamento fine rapporto	296.457	292.155	4.302
Altri costi del personale	182.775	139.199	43.576
Totale	6.176.040	6.184.533	(8.493)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti previsti dalla legge e dal contratto collettivo.

Si segnala altresì che parte del costo del personale, per l'importo di Euro 438.781, è stato addebitato, mediante iscrizione di pari importo tra i Ricavi diversi, alla Joint Venture costituita con Dubai World Trade Centre per l'organizzazione della Manifestazione VICENZAORO Dubai, a titolo di utilizzo della struttura organizzativa di Fiera di Vicenza per il periodo da gennaio a dicembre 2015, sulla base degli accordi contrattuali intercorrenti tra le due organizzazioni.

Nei costi per il personale sono ricompresi anche i costi derivanti dall'assunzione di n. 5 persone rientranti nel computo delle assunzioni obbligatorie ex L. 68/99.

Sono inclusi inoltre i costi sostenuti per i buoni pasto, la formazione del personale dipendente e quelli previsti sulla base dei meccanismi premiali introdotti, legati sia ad indici di performance economiche aziendali sia a obiettivi qualitativi fissati a livello individuale.

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ammortamento immob. Immateriali	855.062	502.080	352.982
Ammortamento immob. Materiali	2.756.175	1.930.054	826.121
Svalutazione crediti attivo circolante	186.442	147.822	38.620
Totale	3.797.679	2.579.956	1.217.723

In ordine al dettaglio relativo alla ripartizione della voce "ammortamenti e svalutazioni ordinarie" si rinvia ai commenti esposti nella presente Nota Integrativa, nella parte inerente lo stato patrimoniale.

B.12) Accantonamenti per rischi

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Accantonamenti per rischi	528.731	745.942	(217.211)

Per la ripartizione della voce "accantonamenti per rischi" si rinvia a quanto indicato nella presente Nota Integrativa, alla sezione dello stato patrimoniale, voce

“Fondi per rischi e oneri”.

B.14) Oneri diversi di gestione

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Imposte e tasse deducibili	152.549	162.164	(9.615)
Imposte e tasse indeducibili	178.193	202.657	(24.464)
Contributi associativi	148.029	153.247	(5.218)
Acc.to fondo quiescenza	150.955	0	150.955
Spese di rappresentanza, liberalità	105.308	68.059	37.249
Erogazioni diverse	33.800	74.200	(40.400)
Totale	768.834	660.327	108.507

Gli “oneri diversi di gestione” comprendono i costi dell’attività caratteristica non iscrivibili nelle altre voci della classe B) ed i costi dell’attività accessoria che non abbiano natura di costi straordinari. Essi, inoltre, comprendono i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Per le informazioni relative alla voce “acc.to fondo quiescenza” si rinvia a quanto indicato nella presente Nota Integrativa, alla sezione dello stato patrimoniale, voce “Fondi per rischi e oneri”.

Si segnala che, al fine di favorire la comprensione del bilancio e la comparabilità tra i due esercizi, si è provveduto a riclassificare i costi di “Erogazioni diverse” dalla voce “Costi per servizi” alla voce “Oneri diversi di gestione” per Euro 74.200.

C) Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Interessi attivi	31.822	33.914	(2.092)
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(1.395.799)	(1.296.537)	(99.262)
Utili su cambi realizzati	11.210	1.228	9.982
Perdite su cambi realizzate	(34.055)	(19.916)	(14.139)
Utili/perdite su cambi da valutaz.	30.332	(9.212)	39.544
Totale	(1.356.490)	(1.290.523)	(65.967)

Gli interessi attivi sui depositi bancari e postali sono originati dalla gestione finanziaria corrente e risultano diminuiti rispetto all’esercizio precedente per la riduzione dei tassi di interesse praticati.

Gli interessi passivi sono riferiti ai mutui passivi, per una descrizione dettagliata dei quali si rimanda alla voce “debiti verso banche”. L’incremento è correlato alle ulteriori erogazioni, avvenute nell’anno sulla base degli stati avanzamento lavori liquidati e delle ritenute a garanzia, del finanziamento ipotecario concesso da Banca Popolare di Vicenza per la realizzazione del Padiglione 7 e Parcheggio Multipiano e dall’erogazione del finanziamento chirografario concesso da Banca Uni-

credit S.p.A..

Gli utili e le perdite su cambi sono relativi sia a componenti realizzate che da valutazione. Le variazioni nei cambi valutari successive alla chiusura dell'esercizio non hanno avuto effetti significativi sulle poste di bilancio.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Svalutazione di partecipazioni	0	0	0

Nel corso del 2015 tale voce non è stata movimentata.

E) Proventi e oneri straordinari

I proventi e gli oneri straordinari rilevano le differenze su ricavi e costi caratteristici emersi nel corso del 2015, ma relativi ad esercizi precedenti, di cui non si era potuto procedere alla contabilizzazione in fase di chiusura dei rispettivi bilanci.

Proventi straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione dei proventi straordinari:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Sopravvenienze attive	347.246	151.643	195.603
Totali	347.246	151.643	195.603

La voce "Sopravvenienze attive" si riferisce a ricavi inerenti la gestione ordinaria di competenza degli esercizi precedenti.

In particolare il dato del 2015 si riferisce alla minor retribuzione premiale erogata a dipendenti e Amministratori nel corso del 2015 relativa alle performance dell'anno precedente per Euro 92.051, alla rilevazione di un maggiore importo relativo al contributo concesso da Regione Veneto al Progetto "Saper fare Made in Italy" per Euro 90.164 rispetto a quanto iscritto a bilancio 2014, alla consuntivazione di minori costi energetici per Euro 33.895, al maggior incasso del rimborso IRAP richiesto nel 2009 per Euro 15.086 e alla liberazione degli stanziamenti a fatture da ricevere di esercizi precedenti, stimate prudenzialmente sulla base degli ordini di acquisto per Euro 116.050.

Oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione degli oneri straordinari:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Sopravvenienze passive	85.309	78.236	7.073
Totali	85.309	78.236	7.073

Le sopravvenienze passive riguardano principalmente costi inerenti la gestione ordinaria contabilizzati nell'anno ma di competenza di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Imposte	31/12/2015
IRES	633.274
IRAP	188.150
Imposte correnti	821.424
Imposte differite	0
Utilizzo imposte differite	(759)
Imposte anticipate	(304.943)
Utilizzo imposte anticipate	211.492
Impatto variazione aliquota IRES dal 2017	79.739
Imposte differite (anticipate)	(14.470)
Totale imposte correnti e differite	806.954

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Determinazione dell'imponibile e dell'imposta corrente IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.831.413	
Onere fiscale teorico (%)	27,50%	503.639
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi: (Utili)/Perdite su cambi da valutazione	30.332	
	1.861.745	511.980
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi: Accantonamento a fondo svalutazione crediti tassato Ammortamento marchi Ammortamento avviamenti Fondi rischi accantonati Compensi C.d.A. non pagati	167.609 90.171 82.852 528.731 140.000	
	2.871.108	789.555
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti Tasse, imposte e contributi 2014 pagate nell'esercizio Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato Utilizzo fondo rischi Ammortamento marchi ripreso in anni precedenti	(1.421) (277.589) (364.190) (1.808)	
	2.226.100	612.178
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi ICI e altre imposte in deducibili Spese telefoniche 20% in deducibile Spese auto 60% in deducibile Ammortamenti in deducibili Interessi passivi in deducibili Spese vitto e alloggio 25% Sopravvenienze passive in deducibili Altre variazioni in aumento Superammortamento su quote di ammortamento	178.193 44.714 140.242 25.096 1.302 28.884 12.660 40.981 (22.346)	

4% TFR destinato a fondi pensione complementare	(11.858)	
10% IRAP pagata 2014	(22.989)	
20% IMU pagata 2014	(34.732)	
IRAP relativa alla quota imponibile delle spese del personale	(62.902)	
Altri proventi non tassati	(53.654)	
Imponibile fiscale	2.489.691	684.665
Perdite esercizi precedenti compensabili	0	0
ACE	(186.877)	(51.391)
Imponibile netto	2.302.814	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		633.274

Determinazione dell'imponibile e dell'imposta corrente IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.925.966	
Costi per il personale	6.144.220	
Svalutazione crediti e accantonamenti rischi	715.176	
Oneri finanziari	0	
Altri ricavi riclassificati alla voce E20	255.195	
Imponibile teorico Irap	10.040.557	391.582
Collaborazioni occasionali	185.669	
Interessi passivi canoni di leasing	5.050	
Plusvalenze	0	
Proventi straordinari	0	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	171.215	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14.440	
IMU	173.659	
Contributi assicurativi	(16.037)	
Altre variazioni in aumento	3.396	
Deduzione forfetaria	(912.900)	
Contributi previdenziali e assistenziali	(1.224.717)	
Apprendisti, disabili, formazione lavoro, R&S	(138.075)	
Deduzione del costo residuo per il personale dipendente	(3.481.527)	
Somma delle eccedenze delle deduzioni	3.636	
Totale variazioni	(5.216.191)	(203.431)
Imponibile Irap	4.824.366	
Aliquota	3,90%	
IRAP corrente per l'esercizio		188.150

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Riprese fiscali temporanee	Aliquota	31/12/14		Incrementi		Decrementi		Var. Aliquota		31/12/15	
		Saldo	Imposte	Saldo	Imposte	Saldo	Imposte	Saldo	Imposte	Imposte	Imposte
dettaglio imposte anticipate:											
Fondo svalutazione crediti v/clienti	27,50%	750.040	206.261	167.609	46.092	285.317	78.462	(347.015)	(95.429)	285.317	78.462
	24,00%	0	0	0	0	0	0	347.015	83.284	347.015	83.284
Fondo sval. crediti per contribuiti	27,50%	7.860	2.161	0	0	0	0	(7.860)	(2.161)	0	0
	24,00%	0	0	0	0	0	0	7.860	1.886	7.860	1.886
Fondo rischi tassato	27,50%	1.629.000	447.975	528.731	145.401	370.990	102.022	(1.561.742)	(429.479)	224.999	61.875
	24,00%	0	0	0	0	0	0	1.561.742	374.818	1.561.742	374.818
	3,90%	692.901	27.023	528.731	20.621	634.891	24.761	0	0	586.741	22.883
Tassa asporto rifiuti	27,50%	1.421	907	0	0	1.421	907	0	0	0	0
C.d.A.	27,50%	75.543	20.774	140.000	38.500	17.353	4.772	0	0	198.190	54.502
Quota amm.to marchio 1/18	27,50%	107.573	29.584	90.171	24.797	1.808	497	(195.936)	(53.882)	0	0
	24,00%	0	0	0	0	0	0	195.936	47.025	195.936	47.025
	3,90%	107.573	4.196	90.171	3.517	1.808	71	0	0	195.936	7.642
Quota amm.to avviamento 1/18	27,50%	82.852	22.784	82.852	22.784	0	0	(165.704)	(45.569)	0	0
	24,00%	0	0	0	0	0	0	165.704	39.769	165.704	39.769
	3,90%	82.852	3.231	82.852	3.231	0	0	0	0	165.704	6.462
Totale anticipate		2.654.289	764.896	1.009.363	304.943	676.889	211.492	0	(79.739)	2.986.763	778.608
dettaglio imposte differite:											
Ammortamenti anticipati fiscali	27,50%	2.761	759	0	0	2.761	759	0	0	0	0
	3,90%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale differite passive		2.761	759	0	0	2.761	759	0	0	0	0

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, così come previsto dall'OIC 25, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. La riduzione dell'aliquota nominale IRES dal 27,5% al 24% prevista dalla legge 208/2015 ("Legge di Stabilità") a partire dall'Esercizio 2017 è pertanto già stata considerata in sede di rilevazione della fiscalità differita oltre l'esercizio successivo, generando una riduzione delle imposte anticipate pari a Euro 79.739.

Le imposte anticipate contabilizzate nel 2015 derivano dalla ripresa temporanea di accantonamenti, ammortamenti e altri costi indeducibili nell'esercizio, ma che vedranno il loro concorso alla base imponibile fiscale negli esercizi futuri; tali imposte si sommano a quelle già presenti a bilancio sempre derivanti dalla ripresa di costi non deducibili negli scorsi esercizi, ma che presumibilmente lo saranno nei prossimi anni.

I decrementi delle imposte anticipate si riferiscono a costi di competenza di esercizi passati, dedotti nel 2015 e a quote di ricavi la cui tassazione è stata rinviata in base a norme di legge.

L'utilizzo di imposte differite deriva dalla parziale ripresa a tassazione di ammortamenti anticipati solo fiscali effettuati negli scorsi esercizi.

Altre Informazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Accordi fuori bilancio ex art. 2427 del Codice Civile

In relazione alle disposizioni informative previste dal n. 22 ter dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale e non ancora suscettibili di determinare iscrizioni nelle classi dello stesso, ovvero tra i conti d'ordine in calce al prospetto contabile, i cui rischi e benefici da essi derivanti siano significativi e la loro indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai componenti del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione.

Qualifica	Compenso
Amministratori	202.281
Collegio Sindacale	26.073
Totale	228.354

Qualifica	Compenso
Società di revisione	29.525

Operazioni con Dirigenti, Amministratori, Sindaci e Soci

Nessuno dei soggetti sopraindicati ha posto in essere operazioni di alcun tipo con la Società.

Rendiconto finanziario

	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.024.459	207.945
Imposte sul reddito	806.954	471.131
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.363.977	1.262.623
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-25.561	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.169.829	1.941.699
Accantonamenti ai fondi	1.011.630	1.185.919
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.611.237	2.432.134
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	10.313	-123.400
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.633.180	3.494.653
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	7.803.009	5.436.352
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.279.428	-582.289
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (incluso intercompany)	-2.455.410	-793.595
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (incluso intercompany)	-2.527.864	-1.700.342
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-675.850	-218.142
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-55.174	195.948
Altre variazioni del capitale circolante netto	502.409	4.497.545
Variazioni del capitale circolante netto	-3.932.461	1.399.125
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.870.548	6.835.477
Interessi incassati/(pagati)	-1.369.206	-1.262.623
(Imposte sul reddito pagate)	-821.424	-695.767
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-591.268	-418.253
Altre rettifiche	-2.781.898	-2.376.643
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.088.650	4.458.834
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-2.803.474	-5.360.857
Prezzo di realizzo disinvestimenti	112.217	0
Immobilizzazioni materiali	-2.691.257	-5.360.857
(Investimenti)	-108.128	-2.894.212
Prezzo di realizzo disinvestimenti	166.513	0
Immobilizzazioni immateriali	58.385	-2.894.212
(Investimenti)	-123.276	-373.780
Prezzo di realizzo disinvestimenti	130.203	0
Immobilizzazioni finanziarie	6.927	-373.780
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Acquisizione o cessione di controllate o rami d'azienda al netto delle disp. liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.625.945	-8.628.849

	2015	2014
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	4.359.999	4.304.000
Rimborso finanziamenti	0	-57.317
Mezzi di terzi	4.359.999	4.246.683
Variazione Capitale Sociale (incassi e rimborsi)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Mezzi propri	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.359.999	4.246.683
Disponibilità liquide iniziali	1.203.620	1.126.952
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.822.704	76.668
Disponibilità liquide finali	4.026.324	1.203.620

Il prospetto di Rendiconto Finanziario è stato redatto in osservanza a quanto stabilito dal nuovo Principio Contabile OIC 10.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vicenza, 24 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Firmato Il Presidente

Dott. Matteo Marzotto



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
FIERA DI VICENZA S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fiera di Vicenza S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fiera di Vicenza S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Fiera di Vicenza S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Fiera di Vicenza S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fiera di Vicenza S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Gianna Adami
Socio

Padova, 12 aprile 2016

FIERA DI VICENZA S.p.A.

Sede legale In Vicenza, via Dell'Oreficeria, 16

Capitale sociale € 6.489.767 = i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e N. iscrizione Registro Imprese di Vicenza: 00515900249

Iscrizione R.E.A. N. 102383

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

All'Assemblea degli azionisti della società Fiera di Vicenza S.p.A.

Attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Riguardo le assemblee dei soci e le riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali abbiamo partecipato, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. A tale proposito si ricorda che la responsabilità della redazione del Bilancio compete all'Organo amministrativo, mentre è di competenza del Collegio sindacale esprimere un giudizio professionale sul Bilancio stesso, in base alle attività di verifica svolte, avendo riguardo ai compiti previsti dalla

legge.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

La voce "Avviamento" è ammortizzata sulla scorta di un'utilità stimata di 5 anni, in linea con le disposizioni dell'art. 2426 c.c.. L'avviamento acquisito a titolo oneroso nell'esercizio 2013 e relativo alla manifestazione Kolnè, viene ammortizzato in un periodo di dieci anni anziché cinque, tuttavia in considerazione della cadenza biennale di tale manifestazione per la quale sono previste cinque edizioni, si rinvia il costo dell'ammortamento all'anno in cui si organizza la manifestazione; il Collegio rileva che il bilancio al 31/12/15 accoglie i risultati della prima edizione direttamente organizzata da Fiera di Vicenza. Il Collegio evidenzia che tale tecnica contabile, basata su disposizioni civilistiche, consente di garantire la correlazione temporale tra costi e ricavi ed è stata anche condivisa con la società di Revisione.

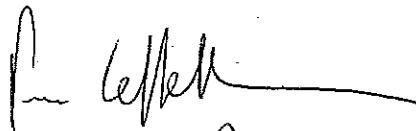
Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, che ci è stata messa a disposizione in data 12 aprile 2016, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, così come redatto dagli Amministratori.

Vicenza, 13 aprile 2016

I Sindaci:

- Dott. Primo Ceppellini - Presidente



- Dott.ssa Roberta Albiero - Sindaco Effettivo

- Dott. Marco Poggi - Sindaco Effettivo

